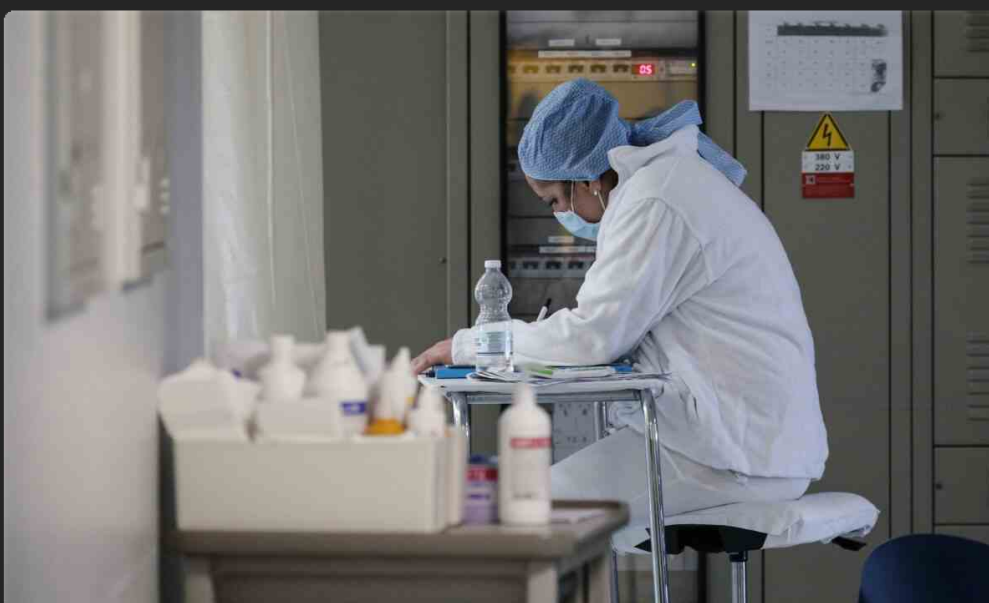




**ATTUALITÀ** : ABRUZZO • BASILICATA • CALABRIA • CAMPANIA • CORONAVIRUS (COVID-19) • EMILIA-ROMAGNA • FRIULI-VENEZIA GIULIA • GOVERNO CONTE II • ITALIA • LAZIO • LIGURIA • LOMBARDIA • MARCHE • MOLISE • OMS • PIEMONTE • PROTEZIONE CIVILE • PUGLIA • SANITÀ • SARDEGNA • SICILIA • TOSCANA • TRENTINO-ALTO ADIGE • UMBRIA • VALLE D'AOSTA • VENETO

## Coronavirus, ultime notizie – Speranza: «Numeri ancora seri e pesanti». Quasi 105mila casi attualmente positivi In Italia. Perquisizioni e sequestri nelle Rsa

15 APRILE 2020 - 09:40di Redazione



*In Italia nelle ultime 24 ore si sono registrati 602 vittime e 675 nuovi casi di contagio. In Lombardia 1.012 nuovi positivi e 241 decessi. Il sindaco Sala contro la Regione Lombardia: «Troppa gente in giro? Facciamo un'ordinanza»*



### In evidenza:

- [Coronavirus nel mondo: le notizie in tempo reale](#)
- [Coronavirus \(Covid-19\): la normativa](#)
- [Ministero della salute: Covid-19 in Italia](#)
- [Covid-19 IPC: documenti internazionali di riferimento](#)
- [Come difenderti dalle bufale e i falsi miti sul Covid-19](#)
- [Il modulo per l'autodichiarazione \(versione aggiornata del 26/3/2020\)](#)

## Gallera: «In Lombardia il virus circolava da settimane prima. È esplosa una bomba atomica»



Ansa/L'assessore al Welfare della Lombardia Giulio Gallera

Scendono ma troppo lentamente i numeri del contagio da Coronavirus in Lombardia. «Con le nuove linee guida dell'Istituto superiore di sanità stiamo facendo più tamponi a medici di base, operatori sanitari, sociosanitari e pazienti di Rsa con sintomi. Ma c'è una forte riduzione di chiamate al 112, i pronto soccorso hanno più pazienti non Covid che Covid, gli ospedali meno ricoverati e si stanno alleggerendo le terapie intensive», dice a *Il Giorno* l'assessore al Welfare della Lombardia Giulio Gallera. «Questo è il dato vero, anche a Milano. Le azioni tempestive della Regione e lo sforzo dei lombardi hanno ridotto fortissimamente la diffusione». «Il virus – chiarisce poi Gallera – si diffondeva da molte settimane quando l'abbiamo scoperto, per primi. Non abbiamo avuto la possibilità di contenere il focolaio: qui è esplosa una bomba atomica».

«Il nostro sforzo sarà intercettare con il sierologico chi non ha fatto il tampone – prosegue Gallera – abbiamo allungato a 28 giorni l'isolamento, il San Matteo di Pavia ha messo a punto un test efficace e se l'Iss ne approverà altri li utilizzeremo, per garantire che chi torna a lavorare non sia contagioso. Dovremo comunque mantenere mascherine e distanziamento sociale, perché avremo il virus sotto la brace. La scienza dice che le pandemie procedono a ondate; se ne arriverà un'altra, ci troverà attrezzati».

## Borsa di Milano apre a -0,6%





Ansa/Piazza Affari, Milano

Apertura in calo per Piazza Affari con -0,6% a 17.451 punti. Trend simile anche per le altre borse europee. Parigi cede lo 0,27% a 4.511 punti, Francoforte lo 0,17% a 10.678 punti e Londra lo 0,46% a 5.764 punti. Schizza invece lo spread tra Btp e Bund a 224 punti base dopo aver chiuso ieri a 216.

*Spread Btp/Bund verso 220 punti, Ftse Mib in calo*  
<https://t.co/3dyJWEEP9M> [pic.twitter.com/TApSBESrEu](https://pic.twitter.com/TApSBESrEu)

— MilanoFinanza (@MilanoFinanza) April 15, 2020

## Il pasticcio della cassa in deroga

Il ricorso alla cassa integrazione in deroga è uno degli strumenti più importanti per gestire l'emergenza occupazionale in questi tempi di crisi. Ma i requisiti rimangono molto incerti. Infatti la norma contenuta nel decreto Cura Italia prevede che le regioni possano farne uso previo accordo sindacale. Da Regione a regione le regole cambiano senza un'iter unico su tutto il territorio, con la possibilità di veto da parte dei sindacati diventando così giudice unico per l'accesso a uno strumento pubblico. Come si può dunque pensare di gestire l'emergenza con uno strumento soggetto a requisiti incerti, regole che cambiano da una regione all'altra e al potere di veto del sindacato?

## Lopalco: «Scuole aperte in altri Paesi? Noi stiamo facendo bene a non aprire»





Pier Luigi Lopalco

Per l'epidemiologo Pier Luigi Lopalco, consigliare per l'emergenza Covid19 in Puglia, la fase due dovrà essere caratterizzata dalla messa in sicurezza delle attività produttive e da un rafforzamento della medicina del territorio. Intervenuto alla trasmissione Agorà, il professore ha specificato come la scelta di molti Paesi di riaprire le scuole in questi giorni sia molto rischiosa: «Sono un nucleo di diffusione del virus. Noi stiamo facendo bene a non aprire».

*"Ora lavorare su due fronti: mettere in sicurezza le attività produttive, e rafforzare la medicina del territorio" @ProfLopalco epidemiologo #agorarai [pic.twitter.com/UFeuVpCua](https://pic.twitter.com/UFeuVpCua)*

— Agorà (@agorarai) April 15, 2020

### Al via il pagamento di 600 euro per oltre 1,8 milioni di lavoratori



Ansa/Il presidente dell'Inps Pasquale Tridico

Prenderanno il via da oggi i pagamenti di 600 euro per oltre 1,8 milioni di lavoratori autonomi e professionisti. Al via anche i prestiti alle imprese da 25mila euro previste dal decreto liquidità. «Uno sforzo enorme da parte dell'Istituto e dei lavoratori che durante il weekend pasquale hanno lavorato al fine di sostenere il Paese in questa fase difficile e pagare le indennità nei tempi prefissati, tempi fortemente compressi rispetto alle prestazioni ordinarie. A questi lavoratori va tutta la mia gratitudine», ha detto il presidente dell'Inps, Pasquale Tridico.

## Delrio: «Mes non mette in discussione Conte. Successo averlo ottenuto senza condizionalità»



Ansa/Graziano Delrio

«Accettare il Mes mette in discussione Conte? Non si mette in discussione nulla, il 99% degli italiani capisce che se non ci sono condizioni capestro il nostro paese deve usare tutte le risorse necessarie: se ci vengono prestati senza interessi dei miliardi perché non dobbiamo usarli?». A dirlo è il capogruppo del Pd alla Camera Graziano Delrio a *Radio Anch'io*. «È un successo aver ottenuto il Mes senza condizionalità, il governo deciderà ma non può dire di non averne bisogno e poi non finanziare alcune cose perché non ci sono le risorse. Non buttiamo a mare la disponibilità di miliardi per la sanità pubblica».

## Mes, Salvini: «Non mi interessa Berlusconi, non è un derby»



Ansa/Il segretario della Lega Matteo Salvini

Continua il braccio di ferro all'interno della politica italiana sul Mes. Dopo il sì al fondo da parte di Renzi, Berlusconi e Prodi è arrivata la risposta del leader della Lega Matteo Salvini: «Non è una questione di tifoserie, non è un derby Milan-Inter. Non esiste un Mes senza condizioni: Berlusconi o Prodi possono dire quello che vogliono ma il Mes è stato istituito da un trattato, basta leggerlo», ha detto Salvini a *Radio Anch'io*. «Se uno chiede mille miliardi di euro li deve restituire e il problema sono le condizionalità. Se accedi, questo fondo ti potrà chiedere tagli alle pensioni».

### **Decathlon produrrà 10mila mascherine da snorkeling: «Le abbiamo trasformate in respiratori e dispositivi di protezione»**



Decathlon

«Nel mese di febbraio continuavamo a ricevere moltissime ordinazioni per le maschere e non capivamo il perché, essendo ancora molto lontani dalla stagione estiva. Poi ci ha contattato la Isinnova, chiedendoci di collaborare per modificarle e trasformarle in respiratori e mascherine di protezione grazie alle loro tecnologie. Allora abbiamo capito che le Easybreath stavano venendo utilizzate in chiave anti-Covid», spiega così Claudio Manzoni, E-commerce e Communication manager di Decathlon a *Repubblica* l'idea dietro alle mascherine da snorkeling riconvertite per l'emergenza Coronavirus. La nota azienda di articoli sportivi produrrà infatti migliaia di mascherine che verranno usate come respiratori polmonari per aiutare i pazienti.

### **In spiaggia con il plexiglass. I social bocciano l'idea**





Il progetto della Nueva Neon di Modena

Non sembra aver ottenuto il consenso social l'idea di un'azienda di Modena per permettere agli italiani di andare in spiaggia quest'estate rispettando le norme sul Coronavirus. Le sedie e sdraio ingabbiate in plexiglass per rispettare il distanziamento sociale hanno ricevuto svariate critiche anche tra gli addetti ai lavori, come bagnini e gestori di stabilimenti balneari: «Ho visto quelle immagini sui social e sono inorridito – ha detto il capo dei bagnini di Rimini, Diego Casadei, al Resto del Carlino – Mi sembrano più trovate pubblicitarie. Dentro quelle gabbie i turisti li cuociamo a fuoco lento».

### In Puglia 800 contagi nelle Rsa: al via le inchieste



Ansa

Anche in Puglia le Rsa sono finite nel mirino delle Procure per la gestione dell'epidemia da Coronavirus. Sono 800 i contagi registrati nelle Rsa della regione su 3.118 contagi. Come scrive *Repubblica*, le indagini saranno volte a verificare se alcuni comportamenti superficiali o omissioni da parte delle società di gestione abbiano facilitato il diffondersi del virus nelle strutture. «E non è detto – continua *Repubblica* – che da tali attività non scaturiscano accertamenti sulla gestione economica di quelle che sono diventate aziende a tutti gli effetti e sui

finanziamenti milionari ricevuti dalla Regione, che paga la metà delle rette per ciascun ospite».

### Studiare le acque reflue per capire il reale numero dei contagi: la proposta di «Nature»



Tutta la scienza è al lavoro per combattere il diffondersi del Coronavirus. Tuttavia, con i soli dati disponibili di contagi, asintomatici e vittime il compito appare abbastanza limitato. Così, un articolo sulla rivista Nature segnala un metodo già noto per capire l'entità dell'epidemia da Covid19: ovvero lo studio delle acque reflue. «l'analisi delle acque reflue che passano attraverso il sistema di drenaggio verso una struttura di trattamento – spiega l'autrice dell'articolo Mallapaty – è un modo in cui i ricercatori possono rintracciare le malattie infettive [attraverso appunto le tracce di virus] nelle urine o nelle feci, come per Sars-Cov-2»

### Peter Gabriel mette online un concerto inedito per aiutare la Croce Rossa e la Protezione civile

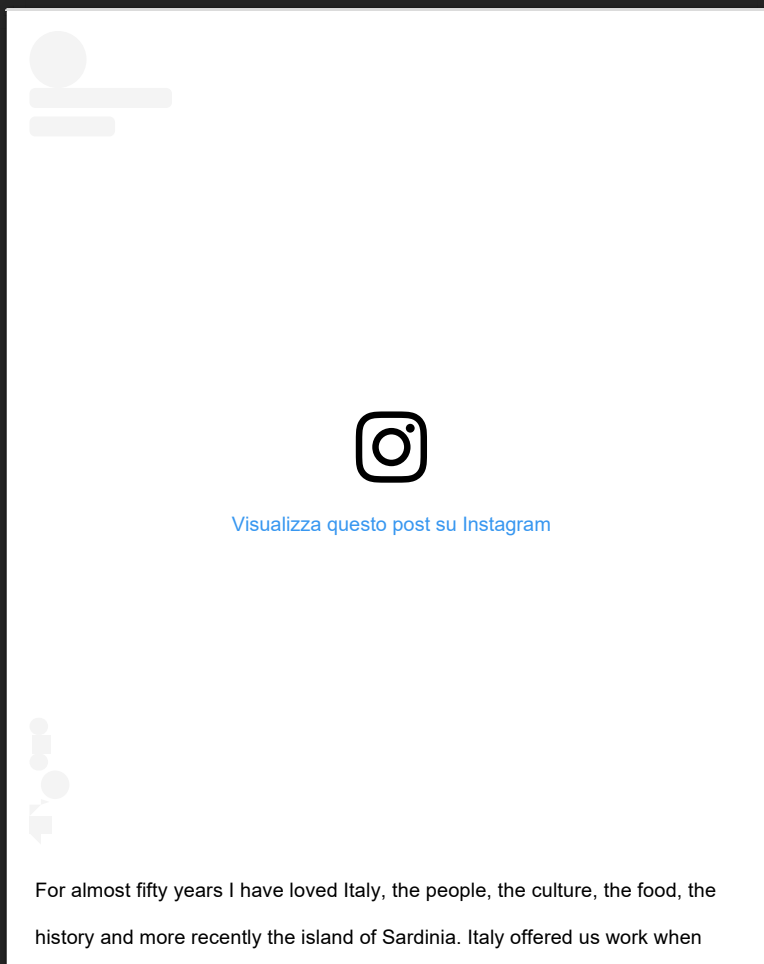




Instagram/Peter Gabriel

«Per quasi 50 anni ho amato l'Italia, le persone, la cultura, il cibo, la storia e più recentemente l'isola di Sardegna». Comincia così il lungo post su Instagram dedicato a l'Italia di Peter Gabriel. L'ex Genesis ha deciso di dare il via a un'iniziativa benefica per aiutare il nostro Paese in questa grave crisi sanitaria.

«Dieci anni fa ho chiesto a mia figlia Anna di filmare lo show che avremmo fatto, insieme a un'orchestra, all'Arena di Verona, un posto magico nel quale poter suonare», scrive Gabriel. «Ora, molta gente è a casa ed è sola e noi abbiamo voluto rendere questo film disponibile per chiunque sia interessato». Attraverso il link presente nella sezione bio della pagina Instagram del cantante si può accedere al filmato gratuito del concerto, con «la sola richiesta – prosegue Gabriel – di donare qualcosa alle organizzazioni che stanno combattendo il Coronavirus: come la Croce Rossa Italiana o la Protezione Civile».



[Visualizza questo post su Instagram](#)

For almost fifty years I have loved Italy, the people, the culture, the food, the history and more recently the island of Sardinia. Italy offered us work when

there was none, especially each summer in the 70s, gigs were always found and some of our best and most chaotic tour experiences were when we were driving ourselves all over the country for a hodge-bodge of brilliant gigs, from seaside discos to football pitches in the mountains. Both Genesis and my music found wonderful and passionate audiences that used to sing along with us throughout the gigs and whenever I was doing a live album I would always ask first whether it could be arranged in Italy. I speak some Italian – really badly, but enough for it to feel like our home from home. It really hit us hard as a family, to watch the daily reports of deaths and devastation that this brutal virus has brought. Ten years ago, I asked my daughter Anna (@eyedphotographs) to film the show that we were planning to play with an orchestra at the Arena di Verona, which is an extraordinary place in which to be able to perform. Although I was recovering from a cold and not quite hitting the notes as I wanted, Anna did a wonderful job with her collaborator Andrew Gaston, and a great team, in capturing a very special night. The films she made have not been seen by a wide enough audience. Now many of us are at home and isolated, so we wanted to make them available to anyone interested, on the Real World Vimeo channel with the sole request that you consider contributing to one of these organisations raising money to fight the virus: Italian Red Cross OR Civil Protection Department – link in bio If you prefer to donate some money more locally, then please do that instead. We are thinking of all our friends and fans and everybody who has been hit in one way or another by this virus in Italy and around the world. We are also worried we are not far behind you in the UK. Really looking forward to seeing you all when this genie is back in the bottle. Enjoy the films and stay safe, – PG

*Un post condiviso da [Peter Gabriel](#) (@itspetergabriel) in data: 13 Apr 2020 all...*

## Il Tesoro lancerà un nuovo bond per i risparmiatori. Pronti i Covidbond per un pool di banche



Ansa | L'entrata della Banca d'Italia

Nelle Linee guida per la gestione del debito pubblico italiano davanti all'emergenza Coronavirus spunta anche un nuovo strumento, un bond oltre ai tradizionali Btp. Questa la definizione ufficiale: «un nuovo strumento di tipo nominale, particolarmente semplice e privo di meccanismi di indicizzazione, specificatamente dedicato agli investitori retail, che potrà essere proposto in più occasioni durante l'anno».

Per domani poi è previsto il lancio dei Covid bond. Si tratta due tranches della durata di 3 e 6 anni in euro a tasso fisso, almeno secondo i dettagli rivelati dal Sole 24 Ore. L'obiettivo di questa emissione della Cassa depositi e prestiti è quello di finanziare l'emergenza e sostenere la ripresa. Il lancio di questi Covidbond è sostenuto da un pool di banche tra cui Banca Imi, Bnp Paribas, Morgan Stanley, Mps Capital Services, Santander, Societe Generale e Unicredit.

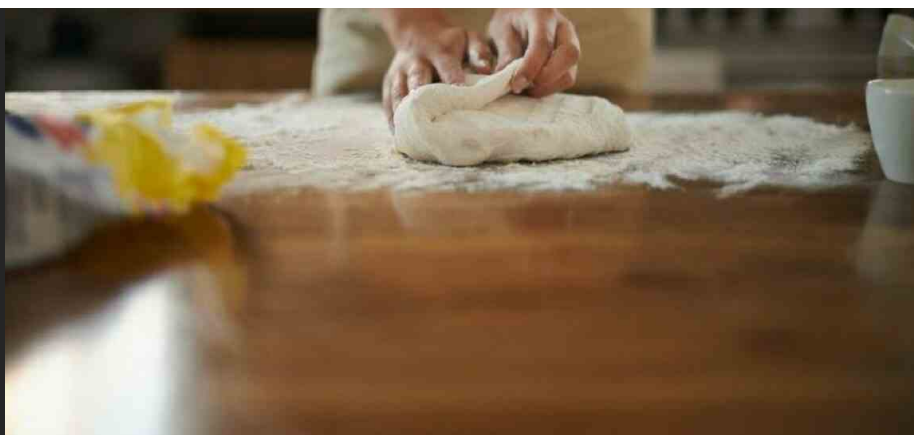
### Il matematico Sebastiani: «Preoccupa la crescita di Rimini e di alcune province lombarde»



«Il numero di province che ha passato il picco è ormai la quasi totalità, siamo a 100 su 107, e questo è il dato positivo. Il dato negativo di questi ultimi giorni è uno scostamento dal modello matematico di appiattimento del contagio in molte province. È un andamento che riguarda gli ultimi quattro, cinque giorni». Come ogni giorno, Open ha chiesto a un esperto di commentare i dati diffusi dalla Protezione civile sui contagi e i decessi da Covid-19. Il commento di oggi, 14 aprile, è stato affidato a Giovanni Sebastiani, matematico esperto nell'applicare i modelli statistici alla medicina.

### Gli italiani in quarantena consumano meno ma comprano più cibo





Secondo uno studio pubblicato da Confcommercio i consumi in Italia sono diminuiti nel primo trimestre dell'anno del 10,4%, rispetto allo stesso periodo del 2019. Solo a marzo il calo è stato del 31,7%. C'è un settore però che sembra trarre vantaggio da questa quarantena: quello alimentare. Secondo Coldiretti la spesa alimentare, visti i ristoranti chiusi e le persone costrette in casa, è aumentata del 19% nel mese di marzo, con una punta del 23% nei supermercati.

*April 14, 2020*

### **Gualtieri: «Da lunedì erogazione prestiti per 25mila euro»**



Twitter | Il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri

Ospite alla trasmissione *Porta a Porta* il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri ha spiegato che i 600 euro per gli autonomi sono pronti per essere erogati: «Confermo che sono in corso i pagamenti e già domattina quasi due milioni di autonomi troveranno nel loro conto corrente i 600 euro ed entro venerdì tutti i pagamenti saranno ultimati».

Pronti anche i prestiti per le imprese: «I prestiti alle imprese da 25.000 euro per

l'emergenza coronavirus saranno operativi da domani e le prime erogazioni potrebbero avvenire già da lunedì». Il ministro ha anche svelato quale potrebbe essere il contributo per gli autonomi erogato in aprile: «Un aumento a 800 euro dell'indennità da 600 euro per gli autonomi ad aprile è un numero verosimile. La nuova indennità arriverà automaticamente a fine mese».

Gualtieri ha anche difeso il ruolo della Bce in questa crisi: «Noi comunque ci sentiamo le spalle ben forti e ben coperte da un'istituzione comune europea che sta mettendo risorse in campo per aiutare tutti i Paesi, compresa l'Italia, a far fronte a questa crisi».

#### Da non perdere:

- [Coronavirus. L'eparina è la risposta al Covid-19? No! Fate attenzione!](#)
- [Truffa delle mascherine, arrestato l'imprenditore di Biocrea. Che al telefono diceva: «L'emergenza durerà poco ma durerà, ci guadagno il 30%»](#)
- [Coronavirus, che cosa riparte dal 14 aprile: le Regioni del Nord \(e Campania\) più dure del governo, in Liguria verso la riapertura di alcuni cantieri](#)
- [Coronavirus, come mai al Sud non è esplosa l'emergenza? Rezza: «Il fattore temporale ha salvato il Meridione» – L'intervista](#)

#### Speranza: «Ci sono risultati ma i numeri sono ancora seri e pesanti»



Ansa/Giuseppe Lami | Il ministro della Salute Roberto Speranza

Il ministro della Salute Roberto Speranza è stato ospite questa sera alla trasmissione *Di Martedì* su La7. Qui ha spiegato che la crisi non è ancora passata, anzi. Siamo nel pieno: «La situazione è ancora seria, le misure stanno portando i risultati e grazie al comportamento degli italiani è stato possibile salvare migliaia e migliaia di persone ma serve essere realisti perché i numeri sono ancora seri e pesanti».

*April 14, 2020***Si amplia il fronte di “quelli-che-il-Mes”. Da Prodi a Berlusconi, fino a Confindustria e Renzi: a chi piace il Fondo Salva Stati***Ansa | Il segretario di Italia Viva Matteo Renzi*

L'utilizzo del Mes per affrontare l'emergenza legata all'epidemia di Coronavirus è una prospettiva che interessa sempre più politici. Se per Matteo Salvini sarebbe come andare dallo strozzino, Matteo Renzi ha un'opinione opposta: «Il Mes senza condizionalità va usato di corsa». D'accordo con lui, anche se in modo più cauto, il segretario del Pd Nicola Zingaretti: «Da presidente di regione dico una cosa: se esisterà la possibilità, senza condizionalità e rispettando la sovranità italiana, di avere dei miliardi a sostegno della sanità, se ci saranno queste condizioni, io credo che dovremo prendere queste risorse: ci servono per gli ospedali e la sanità».

*April 14, 2020***Un bambino di cinque anni tenta l'autostop per vedere la mamma: aiutato dalla Guardia di Finanza**



Un bambino di cinque anni è uscito di casa di nascosto: voleva fermare un'auto e chiedere un passaggio per andare da sua mamma che lavora in una struttura sanitaria di Trieste. Da un mese il bimbo viveva con i nonni per evitare ogni rischio di contagio. Una pattuglia della Guardia di Finanza l'ha notato e lo ha riaccompagnato dai parenti.

*April 14, 2020*

### **Puglia, i casi positivi arrivano a 3.118, nelle ultime 24 ore registrati 11 decessi**



Ansa/Claudio Peri | Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati registrati 53 nuovi casi, 27 dei quali nella provincia di Bari. I nuovi decessi invece sono stati 11, 8 in provincia di Bari e 3 in provincia di Foggia. Il totale dei casi positivi è arrivati così a 3.118. Così divisi:

- 989 nella provincia di **Bari**
- 306 nella provincia di **Bat**
- 403 nella provincia di **Brindisi**
- 742 nella provincia di **Foggia**
- 425 nella provincia di **Lecce**
- 226 nella provincia di **Taranto**

- 23 fuori regione
- 4 sui quali si sta ancora valutando l'attribuzione

*April 14, 2020*

## Umbria, solo un contagio in più rispetto a ieri



Ansa | Una veduta di Spoleto

Nell'ultimo bollettino rilasciato dalla regione Umbria risulta che i casi totali di Covid-19 sono 1.321, uno in più rispetto a ieri. I pazienti attualmente positivi sono 938. Dall'inizio dell'emergenza i decessi sono stati 53, ieri erano 52. In tutta la regione sono stati fatti 18.941 tamponi.

*April 14, 2020*

## Inps, da domani arrivano sul conto i 600 euro





Ansa | Una sede Inps

Al via da domani, 15 aprile, il pagamento delle indennità 600 euro previste dal decreto legge 'Cura Italia' per gli autonomi e le partite iva che ne hanno già fatto richiesta nei giorni scorsi, per far fronte alla crisi economica portata dalla pandemia di Coronavirus. Secondo un tweet della ministra Nunzia Catalfo rilanciato dall'Inps «domani arriveranno sui conti correnti di oltre 1.800.000 lavoratori ed entro la fine della settimana toccherà a tutti gli altri». L'11% a favore di liberi professionisti e collaboratori, il 67% di lavoratori autonomi e il 22% di lavoratori agricoli. I beneficiari dovrebbero essere avvisati da un sms o una mail in merito all'avvenuto accredito sul loro conto corrente.

*April 14, 2020*

### **Toscana, 137 nuovi casi di contagio. Nelle ultime 24 ore i nuovi decessi sono stati 20**



Facebook | Il governatore della regione Toscana Enrico Rossi

Da ieri in tutta la Toscana secondo gli ultimi dati rilasciati sono stati analizzati 2.404 tamponi. Da questi sono stati riscontrati 137 nuovi casi positivi. In totale il numero di tamponi fatti nella regione è arrivato a 82.269 mentre quello dei casi positivi a 7.527. I decessi invece nelle ultime 24 ore sono stati 20, dato che ha portato il totale delle vittime a 538.

*April 14, 2020*

### **L'accordo sul test del sangue per 400mila pazienti**

Il governatore della Toscana Enrico Rossi ha annunciato anche che la regione ha sottoscritto un accordo con dei laboratori privati per i test sierologici: «Definito l'accordo quadro con i laboratori privati per fare i test sierologici: 61 quelli che hanno risposto all'avviso di Estar dando la propria disponibilità ad effettuare test per conto della Regione ad integrazione del lavoro già fatto dal Sistema sanitario regionale». In tutto i test arriveranno così a 400mila, dopo i 140mila già effettuati dalla regione.

## Lazio, i casi positivi di Covid-19 sono in tutto 4.022



Ansa| Una passante tra le strade deserte di Roma

Secondo l'ultimo bollettino, in tutto il Lazio sono oltre 4mila i casi di pazienti positivi al Coronavirus: 4.022. I ricoverati in ospedale sono 1.344 mentre quelli in terapia intensiva 199. 2.479 sono invece in isolamento domiciliare. I decessi sono arrivati a 300. I guariti a 789.

April 14, 2020

## Roma, il bollettino dello Spallanzani: i casi positivi sono 166





Ansa, Fabio Frustaci | Lo striscione appeso fuori dall'ospedale Spallanzani

L'Ospedale Spallanzani di Roma ha diramato il suo 75° bollettino dall'inizio dell'emergenza. I pazienti Covid-19 positivi sono in tutto 166, di questi 23 hanno bisogno del supporto respiratorio. Attualmente il numero di pazienti dimessi o trasferiti in altre strutture è di 267 persone, ma in giornata si prevedono ulteriori dimissioni di pazienti asintomatici o paucisintomatici.

*April 14, 2020*

### **Coronavirus, il capogruppo del M5s alla Camera: «In Piemonte e Lombardia situazione fuori controllo»**



Ansa/Fabio Frustaci | Davide Crippa

Con un post su [Facebook](#) il capogruppo alla Camera del [Movimento 5 Stelle](#) Davide Crippa ha attaccato le giunte regionali di [Piemonte](#) e [Lombardia](#) per la gestione dell'emergenza Coronavirus: «Credo sia ormai sotto gli occhi di tutti coloro che non abbiano il proverbiale prosciutto sugli occhi come la situazione nelle regioni Lombardia (in particolare) e Piemonte (in minor misura) sia sfuggita del tutto al controllo delle istituzioni regionali. O forse sarebbe più corretto dire che le giunte regionali non hanno mai avuto la situazione in mano?».

Davide Crippa  
15 ore fa

Dopo quasi due mesi di lockdown causa Covid-19 credo sia ormai sotto gli

occhi di tutti coloro che non abbiano il proverbiale prosciutto sugli occhi come la situazione nelle regioni Lombardia (in particolare) e Piemonte (in minor misura) sia sfuggita del tutto al controllo delle istituzioni regionali. O forse sarebbe più corretto dire che le giunte regionali la situazioni in mani non l'hanno di fatto mai avuta?  
 Come possiamo non confrontare ad esempio la situazione di due reg...  
[Altro...](#)

👍 82    💬 12    ➡ 27

## Marche, i positivi sono 5.426. In terapia intensiva ci sono 106 pazienti

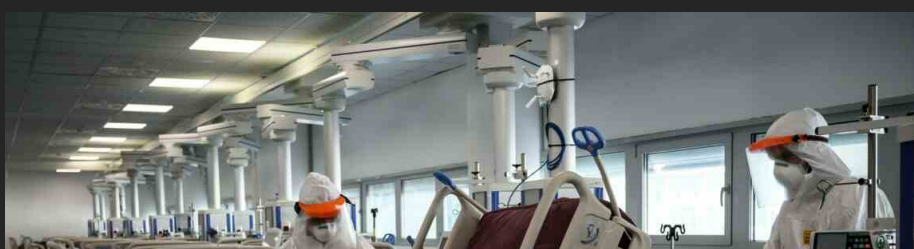


Ansa/Stefano Sacchettoni | Le strade deserte di Ancona durante il "lockdown"

Il Gores, il gruppo operativo regionale emergenza sanitaria, ha diffuso i dati del 14 aprile per i contagi da Coronavirus nella regione Marche: i positivi sarebbero in tutto 5.426 di cui 106 in terapia intensiva e altri 715 ricoverati in ospedale. Le vittime in tutto sono 728. La provincia più colpita è quella di Pesaro Urbino, con 3.813 casi, seguita da Ancona con 2.024 casi e Macerata con 962 positivi.

*April 14, 2020*

## Piemonte, perse le tracce di alcuni pazienti. Nella regione i decessi sfiorano quota 2mila





Afp/Marco Bertorello | Infermieri al lavoro all'ospedale Covid-19 di Verduno

La regione Piemonte ha chiesto all'Asl Città di Torino una relazione sulle comunicazioni dei medici famiglia ai Servizi di igiene di pazienti con sintomi riconducibili al Coronavirus. Relazione che, si apprende dall'assessore alla Sanità Luigi Icardi, sarebbero andate perse: «Dalle prime informazioni sembrerebbe evidente che il problema sia stato causato da uno straordinario flusso di email. Se ci sono delle responsabilità, verranno accertate».

### I decessi nella regione arrivano a 1.969

Stando agli ultimi dati riportati dalla regione, il numero delle vittime associate a Covid-19 in Piemonte è arrivato a 1.969. Nelle ultime 24 ore ci sono stati 25 nuovi decessi. I positivi invece sono 17.773, 527 in più rispetto a ieri. I ricoverati in terapia intensiva sono 369.

*April 14, 2020*

### Il bollettino della Protezione civile del 14 aprile 2020: 602 vittime e 675 nuovi positivi



In Italia i decessi correlati a complicazioni da Coronavirus aumentano di 602 persone, raggiungendo quota 21.067 i morti dall'inizio della pandemia. Secondo i

dati del 14 aprile sull'epidemia di Coronavirus della Protezione Civile il totale dei casi riscontrati dall'inizio dell'epidemia (comprensivi di vittime e guariti) aggiornato a oggi è di 162.488, con un aumento di 2.972 persone (ieri era +3.153 in 24 ore). Sono 37.130 invece le guarigioni, con un incremento di 1.695 guariti. Il numero di persone attualmente positive è pari a 104.291, +675 rispetto a ieri. La Lombardia si conferma la regione più colpita con +1.012 casi rispetto a ieri, seguita dal Piemonte, con +556 casi in più rispetto a ieri.

### La situazione nelle regioni italiane

PCM-DPC dati forniti dal Ministero della Salute

| Regione        | AGGIORNAMENTO 14/04/2020 ORE 17.00 |                      |                           |                                   |                     |          |             |                                                                 |           |
|----------------|------------------------------------|----------------------|---------------------------|-----------------------------------|---------------------|----------|-------------|-----------------------------------------------------------------|-----------|
|                | POSITIVI AL nCoV                   |                      |                           |                                   | DIMESSI/<br>GUARITI | DECEDUTI | CASI TOTALI | INCREMENTO<br>CASI TOTALI<br>(rispetto al giorno<br>precedente) | TAMPONI   |
|                | Ricoverati<br>con sintomi          | Terapia<br>intensiva | Isolamento<br>domiciliare | Totale<br>attualmente<br>positivi |                     |          |             |                                                                 |           |
| Lombardia      | 12.077                             | 1.122                | 19.164                    | 32.363                            | 17.821              | 11.142   | 61.326      | + 1.012                                                         | 214.870   |
| Emilia Romagna | 3.473                              | 328                  | 9.977                     | 13.778                            | 4.269               | 2.705    | 20.752      | + 312                                                           | 101.896   |
| Piemonte       | 3.395                              | 367                  | 9.293                     | 13.055                            | 2.708               | 1.827    | 17.690      | + 556                                                           | 71.678    |
| Veneto         | 1.427                              | 233                  | 9.076                     | 10.736                            | 2.790               | 906      | 14.432      | + 181                                                           | 208.878   |
| Toscana        | 1.002                              | 225                  | 5.125                     | 6.352                             | 637                 | 538      | 7.527       | + 137                                                           | 82.269    |
| Liguria        | 967                                | 133                  | 2.366                     | 3.466                             | 1.549               | 793      | 5.808       | + 212                                                           | 24.446    |
| Marche         | 937                                | 106                  | 2.052                     | 3.095                             | 1.603               | 728      | 5.426       | + 45                                                            | 29.160    |
| Lazio          | 1.344                              | 199                  | 2.479                     | 4.022                             | 789                 | 300      | 5.111       | + 143                                                           | 74.650    |
| Campania       | 618                                | 82                   | 2.394                     | 3.094                             | 415                 | 260      | 3.769       | + 99                                                            | 38.094    |
| Trento         | 325                                | 54                   | 1.703                     | 2.082                             | 749                 | 310      | 3.141       | + 15                                                            | 18.774    |
| Puglia         | 611                                | 62                   | 1.879                     | 2.552                             | 288                 | 278      | 3.118       | + 53                                                            | 33.071    |
| Friuli V.G.    | 166                                | 28                   | 705                       | 899                               | 1.415               | 206      | 2.520       | + 38                                                            | 31.764    |
| Sicilia        | 552                                | 53                   | 1.466                     | 2.071                             | 255                 | 175      | 2.501       | + 43                                                            | 37.877    |
| Abruzzo        | 345                                | 52                   | 1.403                     | 1.800                             | 213                 | 282      | 2.245       | + 32                                                            | 20.935    |
| Bolzano        | 177                                | 39                   | 1.348                     | 1.564                             | 406                 | 214      | 2.184       | + 35                                                            | 24.457    |
| Umbria         | 127                                | 37                   | 458                       | 622                               | 646                 | 33       | 1.321       | + 1                                                             | 18.956    |
| Sardegna       | 107                                | 24                   | 769                       | 900                               | 358                 | 80       | 1.138       | + 10                                                            | 11.893    |
| Calabria       | 161                                | 12                   | 643                       | 816                               | 72                  | 68       | 956         | + 28                                                            | 19.014    |
| Valle d'Aosta  | 112                                | 14                   | 433                       | 559                               | 270                 | 118      | 947         | + 20                                                            | 3.726     |
| Basilicata     | 62                                 | 12                   | 191                       | 265                               | 35                  | 19       | 319         | 0                                                               | 4.759     |
| Molise         | 26                                 | 4                    | 170                       | 200                               | 42                  | 15       | 257         | 0                                                               | 2.522     |
| TOTALE         | 28.011                             | 3.186                | 73.094                    | 104.291                           | 37.130              | 21.067   | 162.488     | + 2.972                                                         | 1.073.689 |

|                      |         |
|----------------------|---------|
| ATTUALMENTE POSITIVI | 104.291 |
| TOTALE GUARITI       | 37.130  |
| TOTALE DECEDUTI      | 21.067  |
| CASI TOTALI          | 162.488 |

### I pazienti positivi nelle regioni italiane

In base ai dati ufficiali della Protezione Civile, il numero di persone al momento positive al SARS-CoV-2 è così distribuito di regione in regione:

- 32.363 in Lombardia
- 13.778 in Emilia Romagna
- 13.055 in Piemonte
- 10.736 in Veneto
- 6.352 in Toscana
- 3.466 in Liguria
- 3.095 nelle Marche
- 4.022 nel Lazio
- 3.094 in Campania
- 2.082 a Trento
- 2.552 in Puglia
- 899 in Friuli Venezia Giulia
- 2.071 in Sicilia
- 1.800 in Abruzzo
- 1.564 a Bolzano

- 622 in [Umbria](#)
- 900 in [Sardegna](#)
- 816 in [Calabria](#)
- 559 in [Valle d'Aosta](#)
- 265 in [Basilicata](#)
- 200 in [Molise](#)

### La conferenza stampa (14 aprile)



### Borrelli: «Task force al lavoro. Prenotare le vacanze? È ancora una domanda senza risposta»



ANSA/MAURIZIO BRAMBATTI | Il capo della Protezione Civile Angelo Borrelli

La task force guidata dal manager [Vittorio Colao](#) «sta lavorando con grande impegno», dice il capo della Protezione Civile [Angelo Borrelli](#) in conferenza stampa. «Ma non posso dire alcunché, non sarebbe corretto, sarà il presidente della task force decidere quando e come dire qualcosa. Il nostro lavoro è a

disposizione dell'esecutivo. Sarà il governo a prendere le decisioni», specifica Borrelli. Sulle tempistiche Borrelli non si sbilancia. «Non so rispondere a questa domanda, ma non credo che nessuno sappia rispondere in questo momento sulle vacanze», risponde Borrelli al giornalista che gli chiedeva se fosse giusto in questo momento prenotare per le vacanze estive.

### Alan Kurdi, quarantena su nave o in strutture a terra



Ansa | La nave Alan Kurdi della Ong Sea Eye

Borrelli interviene anche sul caso dei 149 migranti ancora a bordo della nave umanitaria della ong tedesca Sea Eye, la Alan Kurdi, al largo delle coste siciliane da giorni. Il capo della Protezione Civile ha firmato, su richiesta della ministra delle Infrastrutture e Trasporti Paola De Micheli, un provvedimento che ordina che le persone vengano trasferire su un'altra nave e messe in quarantena. Oggi specifica che tutte le persone che arriveranno nei prossimi giorni in Italia (giacché non si fermano neppure gli sbarchi autonomi) dovranno fare la quarantena «o a bordo di una nave o in strutture a terra». «Si sta ancora valutando la situazione», dice Borrelli. Al lavoro per trovare una soluzione è il capo del dipartimento delle Libertà civili e immigrazione del Viminale, il prefetto Michele Di Bari, nominato soggetto attuatore.

*April 14, 2020*

### Lombardia, 1.012 nuovi positivi e 241 morti in più rispetto a ieri

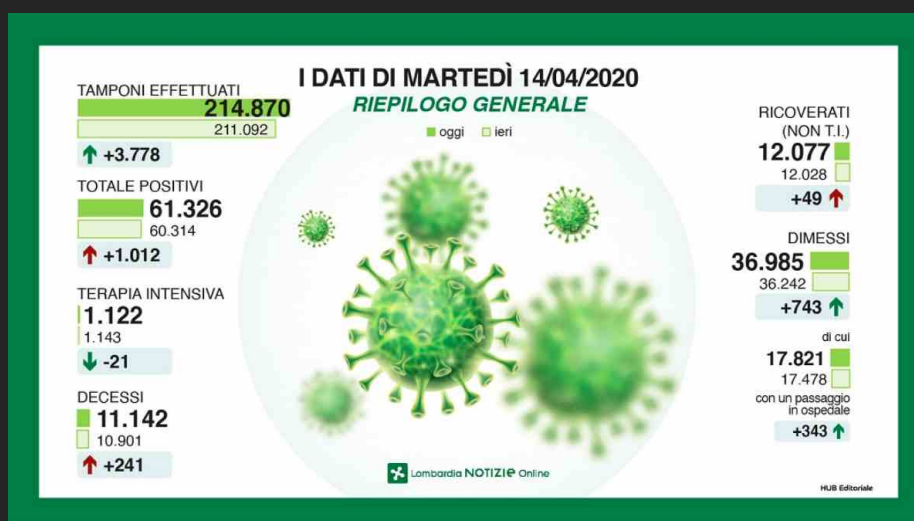




ANSA / MATTEO BAZZI | L'assessore al Welfare della regione Lombardia Giulio Gallera

- [Coronavirus, Regione Lombardia ha emesso nuova ordinanza su limitazioni](#)
- [Coronavirus, l'ospedale miracolo in Fiera di Milano ospita solo 3 pazienti. I dubbi dei medici: è propaganda](#)
- [Anziani abbandonati nelle Rsa, tamponi e ritardi nelle zone rosse. Gallera ai medici lombardi: «Accuse gratuite, dovrete collaborare»](#)
- [Coronavirus, l'inchiesta sull'ospedale di Alzano \(Bergamo\). Il procuratore: «Indagine delicata»](#)

### Il bollettino del 14 aprile 2020

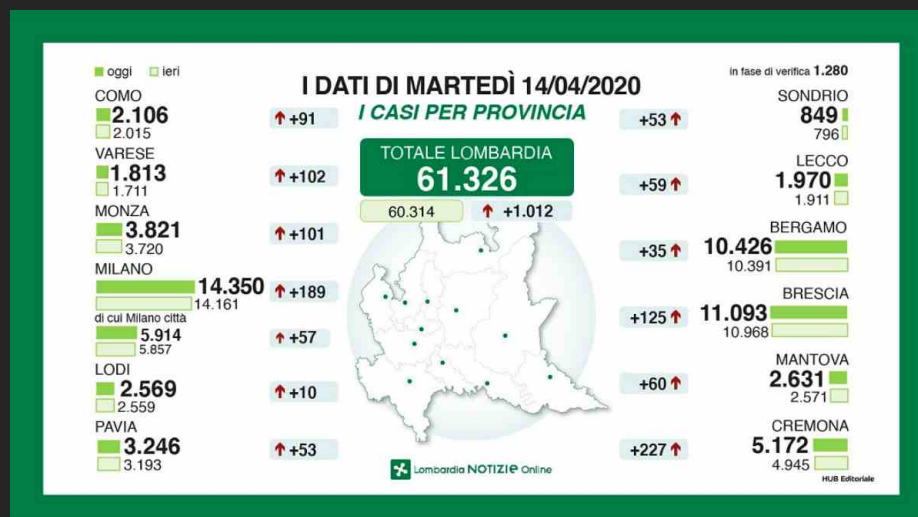


L'assessore al Welfare della Lombardia, [Giulio Gallera](#), ha comunicato gli [aggiornamenti](#) sulla situazione Coronavirus nella Regione. I nuovi positivi sono +1.012 (ieri, 13 aprile, erano stati rilevati +1.262 nuovi casi), per un totale di 61.326 casi totali registrati sin dall'inizio della [pandemia](#) (ieri ammontavano a 60.314, ndr). I decessi nelle ultime 24 ore sono stati 241 (in diminuzione rispetto a ieri, quando erano morte 280 persone). In totale, le vittime in Lombardia sono ora 11.142, mentre ieri si attestavano a 10.901 persone decedute.

I pazienti in terapia intensiva sono 1.122: -21 nelle ultime 24 ore, ieri erano 1.143. I pazienti Covid-19 ricoverati con sintomatologia sono attualmente 12.077 (+49 rispetto a ieri quando erano 12.028). I positivi in isolamento domiciliare sono in totale 19.164 (ieri erano 18.120). Le persone guarite sono in tutto 17.821, ieri

erano 17.166. Il numero dei tamponi eseguiti in Regione sin dall'inizio della pandemia è di 214.870 test (ieri erano 211.092).

## La situazione nelle province lombarde



In base ai dati forniti dalla Regione Lombardia, il numero totale di persone al momento positive al SARS-CoV-2 è così ripartito provincia per provincia:

- **Milano** 14.350 (+189)
- **Bergamo** 10.426 (+35)
- **Brescia** 11.093 (+125)
- **Cremona** 5.172 (+227)
- **Monza e Brianza** 3.821 (+101)
- **Pavia** 3.246 (+53)
- **Lodi** 2.569 (+10)
- **Mantova** 2.631 (+60)
- **Lecco** 1.970 (+59)
- **Como** 2.106 (+91)
- **Varese** 1.813 (+102)
- **Sondrio** 849 (+53)

## La diretta da Palazzo Lombardia



**Gallera: «Situazione stabile. Pensiamo al domani»**

L'assessore al Welfare della Lombardia Giulio Gallera ha spiegato che la situazione negli ospedali della regione non può più definirsi critica: «Non c'è una situazione critica all'interno delle nostre strutture ospedaliere. L'attenzione deve rimanere alta ma iniziamo a guardare a come riprendiamo la nostra quotidianità che sarà diversa». Gallera però davanti ai dati della giornata ha anche suggerito di cominciare a pensare a cosa succederà alla fine dell'emergenza: «Da oggi continuiamo a darvi i dati ma questo elemento di approfondimento perde la sua attenzione, ha trovato una sua situazione di stabilità, è bene che si parli del domani, di come progettare la riapertura la ripresa».

**Lombardia, Fontana promette test e mascherine**

Ansa | Attilio Fontana

La Regione Lombardia distribuirà «tra oggi e domani» 200mila mascherine per gli addetti del trasporto pubblico locale. A comunicarlo è il presidente della Regione Attilio Fontana: «Abbiamo già rifornito l'Agenzia del Trasporto Pubblico di Milano, Monza, Pavia e Lodi. Nelle prossime ore copriremo il resto del territorio», dice il governatore in un post. In un altro intervento su Facebook si fa il punto sulle misure adottate per contrastare la diffusione del virus: «dal 21 aprile inizieranno i test per certificare l'immunità al virus sugli operatori sanitari, socio sanitari e sui cittadini delle zone più colpite che devono tornare al lavoro. Inoltre, entro la fine della settimana verranno distribuite 8 milioni di mascherine ai cittadini lombardi, delle quali 100mila già donate alle Forze dell'Ordine».

**#coronavirus #fermiamoloinsieme Il Presidente Attilio Fontana  
parla delle misure adottate in Lombardia per...**

*Gepostet von Regione Lombardia am Dienstag, 14. April 2020***Istat: con lockdown a lavoro oltre la metà (55,7%)**

Ansa

Con la serrata in Italia più della metà dei lavoratori dell'industria e dei servizi privati (credito escluso) sono in servizio e vanno al lavoro: la percentuale è del 55,7%, dice l'Istat. Al sud «molte Regioni del Mezzogiorno (in Basilicata, Calabria, Sicilia) oltre la metà dei comuni fanno registrare una quota di addetti appartenenti ai settori aperti superiore al valore medio nazionale». Per quanto riguarda i comuni si assestano oltre la media anche Genova (69,6%), Roma (68,5%) e Milano (67,1%).

**Boccia, «Errori a livello regionale possono vanificare gli sforzi»**

## Dipartimento della Protezione Civile

ANSA/MAURIZIO BRAMBATTI | Il ministro degli Affari Regionali Francesco Boccia

Con l'indice di contagiosità – il famoso R0 «siamo intorno a 0,8-0,9, l'ideale sarebbe zero, ma ci arriveremo solo col vaccino». È quanto sostiene il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia in video audizione alla Commissione Affari costituzionali della Camera.

*April 14, 2020*

«L'obiettivo è portare il sistema a 0,5-0,6 in tutta Italia e a quel punto il rafforzamento dei sistemi sanitari dovrebbe reggere il più possibile. Questi numeri cambiano da regione a regione, il rischio è che lo sforzo straordinario fatto dagli italiani venga vanificato da errori a livello territoriale. Quando si ripartirà il mosaico deve essere omogeneo e funzionante»

### «Piemonte indietro, il virus va via più lentamente», dice Cirio



ANSA /TINO ROMANO | Alberto Cirio

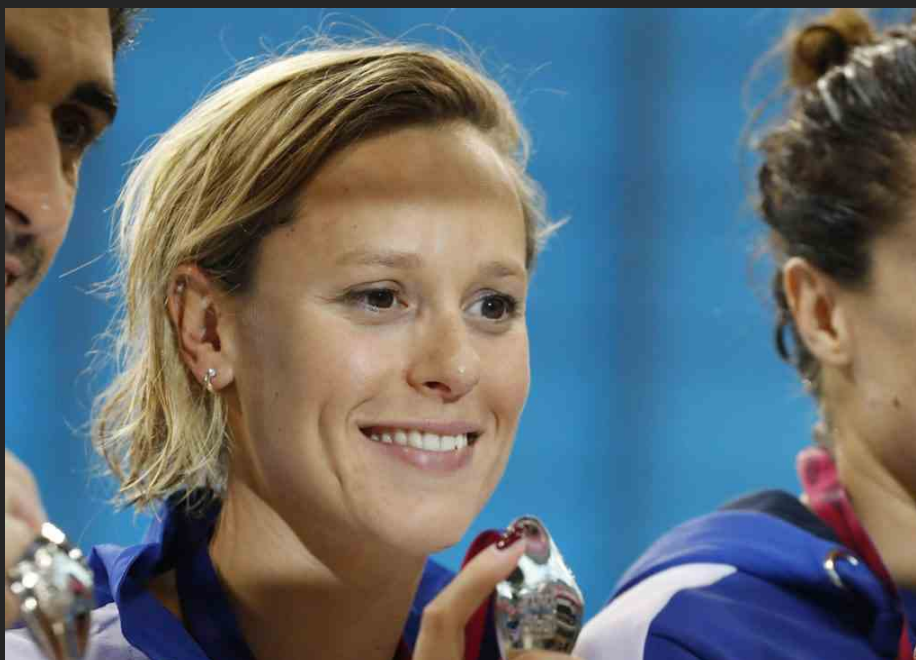
- Coronavirus, il caso Piemonte: perché diventerà la seconda regione più colpita di Italia

In Piemonte il contagio da Coronavirus «sta andando via più lentamente» rispetto alle altre regioni, dice il governatore Alberto Cirio in un'intervista a Rai Radio 1. «La nostra regione sta vivendo quello che Lombardia, Veneto ed Emilia hanno vissuto dieci giorni prima. Abbiamo uno scostamento che ci dice che da noi il virus sta andando via ma in modo più lento, mentre il dato dei ricoveri in terapia intensiva è positivo e continua a dirci che negli ultimi dieci giorni la curva si appiattisce. Ci sono elementi di positività, ma il contagio sta andando via più lentamente».

*April 14, 2020***Lombardia, Fontana incontra Bertolaso in Regione**

ANSA/MASSIMO PERCOSSI | Guido Bertolaso

Una nota della Regione Lombardia parla di un incontro in giornata tra Attilio Fontana e Guido Bertolaso. «Mezz'ora di riunione, nella tarda mattinata di oggi, tra il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, e il consulente Guido Bertolaso. Sul tavolo, la situazione epidemiologica e il via ai test sierologici (previsti dal 21 aprile) per individuare i soggetti immuni».

**Federica Pellegrini: «Non c'è solo il calcio»**


 ANSA/AP Photo/Matt Dunham | *Un primo piano di Federica Pellegrini*

«In un pensiero di riapertura generale, lo sport deve essere considerato come un grande lavoro che serve alla nazione. Mi spiace sentir parlare solo di calcio in questi giorni. Esistono anche tutti gli altri sport». A parlare così è Federica Pellegrini, ospite di *Tutti convocati* su Radio 24 per parlare dell'asta di beneficenza partita oggi pomeriggio per raccogliere fondi per l'ospedale di Bergamo. «La salute viene prima di tutto, ma se si ricomincia ad aprire, riapriamo almeno lo sport per i professionisti», dice Federica Pellegrini. «Per noi cambia tanto quando siamo fermi il pomeriggio del sabato e domenica e quando lo siamo per un mese e mezzo».

*April 14, 2020*

La nuotatrice ripete di avere tutta l'intenzione di andare alle Olimpiadi, rinviate di un anno. «Usciamo da questa quarantena e rimettiamoci sotto», dice Fede. «Noi professionisti stiamo perdendo tanto lavoro, un anno non è così tanto, si perde parecchio. Sono caratterialmente molto tignosa, mi sono data l'obiettivo della quinta Olimpiade. Non mi preoccupano le motivazioni, ma in un anno nel nuoto cambiano tante cose, magari in un anno viene fuori una ragazzina nuova. Compirò 32 anni ad agosto, ho avuto tempo di prepararmi prima della decisione ufficiale del rinvio. Dipenderà anche molto dal mio fisico, a quest'età non si avvicinano gli allenamenti come a 20 anni, ma per ora sono a bordo».

### **Mascherine: per il Politecnico di Torino ne servono 1 miliardo al mese per riaprire le imprese**



EPA/Atienza

Le cifre sono impressionanti: un miliardo di mascherine al mese, 9mila metri cubi

di gel igienizzante, 456 milioni di guanti, 2,1 milioni di termometri, 250mila cuffie per i capelli. È l'armamentario di cui avrebbero bisogno le aziende del nostro paese per un'eventuale ripartenza dopo la serrata. È quanto affermano gli esperti del Politecnico di Torino.

*April 14, 2020*

«Abbiamo calcolato i bisogni per le aziende del Piemonte e riteniamo che ciascun valore debba essere moltiplicato per 12», dice il rettore del Politecnico Guido Saracco. Mascherine e dispositivi di protezione individuali sono diventati parte della quotidianità: il nostro Paese al momento ne usa almeno tre milioni ogni giorno. Oltre 500 aziende hanno fatto domanda per entrare nella produzione delle mascherine: al momento sono state approvate 61 richieste e ce ne sono 142 in fase di analisi. E poi le mascherine consumate vengono anche importate. L'ultimo carico è arrivato dal Vietnam.

*April 13, 2020*

## L'appello di 500 sindaci



ANSA/FILIPPO ATTILI | Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte

500 primi cittadini hanno firmato l'appello al premier Giuseppe Conte per chiedere 5 miliardi di euro da prevedere nel prossimo decreto dopo il Cura Italia di marzo, previsto per aprile. I sindaci chiedono anche poteri per rendere più rapidi le fasi di partenza e ripartenza delle opere più importanti e dei cantieri. La fase 2 «è alle porte, e per i primi cittadini l'urgenza è riuscire a dare immediata risposta alle necessità dei cittadini, realizzando tra l'altro uno snellimento ed una sburocratizzazione di tutti i procedimenti amministrativi», si legge.

La richiesta è anche quella di un fondo speciale per i Comuni che ammonti almeno a 5 miliardi «e un fondo straordinario per i Comuni a vocazione turistica; la riduzione del fondo di svalutazione crediti ad almeno del 30%; la possibilità di utilizzare l'avanzo di bilancio vincolato; farsi promotori presso la Bei e la Cassa Depositi e Prestiti per la sospensione delle rate dei mutui per il 2020; consentire ai Comuni di contrarre mutui, anche aumentando la loro capacità di indebitamento, per attivare e mantenere servizi legati all'emergenza Coronavirus o comunque essenziali ai fini della coesione sociale e della ripresa delle attività locali, e/o anche attraverso trasferimenti di risorse dallo Stato ai Comuni dietro idonee garanzie; conferire ai Sindaci i poteri necessari per operare con la massima celerità e prontezza per velocizzare le opere più importanti e la ripartenza dei cantieri attraverso uno snellimento e una sburocratizzazione di tutti i procedimenti amministrativi».

### Il totale dei medici morti sale a 115



ANSA/ALESSANDRO DI MEO | Medici e infermieri nel reparto Covid-19 dell'ospedale San Filippo Neri a Roma

Altri sei medici hanno perso la vita per l'epidemia di Covid-19: [qui l'elenco](#) dei loro nomi reso noto dalla Federazione nazionale degli ordini dei medici (Fnomceo). Il totale dei morti tra i camici bianchi sale così a 115. Sono deceduti Fabio Rubino (medico palliativista), Giovanni Stagnati (odontoiatra) e Giovanni Delnevo (cardiologo), Luigi Ciriotti (medico di medicina generale in pensione, non in servizio), Sebastiano Carbè (medico pensionato non in servizio, ex dirigente medico pronto soccorso) Maurizio Bertaccini (medico di medicina generale).

### Perquisizioni al Pio Albergo Trivulzio e in altre Rsa lombarde: indagati i vertici di varie strutture





ANSA / MATTEO BAZZI | L'ingresso del Pio Albergo Trivulzio, l'istituto gerontologico di Milano, dove si sono registrati numerosi casi de decesso fra gli ospiti a causa della diffusione del Coronavirus, Milano, 7 Aprile 2020

- [La denuncia dei medici: «Se positivi al Coronavirus, ci tagliano lo stipendio. Altro che eroi, ricomincerà la caccia alle streghe»](#)
- [Coronavirus, sono già finiti i 3,3 milioni di mascherine promessi dalla Regione Lombardia? – Il video](#)
- [Coronavirus, in Lombardia i morti sono il doppio di ieri \(+280\), stabili i casi positivi ma a Milano aumentano](#)

Si stanno acquisendo cartelle cliniche, tamponi, il registro delle presenze, i dispositivi informatici, i documenti sui dpi: tutto materiale relativo alla gestione interna in base alle direttive della [Regione](#). A seguito di numerose segnalazioni da parte degli operatori sanitari sui ritardi dell'applicazione delle misure volte al contenimento dei contagi di Coronavirus nelle [strutture per anziani](#), a cominciare da quella più importante di Milano (il Pio Albergo Trivulzio, ndr), sono scattate nella mattinata una serie di [perquisizioni](#) della Guardia di Finanza in diverse strutture Rsa della Lombardia.

Oltre al Pio Albergo Trivulzio, la forze dell'ordine stanno effettuando controlli e perquisizioni anche negli uffici della Sacra Famiglia di Cesano Boscone e in una residenza per anziani a Settimo Milanese. Le perquisizioni andranno avanti per tutta la giornata, a margine dell'indagine della procura di Milano per omicidio colposo ed epidemia colposa nelle Rsa lombarde.

In queste ore i pubblici ministeri del pool 'salute, ambiente, sicurezza, lavoro', che ha a capo l'aggiunta di Milano Tiziana Siciliano, stanno iscrivendo nel registro degli indagati i vertici di residenze per anziani nei quartieri milanesi Affori, Corvetto e Lambrate. Si potrà così procedere anche in questo caso alle perquisizioni, come sta avvenendo al Trivulzio e in altre 2 Rsa. Iscritti anche gli istituti per la legge sulla responsabilità degli enti.

### **Inchiesta su Rsa anche a Sondrio**

È stato aperto un fascicolo di indagine al momento a carico di ignoti per epidemia colposa anche dalla procura di Sondrio. Si indaga per la morte degli anziani ospiti delle Rsa della zona, a cominciare da due in particolare. Il procuratore

Claudio Gittardi coordina l'inchiesta con la pm Elvira Anna Antonelli. Le indagini sono condotte dai Nas di Brescia.

*April 14, 2020*

### **Malagò: «Ok al ritorno agli allenamenti, ma per le partite il discorso è diverso»**



ANSA/GIUSEPPE LAMI | Il presidente del Coni Giovanni Malagò

«Sono solo felice che le squadre di calcio siano messe in condizione di potersi allenare di nuovo: significherebbe che al tempo stesso potranno tornare alle loro attività anche tutte le atlete e gli atleti che, a livello individuale con molti meno rischi, sono stati fermati. Ma una cosa è allenarsi, un'altra è fare una partita. Sull'allenamento non ci sono dubbi, salvo che le cose fino al 4 maggio procedano bene. Bisogna poi capire come si organizza la partita, che non è nel luogo dove ci si allena». A intervenire sulla questione calcio ed eventuale ripartenza delle attività è oggi il presidente del Coni, Giovanni Malagò, in un'intervista a Radio Kiss Kiss Napoli.

«Se si parla del calcio in generale, fino ai dilettanti, ci sarebbe un movimento spaventoso di gare. Tutti hanno legittime aspirazioni di completare il campionato, ma non credo che le stesse cose che possono fare le squadre di Serie A, anche Serie B e Serie C riuscirebbero a garantirle. Domani ci sarà un importante incontro con il Comitato medico-scientifico della Federcalcio, magari potrebbero dire che va avanti solo chi può, e gli altri faranno le loro valutazioni», conclude Malagò.

*April 14, 2020*

## Il vicedirettore dell'Oms: «Calcio? Ripresa difficile»



Il vicedirettore dell'Oms Ranieri Guerra aveva spiegato ieri in collegamento a *Otto e Mezzo* su La7: «C'è un punto fondamentale che è la messa in sicurezza dei calciatori e di tutte quelle persone che ruotano attorno al mondo del pallone. Ci sono delle indicazioni che stiamo dando per provare a riprendere». Mentre passano le settimane, dice Ranieri Guerra, «si allontana la possibilità di tornare a giocare sui campi di calcio. Tanti gli sport, tra cui la pallavolo, il rugby e il basket che hanno dichiarato conclusi i rispettivi campionati. «Se i giocatori vengono sottoposti a test continui sulla loro suscettibilità alla malattia – dice Guerra –, e se vengono mantenuti i distanziamenti necessari, è un'ipotesi che si possa riprendere. Ma è difficile che vengano superate queste istanze».

## Contagi zero in Basilicata: è la prima volta



ANSA/TONY VECE | Il presidente della Regione Basilicata Vito Bardi

È la prima volta dall'inizio dell'emergenza ed è una buona notizia: in Basilicata –

dove oggi vi sono 265 persone contagiate – non si registrano nuovi casi di contagio di Covid19: gli ultimi 214 tamponi eseguiti hanno dato tutti esito negativo. Dall'inizio della pandemia nella regione sono 19 i deceduti e 35 i pazienti guariti.

*April 14, 2020*

## **I moduli per il fondo da 25mila euro sono pronti. Ma il sito è in tilt**



Ansa | Un artigiano al lavoro

Sul sito [fondidigaranzia.it](http://fondidigaranzia.it) è scaricabile il modulo per poi per accedere al finanziamento del fondo di garanzia da 25mila euro. Va compilato e inviato via mail – non è necessaria la Pec – al proprio istituto di credito o al consorzio di garanzia fidi. Autonomi, artigiani e professionisti possono così ottenere un finanziamento che può arrivare fino a 25mila euro. Si tratta di uno dei provvedimenti messi in campo dall'esecutivo a sostegno delle aziende che hanno meno di 500 dipendenti ma anche ai professionisti che si trovano in difficoltà a causa della serrata causata dall'epidemia di Covid-19.

*April 14, 2020*

È possibile accedere al credito in modo urgente e in maniera semplificata con la garanzia dello Stato e senza l'apertura di un'istruttoria. Un decreto, quello per le imprese, a cui ha dato il suo ok anche l'Unione europea. Solo che il sito «Fondidigaranzia.it» è al momento in cui scriviamo non raggiungibile. Il Mise fa sapere in una nota che si sta lavorando «per accelerare le istruttorie bancarie con l'obiettivo di ridurre a pochissimi giorni il tempo di attesa tra la richiesta di finanziamento e l'accredito delle somme richieste sul proprio conto corrente».

## Il piano per la ripartenza



EPA/WILL OLIVER | Vittorio Colao

Questo pomeriggio alle 16 si svolge la prima riunione operativa della task force del governo guidata da Vittorio Colao che sta elaborando la strategia per la ripartenza dell'Italia. I gruppi di lavoro sono divisi in aree tematiche: attività produttive, mobilità, socialità, innovazione tecnologica e sanità. Si discute della fase 2 e dunque del progetto di ripartenza sociale ed economica. Le aziende punteranno il più possibile sullo smart working, specie nelle aziende più grandi, con un certo numero di dipendenti. La app di tracciamento è poi allo studio: l'idea di fondo è che i soggetti deboli, ovvero chi soffre di altre patologie o le persone anziane siano tracciati negli spostamenti e ricevano informazioni sulle zone più o meno affollate.

## Pasquetta, è record di denunce: più di 16mila



Viminale | Un posto di blocco della Polizia di Stato a Roma

Secondo i dati forniti dal Viminale, la Pasquetta 2020 in *lockdown* a causa del coronavirus ha registrato un record di denunce per il mancato rispetto delle

misure di contenimento: 16.545 sono le persone che sono state sanzionate per aver violato i divieti di spostamento. 88 persone sono state denunciate per aver fornito false dichiarazioni, 29 per aver violato la quarantena. I controlli sono stati effettuati su 252.148 persone e 62.391 esercizi commerciali: denunciati 146 titolari di attività. Per 63 di loro è stata disposta la chiusura.

## L'Aifa autorizza lo studio sull'anticoagulante eparina

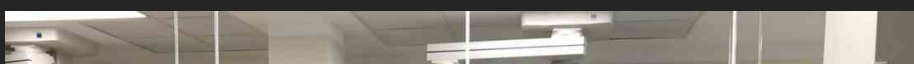


EPA/STEPHEN BRASHEAR

L'Agenzia Italiana del Farmaco ha autorizzato lo studio sull'anticoagulante eparina. L'AIFA ha autorizzato l'avvio dello studio multicentrico INHIXACOV19 con l'anticoagulante eparina a basso peso molecolare (biosimilare di enoxaparina sodica) nel trattamento dei pazienti con quadro clinico moderato o severo di Covid-19. Uno degli effetti del Covid19 sull'organismo, infatti, è una trombosi polmonare, che aggrava il decorso della malattia virale. Per questo l'uso di eparine a basso peso molecolare e del fondaparinux, un'eparina sintetica, può essere una via percorribile, secondo uno studio condotto dai ricercatori dell'Università di Cagliari.

La sperimentazione dell'Aia dovrà valuterà la sicurezza e l'efficacia dell'anticoagulante nel decorso della malattia. Sono 14 i centri italiani che verranno coinvolti nello studio: a loro il farmaco verrà dato gratuitamente dall'azienda Techdow Pharma, filiale italiana della Shenzhen Hepalink Pharmaceutical Group. Lo studio sarà coordinato da Pierluigi Viale, Ordinario di Malattie Infettive dell'Università di Bologna e Direttore dell'Unità Operativa Malattie Infettive del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi.

## Sale il bilancio dei medici italiani morti per Covid-19: 112 decessi tra i camici bianchi. Deceduti anche 8 farmacisti





Ansa/Andrea Canali | Medici e infermieri al lavoro senza sosta nel reparto di terapia intensiva passato da 5 a 17 letti per curare i pazienti Covid all'Ospedale di Vizzolo Predabissi, 24 Marzo 2020

Fabio Rubino, medico palliativo. Giovanni Stagnati, odontoiatra. Giovanni Delnevo, cardiologo. Sono gli ultimi 3 medici morti segnalati dalla Fnomceo (Federazione nazionale degli ordini dei medici) sulla [pagina dedicata](#) dove vengono segnati i nomi di tutti i camici bianchi morti durante la pandemia di Covid-19 in Italia. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità sono 16.050 gli operatori medico-sanitari rimasti contagiati dal SARS-CoV-2. Ma non sono solo i medici a morire per Covid-19. Sono infatti 8 i farmacisti deceduti a causa di complicazioni correlate al Coronavirus. L'ultimo in ordine di tempo è stato il dottor Antonio Tilli, direttore della Farmacia Comunale di Pontassieve. A renderlo noto è stato Venanzio Gizzi, presidente di Assofarm.

## Le misure UE di cui potrà beneficiare l'Italia



ANSA | Commissione Ue

Quali sono le misure europee di cui potrà beneficiare l'Italia per far fronte all'emergenza sanitaria, ma altresì economica innescatasi con la pandemia da Coronavirus?

- **Sure:** il sistema di cassa integrazione europea da 100 miliardi di euro, creato al fine di evitare licenziamenti e sostenere i lavoratori autonomi;
- **Fondo per l'acquisto di materiale sanitario:** 37 miliardi di euro per l'acquisto di materiale sanitario, a favore delle pmi, di agricoltori, pescatori e indigenti;
- **Fondo Europeo per gli Investimenti:** 8 miliardi di euro per sostenere almeno 100.000 piccole medie imprese;
- **Fondo per l'acquisto di forniture mediche,** ospedali da campo e spese di trasferimento pazienti: 3 miliardi di euro;
- **Fondo Europeo di Solidarietà:** 800 milioni di Euro a sostegno dei Paesi più colpiti dall'emergenza: questo fondo andrà a coprire spese di assistenza sanitaria, spese volte al contenimento dei contagi e alla Protezione civile;
- **Fondo per Start up e imprese tecnologiche:** 164milioni di euro per finanziare progetti finalizzati all'emergenza Covid-19. A questo fondo si aggiungono 137,5 milioni di euro per la ricerca e 80 milioni di euro per lo sviluppo di vaccini;
- **Fondo della BCE:** 750 miliardi di euro per permettere agli Stati di finanziarsi a condizioni sostenibili per uscire dalla crisi.

April 14, 2020

**Lopalco: «Siamo consapevoli che per ogni caso notificato ce ne sono probabilmente 3 o 4 non segnalati»**



ANSA | Il professor Pierluigi Lopalco

Sono in molti a chiedersi se valga la pena continuare a fornire quotidianamente numeri sulla pandemia Covid-19 in Italia e soprattutto se tale bollettino sia affidabile. Ma il dottor Pierluigi Lopalco, epidemiologo dell'Università di Pisa e membro del comitato tecnico-scientifico, intervenendo ai microfoni di *24 Mattino* ha commentato: «Il bollettino quotidiano bisogna prenderlo per quello che è». «Il bollettino è un sistema di sorveglianza epidemiologica e in quanto tale non è un sistema completo – sottolinea Lopalco – Deve dare l'idea dell'andamento dell'epidemia».

*April 14, 2020*

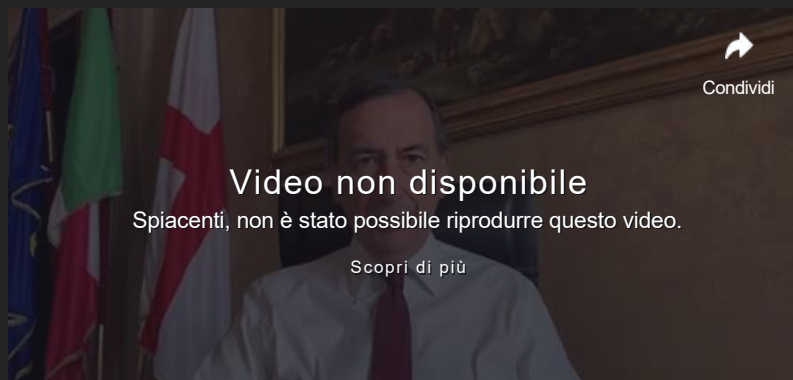
«I numeri che stiamo raccogliendo e dando quotidianamente fanno il loro lavoro, quello di un sistema di sorveglianza – prosegue l'epidemiologo – sono dati affetti da una sottostima, questo si sa benissimo». «Sapevamo dall'inizio che per ogni caso notificato ce ne sono probabilmente 3 o 4 non notificati – chiosa il dottor Lopalco – Potrebbero anche arrivare a 10 in una situazione grave come nel caso del picco della Lombardia, in cui non era oggettivamente possibile fare tamponi diagnostici a tutti».

### **Il sindaco Sala contro la Regione Lombardia: «Troppa gente in giro? Facciano un'ordinanza»**



ANSA | Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala

Il sindaco di Milano non ci sta alle accuse mosse ieri dalla Regione Lombardia sul presunto eccessivo numero di persone in giro nel capoluogo lombardo. «Se qualcuno pensa che c'è troppa gente in giro deve fare una cosa molto semplice: faccia una nuova ordinanza e tenga più persone a casa», dice Giuseppe Sala. «Ieri mattina sono stato in giro per la città con la Polizia locale per vedere come vengono fatti i controlli – prosegue il primo cittadino di Milano – Ebbene, più del 95% delle persone fermate sono in regola: questa è la realtà».



Sala, inoltre, ha ribadito alcune richieste alla Regione: «Che ci diano le mascherine, molti più tamponi, che ci diano i test sierologici. Leggo che Regione Lombardia dichiara che dal 21 aprile si faranno 20.000 test al giorno. Bene: dove? In altre province, ma non Milano. Ma come? Il problema non è Milano?». E infine Sala lancia un'ulteriore frecciatina, in questo caso sul tema delle Rsa: «Il compito della politica deve essere quello del prendersi cura, a partire dai più poveri, a partire da chi sta in periferia, a partire dai nostri vecchietti nelle Rsa».

## Ue dà il via libera al decreto imprese dell'Italia



ANSA/ANGELO CARCONI | Il premier Giuseppe Conte (S) e il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri

La Commissione Europea ha espresso il proprio parere favorevole al dl imprese, il provvedimento del Governo italiano a sostegno dell'economia, delle Pmi e di tutte le attività in crisi a causa dell'emergenza Coronavirus.

*April 14, 2020*

## Zampa: «Arcuri sta acquistando i reagenti, ma le Regioni devono pensare di aumentare i laboratori»





ANSA/RICCARDO ANTIMIANI | Sandra Zampa, sottosegretaria al Ministero della Salute

«Il commissario Domenico Arcuri sta acquistando i reagenti, materiale indispensabile per effettuare i tamponi». A dirlo ai microfoni di *RaiNews24* è la sottosegretaria alla Salute, Sandra Zampa, rispondendo alle domande relative alla carenza di liquido reagente per effettuare i tamponi denunciato da più strutture ospedaliere e dalla stessa Protezione Civile. «Occorrerà tuttavia anche pensare all'aumento dei laboratori di analisi per i tamponi – osserva la sottosegretaria Zampa – ma la decisione di aprire un laboratorio dipende dalle Regioni». «Ci sarà bisogno di un investimento per aprirli e il commissario Arcuri sta chiedendo indicazioni al comitato tecnico-scientifico per entrare in una nuova fase», ha chiosato la sottosegretaria del Ministero della Salute.

### **Richeldi: «Aumentano i tamponi, ma sul lungo periodo era prevedibile diminuissero i reagenti»**



ANSA | Il professor Luca Richeldi, direttore di Pneumologia del Policlinico Gemelli di Roma

Aumentano i tamponi, ma non sempre vengono svolti. Una delle ragioni è stata resa nota da più medici e studiosi: la carenza di reagenti. Il professor Luca Richeldi, direttore di Pneumologia del Policlinico Gemelli di Roma, ha spiegato che tale carenza «è nota, ed era anche per certi versi prevedibile, perché è un test nuovo su un virus nuovo e i numeri che abbiamo avuto soprattutto in Italia sono stati del tutto imprevedibili e straordinari». «È chiaro che – prosegue il dottor Richeldi – col tempo e con la riduzione della pressione sui servizi sanitari, e soprattutto sugli ospedali, questa problematica andrà via via nel tempo risolvendosi. Certo, non si risolve nell'arco di 24 ore».

*April 14, 2020*

## Al via la sperimentazione del vaccino anti-Covid sull'uomo



ANSA | Vaccino

«Stiamo iniziando i test su 550 volontari sani. Questo ci porta a comprimere molto i tempi, infatti noi pensiamo, speriamo e ci auguriamo e siamo confidenti che per la fine di settembre vi siano già dei risultati concreti e affidabili». A dirlo ai microfoni di *Agorà* è Piero Di Lorenzo, presidente Irbm Spa, azienda di Pomezia che, in collaborazione con il Jenner Institute della Oxford University, darà il via entro la fine di aprile, nel Regno Unito, ai primi test per il vaccino anti-Covid-19 sull'uomo.

*April 14, 2020*

«A settembre avremo i risultati del test complessivo – puntualizza Di Lorenzo – dopodiché saremo pronti con un buon lotto di vaccini per cui a quel punto le autorità regolatorie potranno autorizzarci a utilizzare quelle dosi in via compassionevole, cioè non in via commerciale, ma affidando la distribuzione agli enti statali, agli ospedali qualificati. Parallelamente andrà avanti la validazione legale, che permetterà successivamente di iniziare una discussione circa la distribuzione».

## È il giorno delle (parziali) riaperture: ecco cosa riapre e cosa no, regione per regione





ANSA/RICCARDO ANTIMIANI | Madre e figlia in un negozio a Roma, 9 aprile 2020

A seguito del Decreto del presidente del Consiglio del 10 aprile in materia di misure per il contenimento del contagio da Coronavirus, con cui è stato prolungato il *lockdown* in Italia sino al 3 maggio ed è stata disposta la riapertura di alcune attività produttive e commerciali (principalmente librerie, cartolerie e negozi per bambini e neonati) a partire da oggi, 14 aprile, si sono susseguite ordinanze regionali che hanno reso disomogenee le indicazioni date dal Governo. Un mosaico di riaperture tutte differenti da regione a regione, tra via libera e freni tirati a seconda delle diverse ordinanze dei presidenti delle singole regioni.

April 14, 2020

### Nessuna riapertura in Piemonte

Cosa non riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati, negozi di fiori e piante, alberghi, B&B, studi professionali privati.

### Riaperture Valle d'Aosta

Cosa riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati e le attività previste nel Dpcm del 10 aprile.

### Riaperture Liguria

Cosa riapre: negozi di abbigliamento di bambini e attività dei cantieri nautici;  
Cosa non riapre: librerie e cartolerie, studi professionali, alberghi, B&B, negozi di fiori e piante.

### Riaperture Lombardia

Cosa riapre: negozi di abbigliamento di bambini;

Cosa non riapre: librerie e cartolerie, studi professionali, alberghi, B&B, negozi di fiori e piante, studi professionali privati.

### **Riaperture Trentino Alto Adige**

Cosa non riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati, negozi di fiori e piante, alberghi, B&B, studi professionali. Tuttavia vengono permessi gli incontri di famiglia (genitori-figli) spostandosi all'interno della stessa provincia.

### **Riaperture Veneto**

Cosa riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati solo per 2 giorni a settimana con aumento del distanziamento sociale di almeno 2 metri. Concesso fare jogging in prossimità della propria abitazione anche oltre i 200 metri.

### **Riaperture Friuli Venezia Giulia**

Cosa riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati e le attività previste nel Dpcm del 10 aprile; possibilità di far manutenzione agli orti e negli stabilimenti balneari.

### **Riaperture Emilia-Romagna**

Cosa riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati e le attività previste nel Dpcm del 10 aprile, ad esclusione dei comuni considerati ancora "zona rossa".

### **Riaperture Toscana**

Cosa riapre: librerie e cartolerie, negozi di abbigliamento di bambini; aumentata la distanza tra una persona e l'altra a 1,8 metri. È Il governatore Enrico Rossi ha chiesto ai dipendenti che devono recarsi al lavoro di utilizzare i mezzi privati e personali.

### **Riaperture Marche**

Cosa riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati e le attività previste nel Dpcm del 10 aprile.

### **Riaperture Umbria**

Cosa riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati e le attività previste nel Dpcm del 10 aprile.

**Riaperture Abruzzo**

Cosa riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati e le attività previste nel Dpcm del 10 aprile; introdotta inoltre la possibilità di far manutenzione agli orti e della manutenzione degli stabilimenti balneari.

**Riaperture Lazio**

Cosa riapre: negozi di abbigliamento di bambini; librerie e cartolerie riapriranno dal 20 aprile per dare modo ai commercianti di predisporre adeguatamente gli spazi.

**Riaperture Campania**

Cosa riapre: negozi di abbigliamento di bambini solo il martedì e il venerdì;  
Cosa non riapre: librerie e cartolerie e consegne a domicilio di cibo.

**Riaperture Molise**

Cosa riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati e le attività previste nel Dpcm del 10 aprile.

**Riaperture Basilicata**

Cosa riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati e le attività previste nel Dpcm del 10 aprile.

**Riaperture Puglia**

Cosa riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati e le attività previste nel Dpcm del 10 aprile.

**Riaperture Calabria**

Cosa riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati e le attività previste nel Dpcm del 10 aprile.

**Riaperture Sicilia**

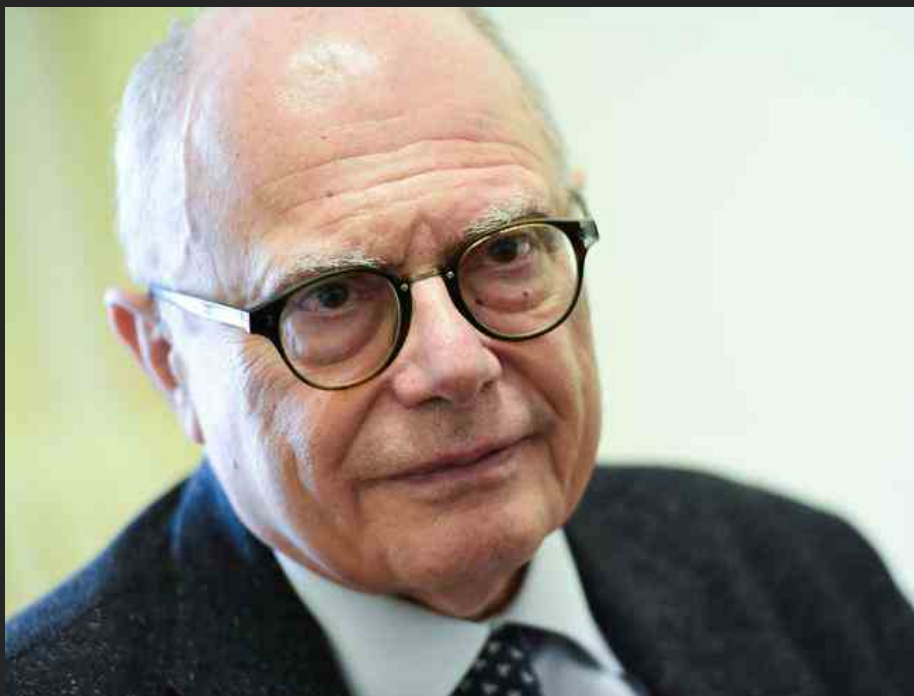
Cosa riapre: librerie, cartolerie, negozi per bambini e neonati e le attività previste nel Dpcm del 10 aprile.

**Nessuna riapertura in Sardegna**

Cosa non riapre: librerie, cartolerie, negozi di vestiti per bambini resteranno

chiusi sino al 26 aprile.

## **Galli frena: «In estate senza mascherine solo se rispettiamo oggi le regole: il Coronavirus è sempre aggressivo»**



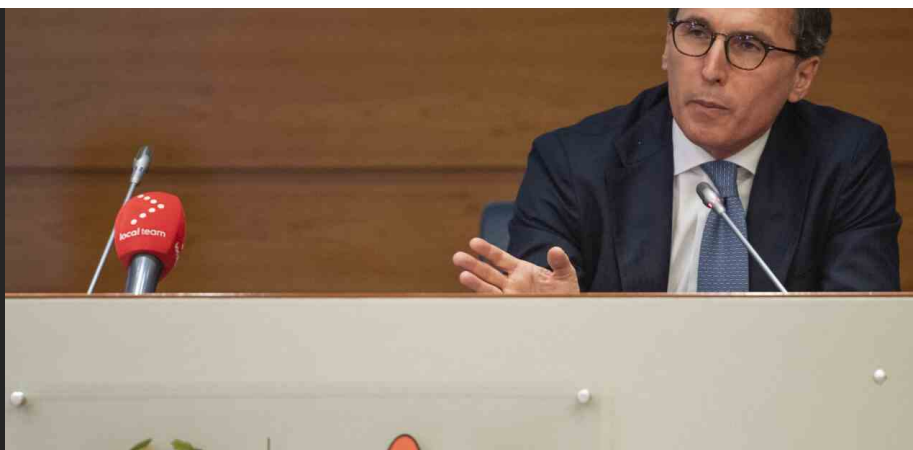
ANSA | Il direttore responsabile dell'Unità Malattie infettive dell'Ospedale Sacco di Milano, il professor Massimo Galli

Malgrado i dati dell'ultima settimana abbiano fatto notare una lieve discesa nel calo dei contagi da SARS-CoV-2, la forza del virus è rimasta invariata. Di conseguenza se l'epidemia ha perso vigore è solo dovuto al fatto che sono state messe in atto le misure di distanziamento sociale. A dirlo in un'intervista a *// Giorno* è il professor Massimo Galli, primario dell'ospedale Sacco di Milano. I punti più critici, a detta del direttore responsabile dell'Unità Malattie infettive dell'Ospedale Sacco di Milano, sono i contagi intrafamiliari e quelli tra asintomatici.

Tuttavia secondo il professor Galli non bisogna forzare le riaperture, né anticipare la cosiddetta "Fase 2" della pandemia di Coronavirus, pena un nuovo possibile aumento dei contagi. E voltando lo sguardo un po' più in là, il professor Galli dice di augurarsi che durante l'estate non sia più necessario indossare le mascherine. Anche perché molti pazienti oncologici e di alta specialità han visto interrompere o centellinare le cure per le proprie patologie durante questa epidemia, e si spera che in estate possano riprendere gli interventi su questi pazienti, nella massima sicurezza.

## **Boccia: «Parlare di normalità vuol dire illudere la gente. Serve chiarezza dalla comunità scientifica»**





ANSA/MAURIZIO BRAMBATTI | Il ministro degli Affari Regionali, Francesco Boccia

«Chiedo alla comunità scientifica, senza polemica, di darci certezze inconfutabili e non tre o quattro opzioni per ogni tema Chi ha già avuto il virus, lo può riprendere? Non c'è risposta. Lo stesso vale per i test sierologici. Pretendiamo chiarezza, altrimenti non c'è scienza». A dirlo è il ministro per gli Affari regionali, Francesco Boccia, in un'intervista al *Corriere della Sera*.

«Noi politici ci prendiamo la responsabilità di decidere – prosegue il ministro Boccia – ma gli scienziati devono metterci in condizione di farlo. Non possiamo stare fermi finché non arriva il vaccino per il Coronavirus». Il ministro per gli Affari regionali, nell'intervista, sottolinea come «Parlare di normalità vuol dire illudere la gente: perché se fai un errore distruggi settimane di sacrifici di tutti. A chi non ha colto l'insegnamento di questi 45 giorni perché annebbiato dal dio denaro, ricordo che l'Italia conta 160 mila casi e 20 mila morti».

*April 14, 2020*

**Come fa il Veneto a riaprire a corsette e picnic? Il virologo Crisanti: «Con tanti test scoviamo anche gli asintomatici: solo così l'Italia può riaprire»**



ANSA | Il dottor Andrea Crisanti

Secondo il virologo Andrea Crisanti, la nuova ordinanza di Luca Zaia «è prudente e ragionevole». Il Veneto ieri, 13 aprile, ha messo firmato un documento che, tra le altre cose, permetterà i picnic e le grigliate durante le feste del 25 aprile e del primo maggio. In più, oltre un raggio di 200 metri, sarà possibile fare jogging nelle vicinanze di casa. «Il problema non sono quelli che vanno a correre isolati e in sicurezza», ha detto Crisanti, l'uomo che è riuscito a isolare il virus nella zona di Vo', facendo diminuire sensibilmente i contagi. «Il problema semmai è che prima di aprire a una vera fase 2 l'Italia deve essere pronta»

**Zaia: «Firmata nuova ordinanza: si esce di casa solo con le mascherine».**  
**Rimosso il limite di 200 metri per l'attività motoria**



ANSA / Facebook Luca Zaia | Il governatore del Veneto, Luca Zaia

«Mi rivolgo ai cittadini: dovete capire che l'emergenza Coronavirus non è finita. L'ordinanza, concessoria sotto certi aspetti, non deve essere vissuta come fine dell'emergenza». Così il presidente della regione Veneto, Luca Zaia, intervenendo in conferenza stampa il giorno di Pasquetta dopo aver firmato una nuova ordinanza regionale valida dalla mezzanotte del 13 aprile sino al 3 maggio.

«Abbiamo 245 persone in terapia intensiva e 1.427 in ospedale – ha osservato il governatore del Veneto – Se questi numeri non scendono o peggio si alzano, dobbiamo chiudere di nuovo tutto». Secondo la nuova ordinanza regionale, spiega Zaia, «per gli spostamenti a piedi devono essere indossate mascherine e guanti e igienizzante per mani». Zaia ha inoltre precisato che la regione non ha potuto autorizzare la riapertura di fabbriche o di esercizi commerciali, poiché è una decisione che spetta al governo o alle prefetture.

Non disponibile

This video can't be embedded.

Guarda su Facebook ·  
 Scopri di più

Le uscite dal proprio domicilio dovranno essere solo individuali, fatto salvo per uscite con bambini piccoli in assenza di possibilità di lasciarli a qualcuno. Inoltre viene vietata l'uscita a chi ha la temperatura corporea oltre i 37,5 gradi. Come «atto di fiducia» nei confronti dei veneti, Zaia ha annunciato che è stato rimosso il limite dei 200 metri per svolgere attività di tipo motorio, che tuttavia resta possibile solo «in prossimità dell'abitazione e sempre individualmente».

Inoltre aumenta la distanza da mantenere durante le code nei supermercati: almeno 2 metri anziché 1. Con la nuova ordinanza si conferma la chiusura dei negozi e dei supermercati nei giorni festivi e la domenica. Inoltre, in conformità con il nuovo Dpcm, viene «confermata l'apertura dei mercati con le categorie merceologiche e tutte le altre misure relative ai mercati, varchi compresi. Per l'accesso servono mascherina e guanti, scontato che li debbano avere anche gli operatori», puntualizza Zaia.

### A che punto siamo con i test sierologici? E a cosa servono?



EPA/SEM VAN DER WAL | Immagine esemplificativa di un laboratorio analisi

Il presidente della fondazione GIMBE, Nino Cartabellotta, in un tweet, ha brevemente spiegato qual è l'utilità al momento dei test sierologici per conoscere lo stato dello stato della carica virale (o l'acquisita immunità) al Covid-19. Al momento – conferma il dottor Cartabellotta, i test sierologici sono più di interesse per la ricerca che per la sanità pubblica. Sono in corso infatti vari studi per valutare la loro sensibilità e specificità. Al momento – specifica il presidente della fondazione Gimbe – l'utilità dei test sierologici è limitata a confermare che un caso sia guarito, a seguito del doppio tampone negativo, e che abbia sviluppato dunque gli anticorpi al Covid-19.

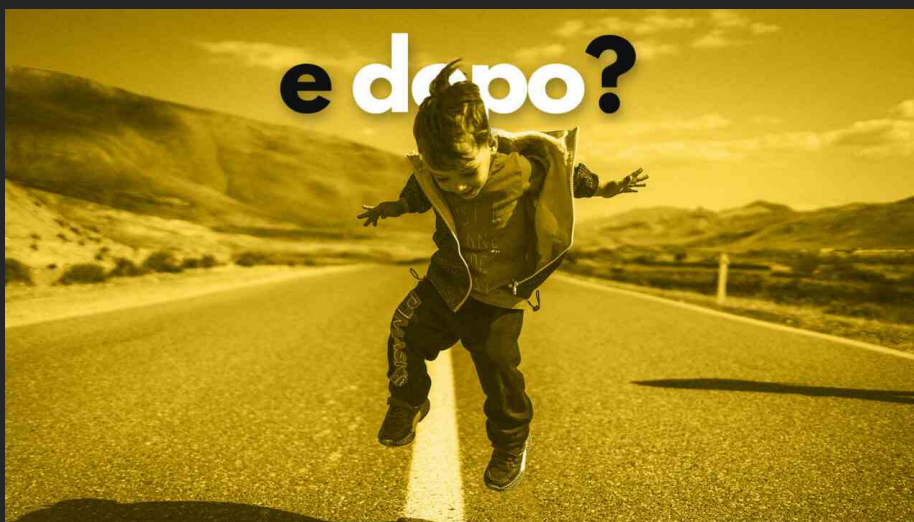
*April 13, 2020*

## Bari, 21enne in quarantena spara a un rider dal balcone perché «appoggiato sulla sua macchina»: arrestato



Un 21enne del quartiere Madonnella di Bari, con precedenti, è stato arrestato per aver sparato dal balcone della propria abitazione (durante l'isolamento per Coronavirus) contro un rider che, in attesa di consegnare una cena a domicilio, si era appoggiato momentaneamente sull'auto del giovane parcheggiata in strada. Il fattorino è rimasto illeso, mentre il giovane è stato arrestato.

## Il ritorno dei bambini a scuola: come affrontare il rischio del diniego



Dopo oltre un mese e mezzo di quarantena, e con ulteriori settimane di applicazione delle misure di contenimento per il contagio del virus sono in molti a

chiedersi cosa succederà poi. Questo vale in particolare genitori e bambini che han visto da un giorno all'altro stravolgere le proprie abitudini quotidiane, in particolare modo perché è come se si fosse messo in stand-by il loro processo di crescita, dato dalla frequentazione di altri bambini e persone, sia in classe sia fuori dalla scuola.

«Per i bambini e il loro ritorno in classe il primo timore che abbiamo come ricercatori è quello del diniego: ritornare a fare le cose come se non fosse successo niente», spiega a Open Michele Capurso, ricercatore e professore di psicologia dell'educazione all'università di Perugia. «Il rischio maggiore è che non vengano aperti gli spazi che servono alla mente umana e ai bambini in particolare per la condivisione – prosegue il professor Capurso – Spazi di narrazione per raccontare non tanto l'oggettività di quello che è successo, ma il modo in cui ogni bambino ha vissuto questa situazione».

Per i bambini e il loro ritorno in classe il primo timore che abbiamo come ricercatori è quello del diniego: ritornare a fare le cose come se non fosse successo niente», spiega a Open Michele Capurso, ricercatore e professore di psicologia dell'educazione all'università di Perugia. «Il rischio maggiore è che non vengano aperti gli spazi che servono alla mente umana e ai bambini in particolare per la condivisione – prosegue il professor Capurso – Spazi di narrazione per raccontare non tanto l'oggettività di quello che è successo, ma il modo in cui ogni bambino ha vissuto questa situazione».

### **I teatri in crisi nera: «Per lo Stato siamo inesistenti, riapriremo per ultimi». Fermi in 300 mila, perdite per 150 milioni**



Sono oltre 300mila i lavoratori dello spettacolo fermi a causa della pandemia del Coronavirus. Secondo l'Associazione generale italiana dello spettacolo (Agis), a causa del lockdown, la perdita è in media di 20 milioni di euro a settimana (150 milioni sin dall'inizio della pandemia). Il Governo, dal canto suo, ha stanziato nel decreto Cura Italia 130 milioni di euro dedicati al mondo dello spettacolo, ma tale cifra, sul lungo periodo, probabilmente non basterà.

## Italia in lockdown fino al 3 maggio e stretta sugli ingressi nel Paese



ANSA/FILIPPO ATTILI | La facciata di Palazzo Chigi illuminata con i colori della Bandiera Italiana per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19

Il Governo guidato da Giuseppe Conte ha stabilito che il *lockdown* verrà prolungato sino al 3 maggio, al fine di contenere i contagi da Coronavirus. Al contempo il Cdm ha varato un nuovo decreto che allenta alcune misure per alcune attività commerciali che potranno riaprire dal 14 aprile.

Potranno infatti riaprire i battenti in tutta Italia:

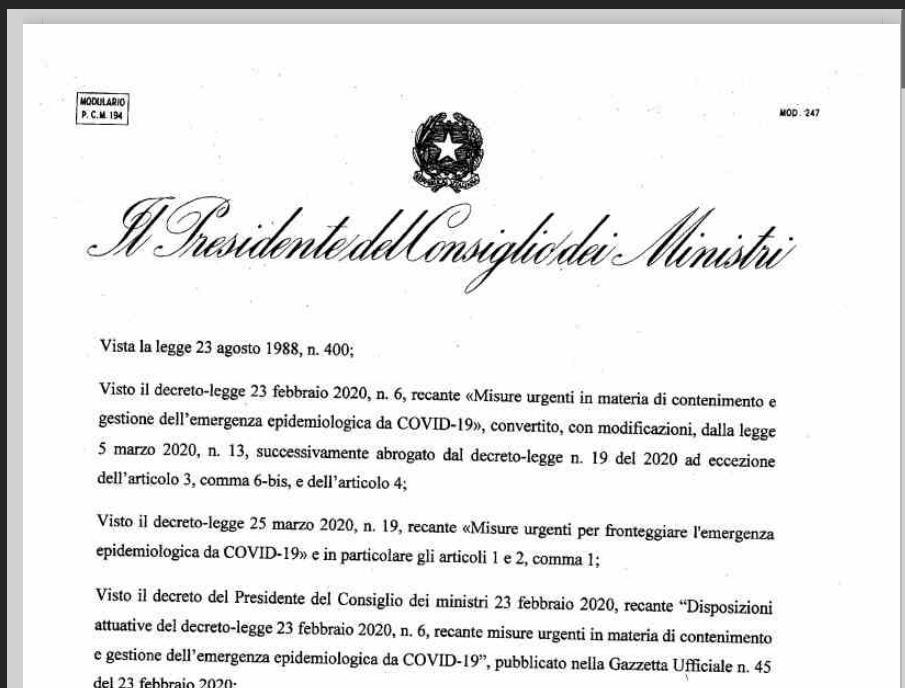
- cartolerie;
- cartolerie;
- librerie;
- rivendite di abbigliamento per bambini e neonati;
- produttori di fertilizzanti e di prodotti chimici per l'agricoltura;
- industria del legno e del sughero (esclusi i mobili);
- costruzione e assemblaggio di pc e periferiche e di schede elettroniche;
- attività di manutenzione di treni e aerei;
- attività di silvicoltura;
- commercio all'ingrosso di carta e cartone;
- attività di inbound nei call center.

Inoltre nel Dpcm vengono introdotte misure per ridurre i contagi durante la spesa. Si va dalle mascherine per i lavoratori, all'uso di guanti e gel igienizzanti in prossimità delle casse di pagamento, sino alla creazione di percorsi differenziati per la clientela in entrata e uscita. Nel nuovo decreto viene ribadito l'obbligo di isolamento fiduciario anche in assenza di sintomi per chi rientra in Italia dall'estero.

Infine, nel documento, viene ufficialmente istituito «un Comitato di esperti in materia economica e sociale con il compito di elaborare e proporre al Presidente

del Consiglio misure necessarie per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Coronavirus, nonché per la ripresa graduale nei diversi settori delle attività sociali, economiche e produttive, anche attraverso l'individuazione di nuovi modelli organizzativi e relazionali, che tengano conto delle esigenze di contenimento e prevenzione dell'emergenza», ossia la task force che aiuterà il governo per la "Fase 2" dell'emergenza Coronavirus.

### Il testo del Dpcm del 10 aprile



### Link utili

- [Protezione Civile – Emergenza Coronavirus](#)
- [Istituto superiore di sanità – Informazioni e linee guida sul Coronavirus](#)
- [Ministero della Salute – Informazioni sul Coronavirus in Italia](#)
- [Ministero della Salute – Coronavirus: la situazione in Italia](#)
- [Ministero della Salute – I numeri verdi regionali](#)
- [Ministero della Salute – FAQ Nuovo Coronavirus COVID-19](#)
- [OMS – Coronavirus: la mappa del contagio in diretta Live](#)
- [OMS – I report sulla diffusione del Coronavirus nel mondo](#)
- [OMS – L'emergenza Coronavirus nel mondo](#)
- [OMS – Domande&Risposte sul Coronavirus](#)
- [OMS – Misure di protezione di base contro il nuovo Coronavirus](#)

### Il parere degli esperti:

- [Coronavirus, parla il primario del Sacco. Galli: «Virus imprevedibile, una persona sola può infettarne molte»](#)
- [Ricciardi \(Oms\): «Coronavirus più letale dell'influenza. Per il vaccino servono](#)

due anni»

- Coronavirus, aumentare i test dai tamponi potrebbe aiutare a frenare i contagi?  
– L'intervista
- Un mese di Covid-19: «Ne usciremo anche grazie a chi è guarito e non si ammala più» – L'intervista
- Coronavirus, i numeri in chiaro. Il matematico Sebastiani: «In Lombardia raggiunto il picco in 9 province su 12, ma Milano non frena» – La videointervista
- Coronavirus, a rischio la salute mentale di medici e infermieri. «Bisogna reclutare gli psicologi per gli ospedali» – L'intervista
- Coronavirus, i numeri in chiaro. Il dottor Pregliasco: «Ora è fondamentale insistere: sarà una Pasqua chiusa» – La videointervista
- Coronavirus, il primario del Sacco di Milano: «Così abbiamo dimostrato che non è nato in laboratorio»
- Coronavirus. Come sono nate le teorie di complotto sulla creazione in laboratorio e perché sono infondate

#### **Sullo stesso tema:**

- De Luca, dalla Campania alla conquista dei social
- Iss: «In nessun caso usare terapie fai da te»
- La lezione dell'Albania all'Europa
- Il confronto tra Hubei e la Lombardia
- Dobbiamo chiudere tutto?
- Attenzione alla salute mentale durante l'emergenza Coronavirus
- Autocertificazione: serve un modello cartaceo l'app non è valida
- Le medicine alternative contro il Covid-19 e altre fake news
- 10 cose che ci siamo dimenticati del primo mese di Coronavirus in Italia. E una fake news
- Il ruolo dell'open source e delle stampanti 3D nella lotta contro il Coronavirus
- Una quarantena senza supermercato: le alternative sostenibili per fare la spesa
- Il gruppo sanguigno può determinare la probabilità di essere infettati?
- Geolocalizzare i positivi in Italia: è giusto?
- Iss: in media 8 giorni tra sintomi e decesso, terapia antibiotica la più utilizzata
- Il medico italiano al New York Times: «Mai visto niente di simile»
- In motorino per le strade deserte di Roma – Il timelapse
- Come andare a un concerto senza rischiare il contagio da Coronavirus
- «Non mettete il pigiama e non fate pause da quattro ore». Consigli (leggeri) dell'Unione europea per lo smart working
- Ibuprofene e Coronavirus: ecco cosa dice l'OMS
- Diminuiti i posti in terapia intensiva? I dati del ministero della Salute dicono altro
- Cos'è l'area Schengen e cosa cambia ora per chi vive in Europa
- Mascherine fai da te: sono una buona idea?
- La mamma medico: «Non vedo mio figlio da settimane, stiamo crollando»

- [Coronavirus, «Sopravvive nove giorni nell'asfalto» – Il nuovo audio “complottista” su WhatsApp](#)
- [Coronavirus, dieci videogiochi da recuperare assolutamente durante la quarantena](#)
- [Le parole del Coronavirus: i vocaboli cruciali per comprendere il coronavirus scelte da Treccani in collaborazione con l'Iss](#)



Redazione   

## Della stessa categoria



### ATTUALITÀ

**Box in plexiglass per tornare in spiaggia con il Coronavirus? Bocciati sui social, i bagnini: «Non cuoceremo i turisti in forno»**

15 APRILE 2020 - 07:59

Giovanni Ruggiero



### ATTUALITÀ

**Coronavirus, i numeri in chiaro. Il matematico Sebastiani: «Preoccupa la crescita di Rimini e di alcune province lombarde» – La videointervista**

14 APRILE 2020 - 20:31

Felice Florio



### ATTUALITÀ

**Coronavirus. I nuovi casi, mai così pochi negli ultimi 32 giorni. Ma non scende il numero di morti: 602 in 24 ore – Il bollettino della Protezione civile**

14 APRILE 2020 - 18:45

Redazione

14

## Generazione Zzz

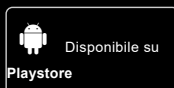
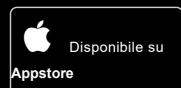
Storie di una generazione che sogna ma non dorme. Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato



mattina.

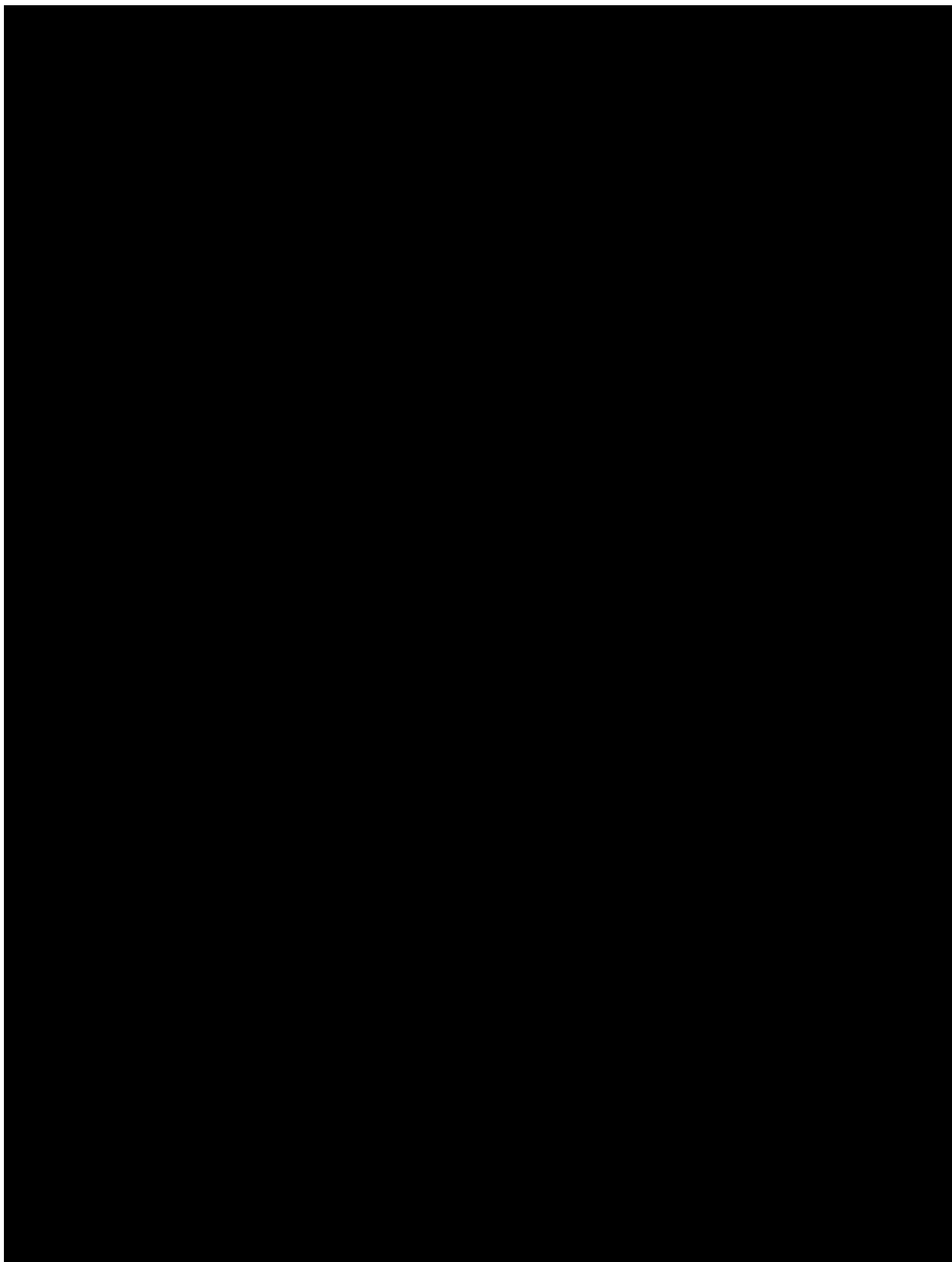


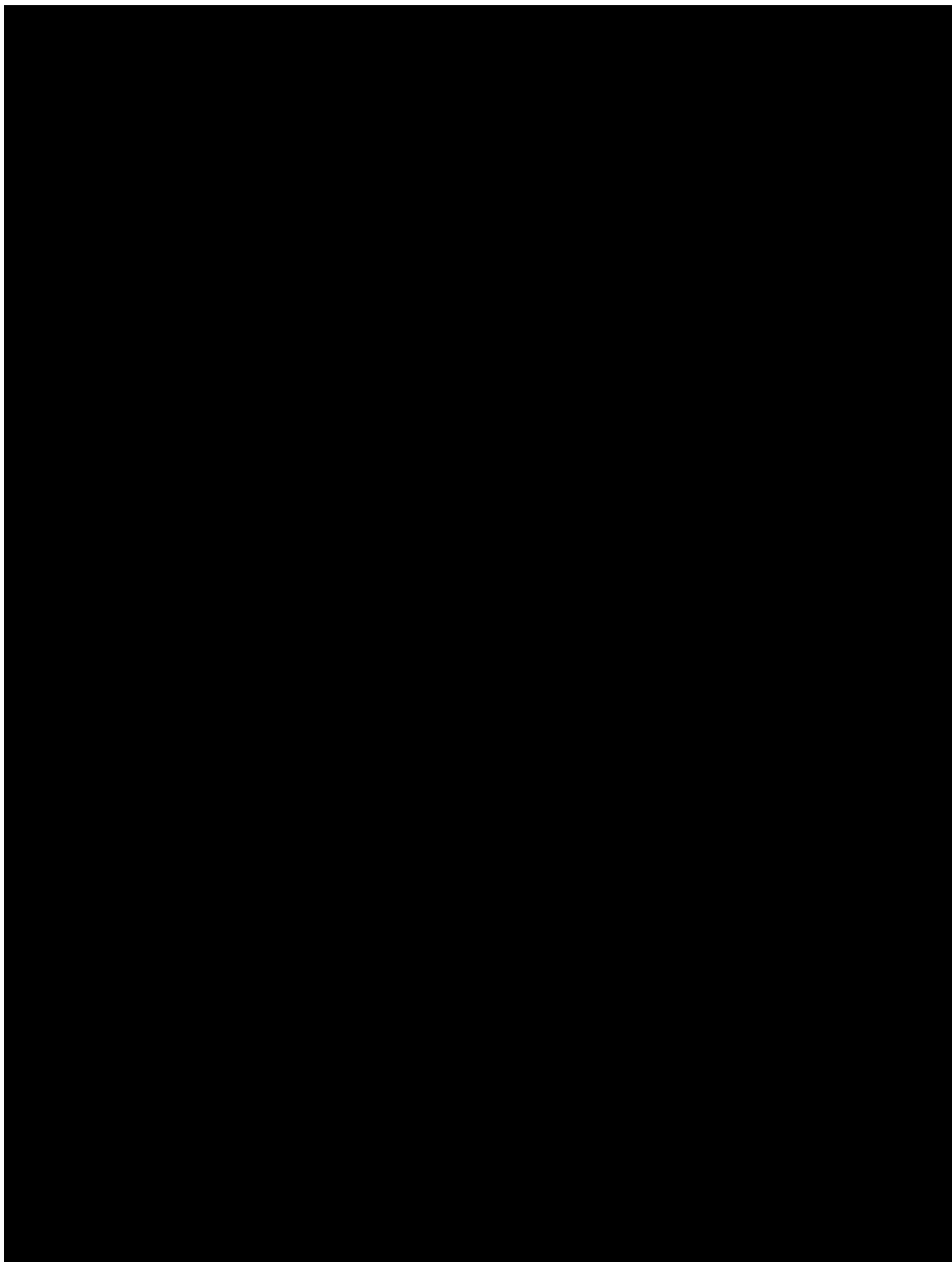
Seguici su:

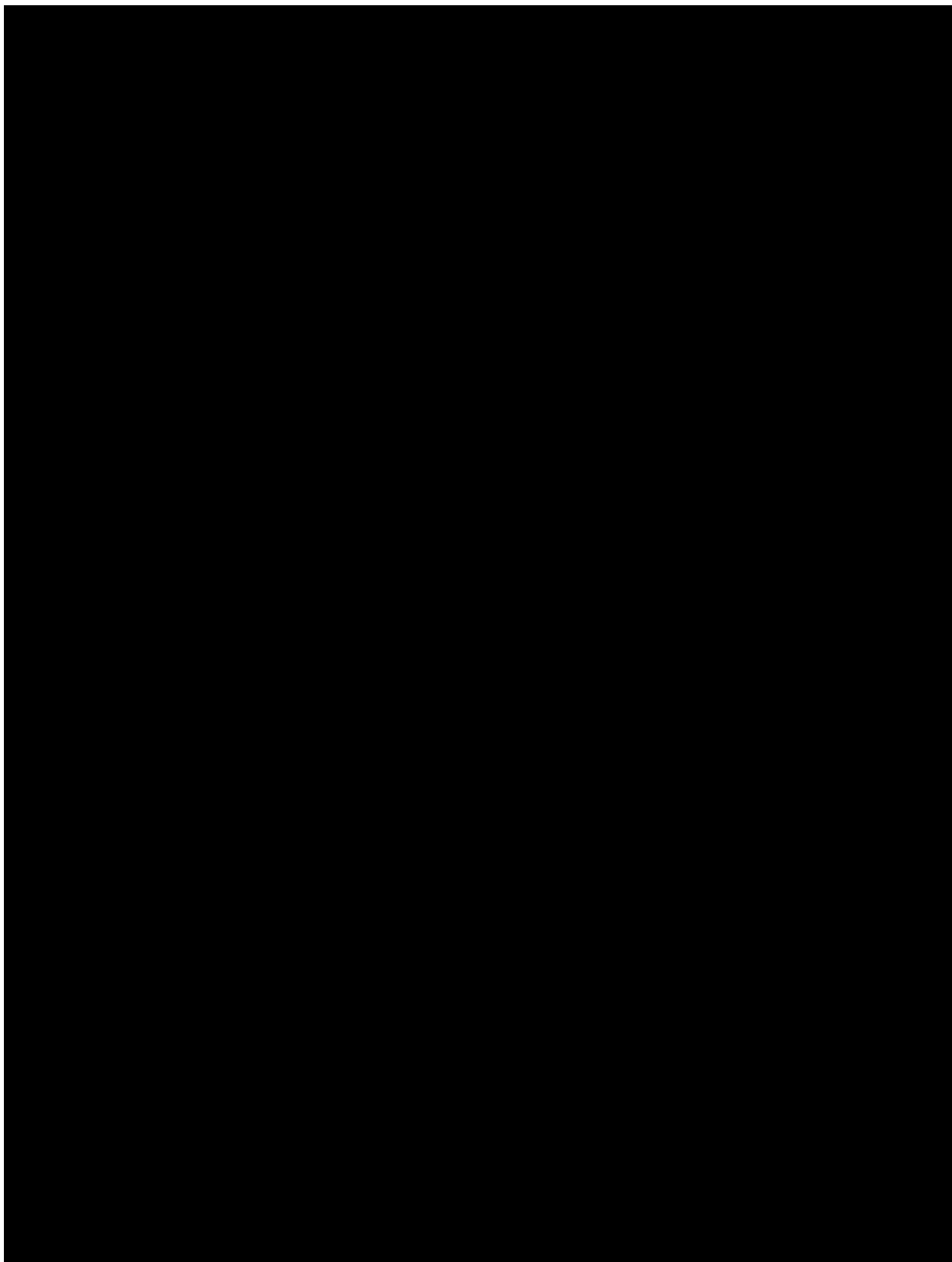


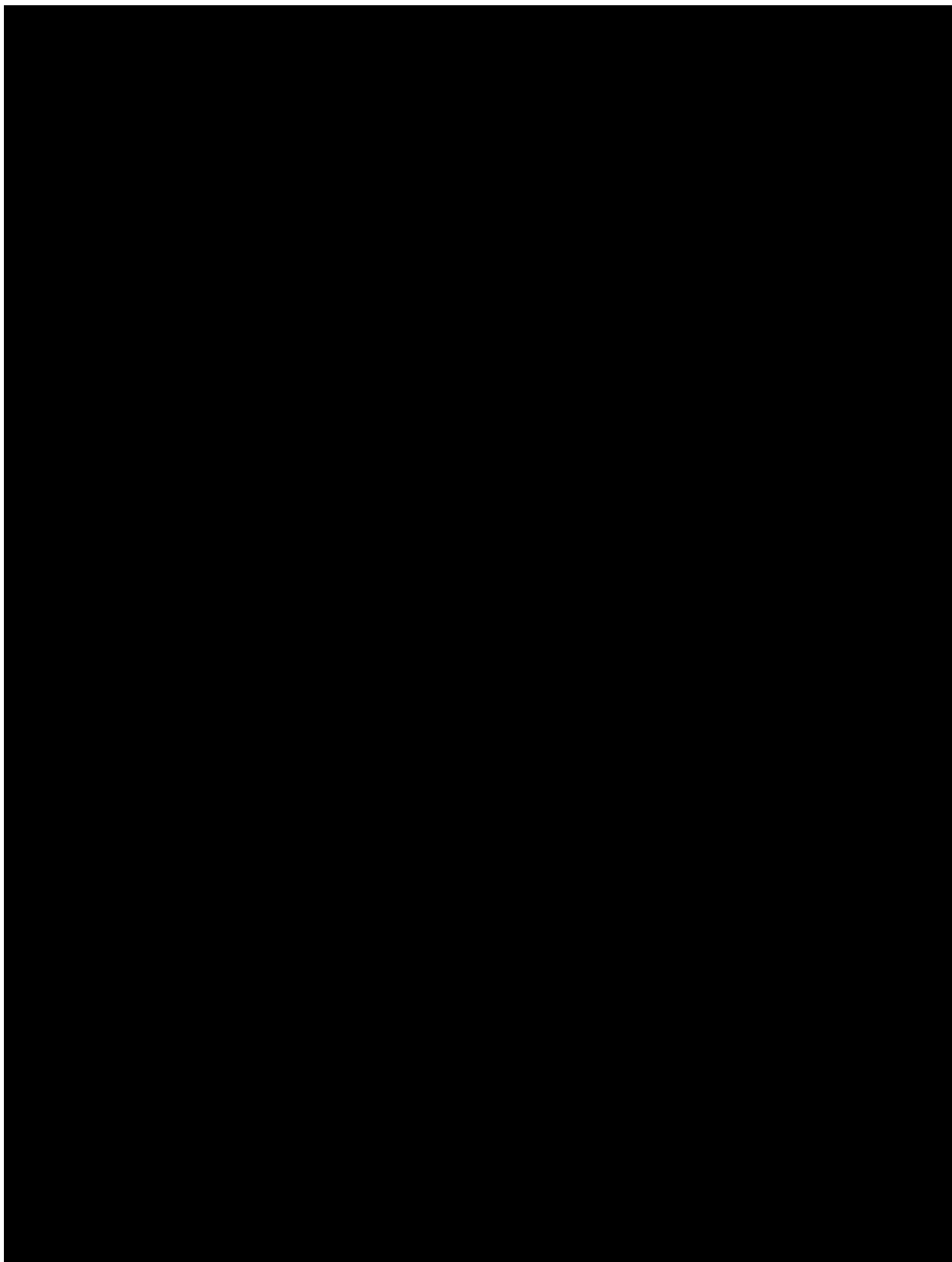
Pagine:

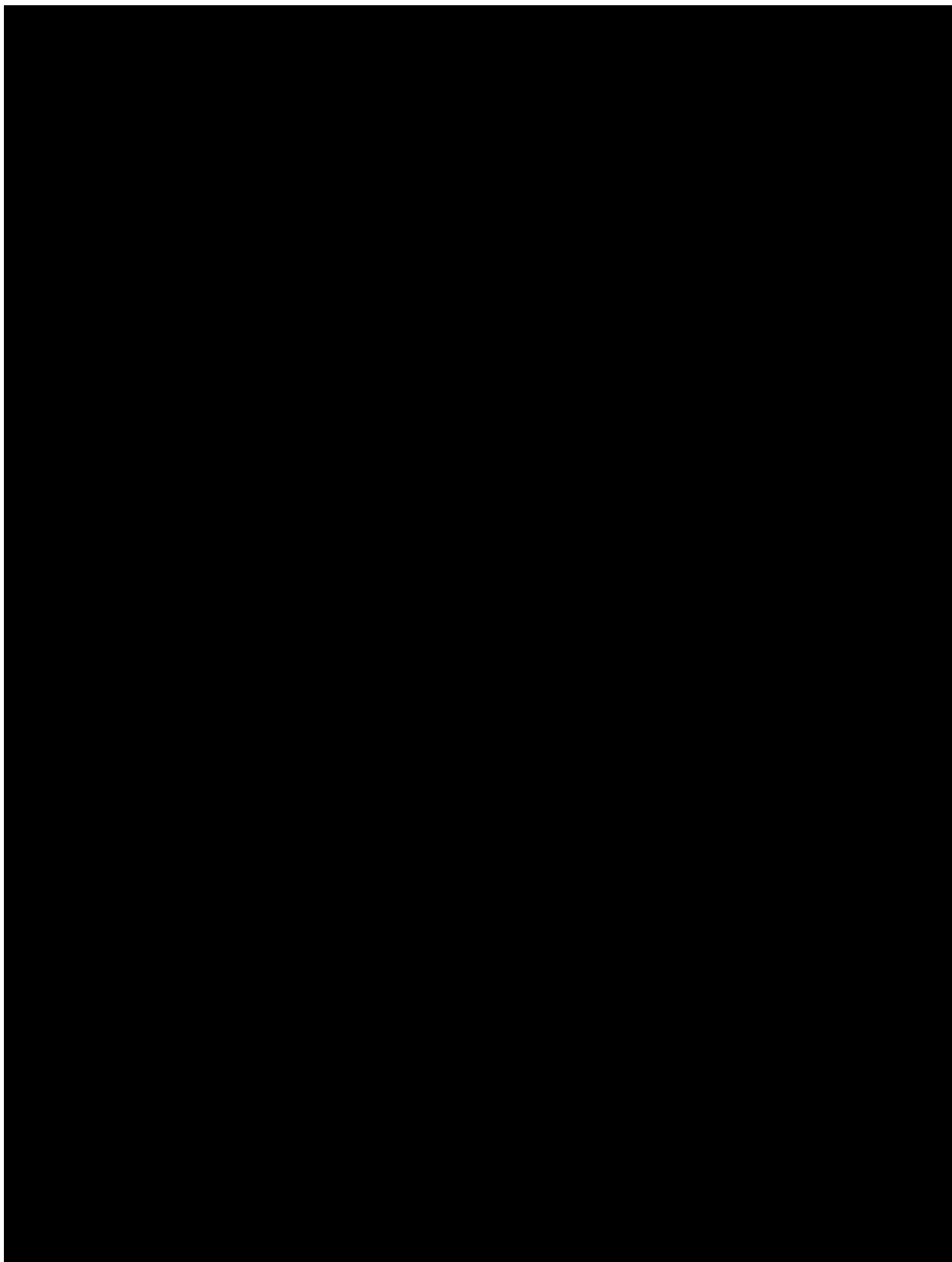
[Chi siamo](#)  
[Contatti](#)  
[Cookie](#)  
[Newsletter](#)  
[Privacy Policy & conditions](#)

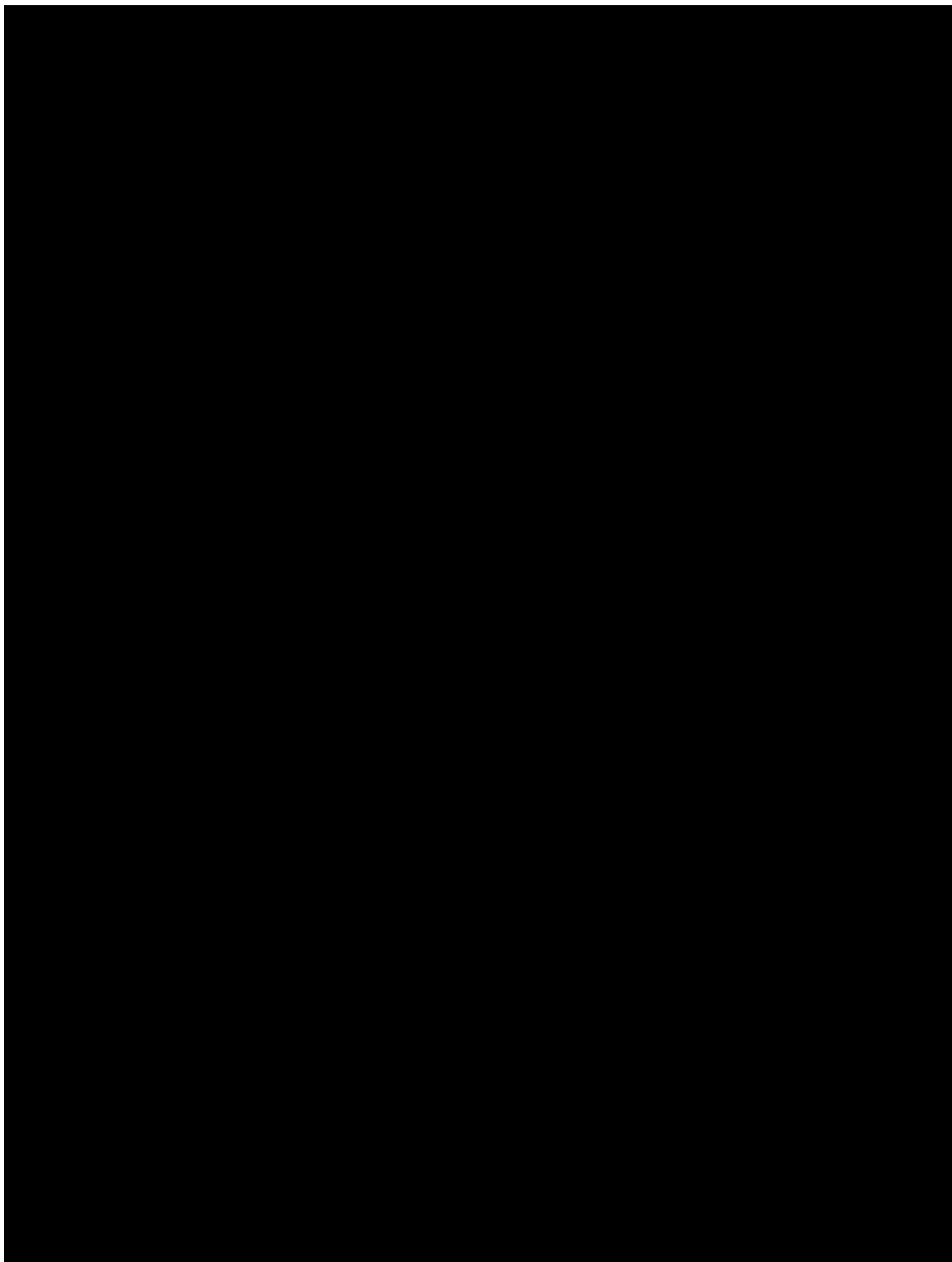


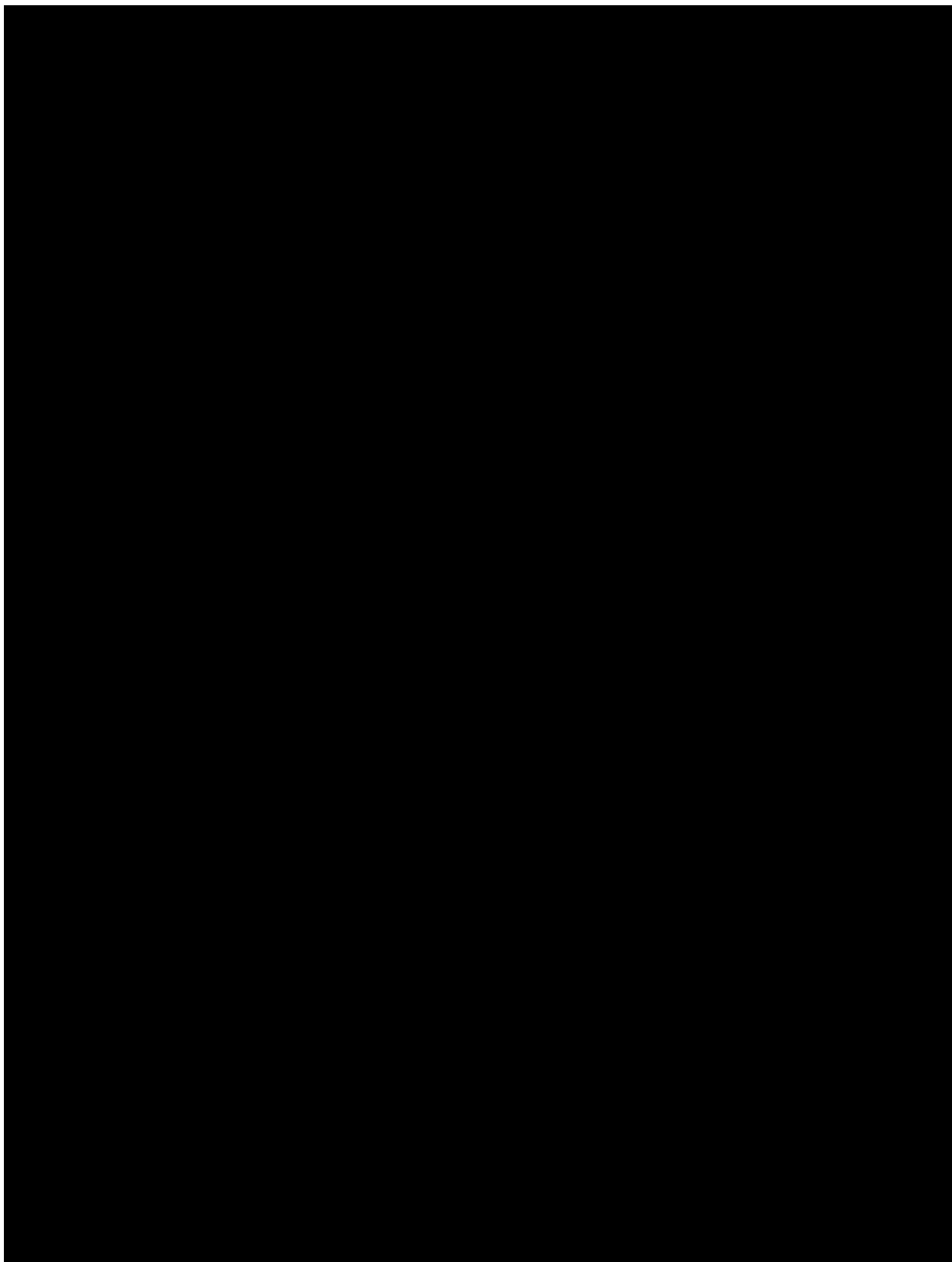


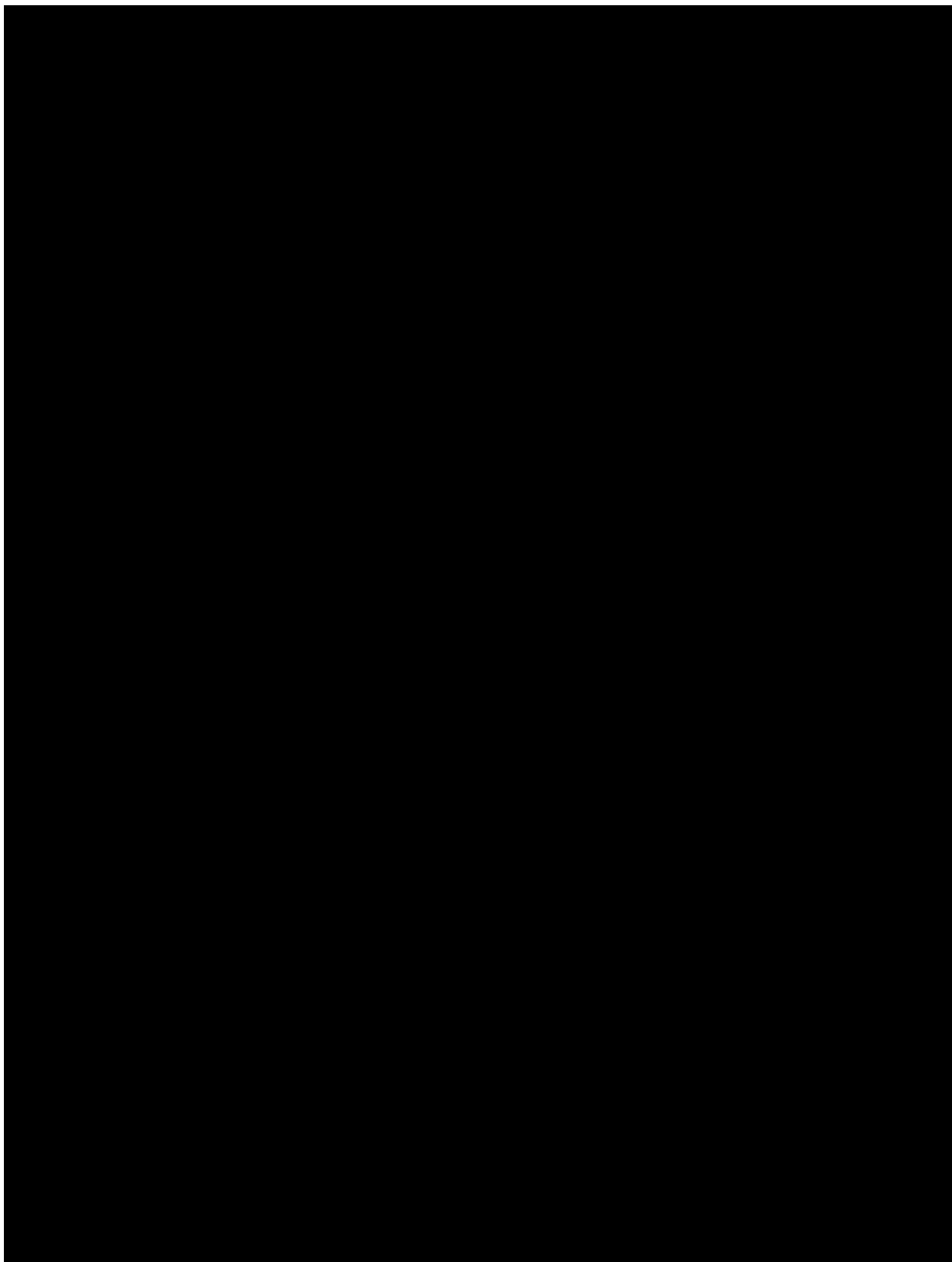


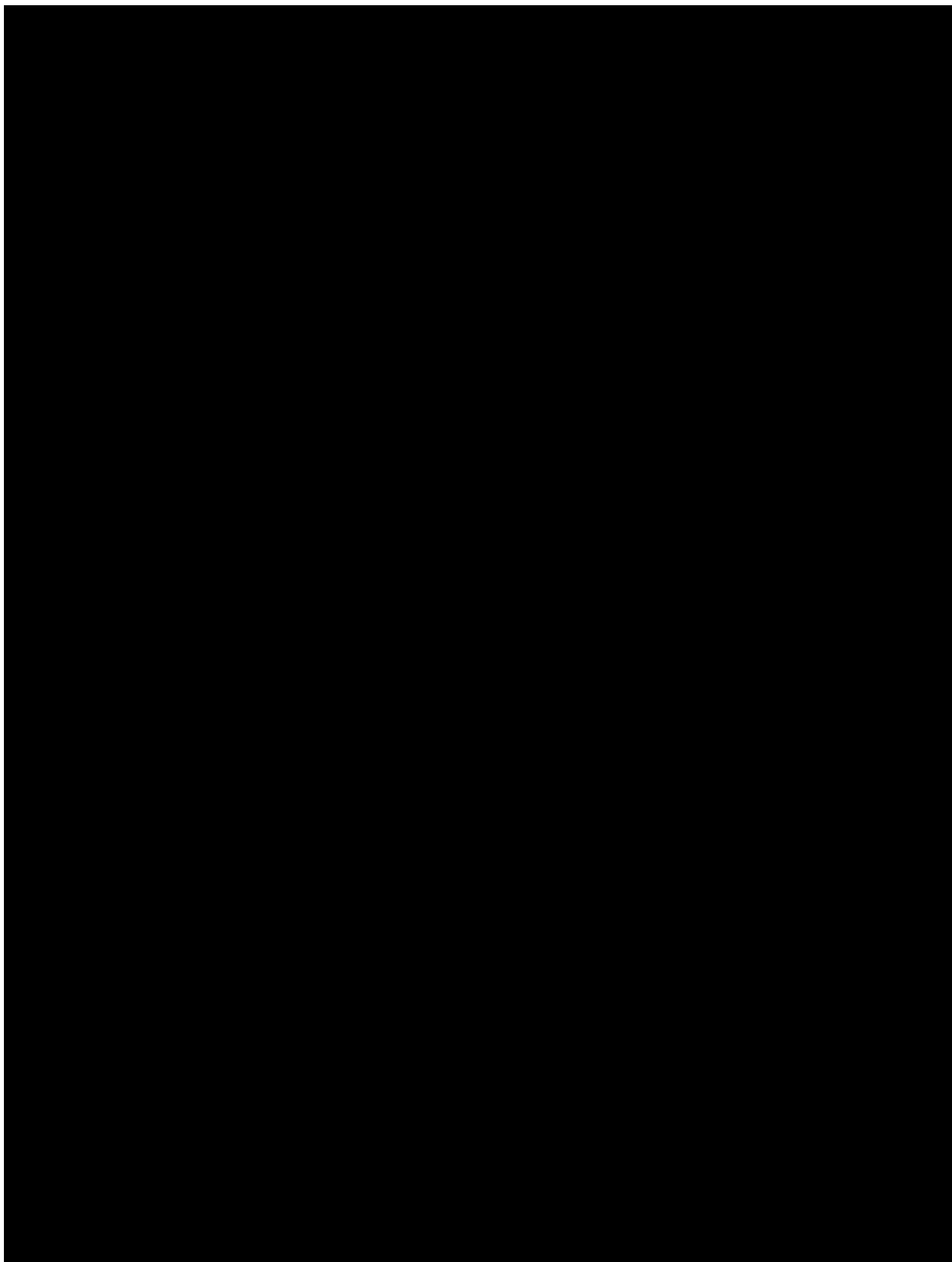


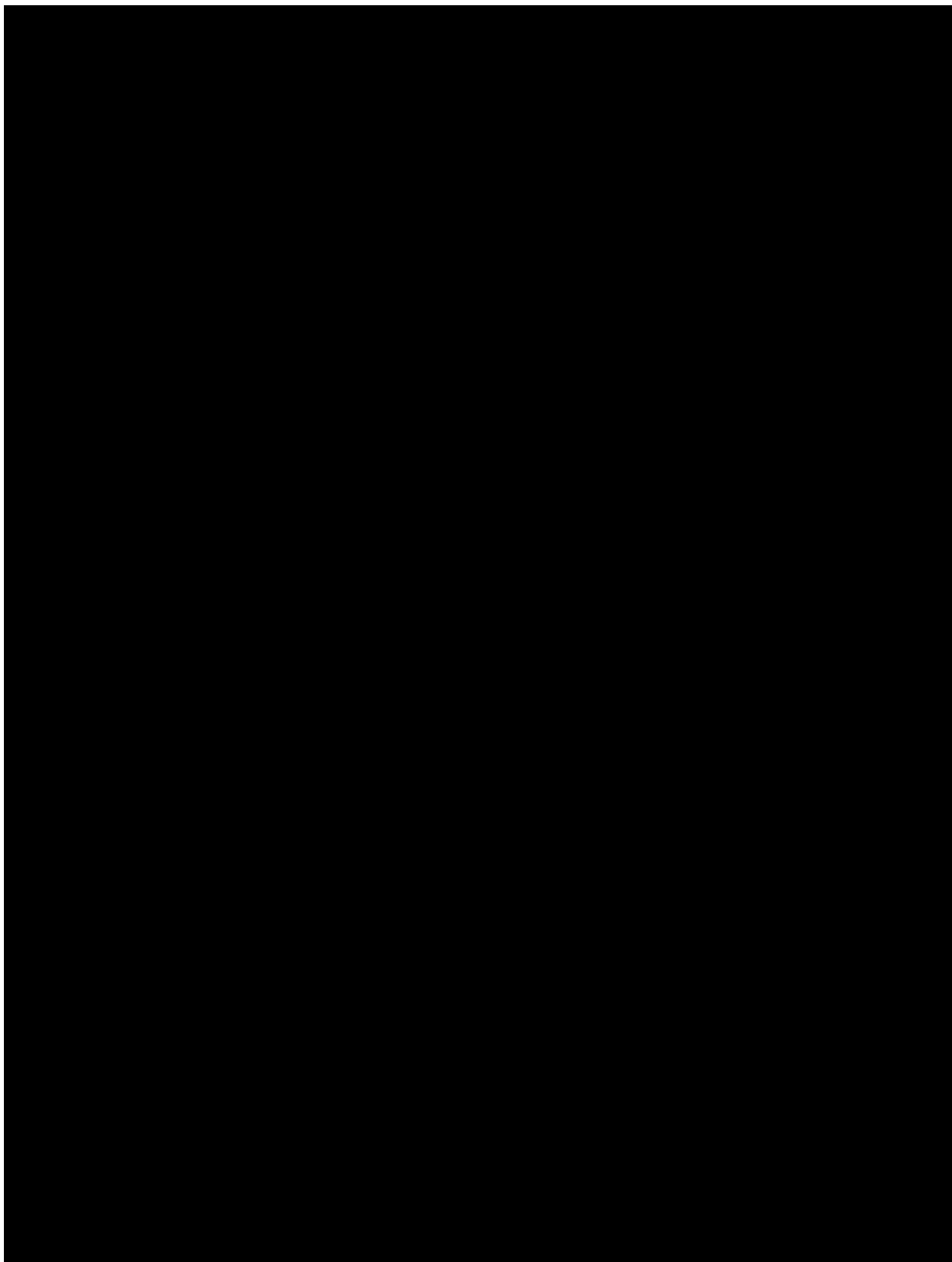


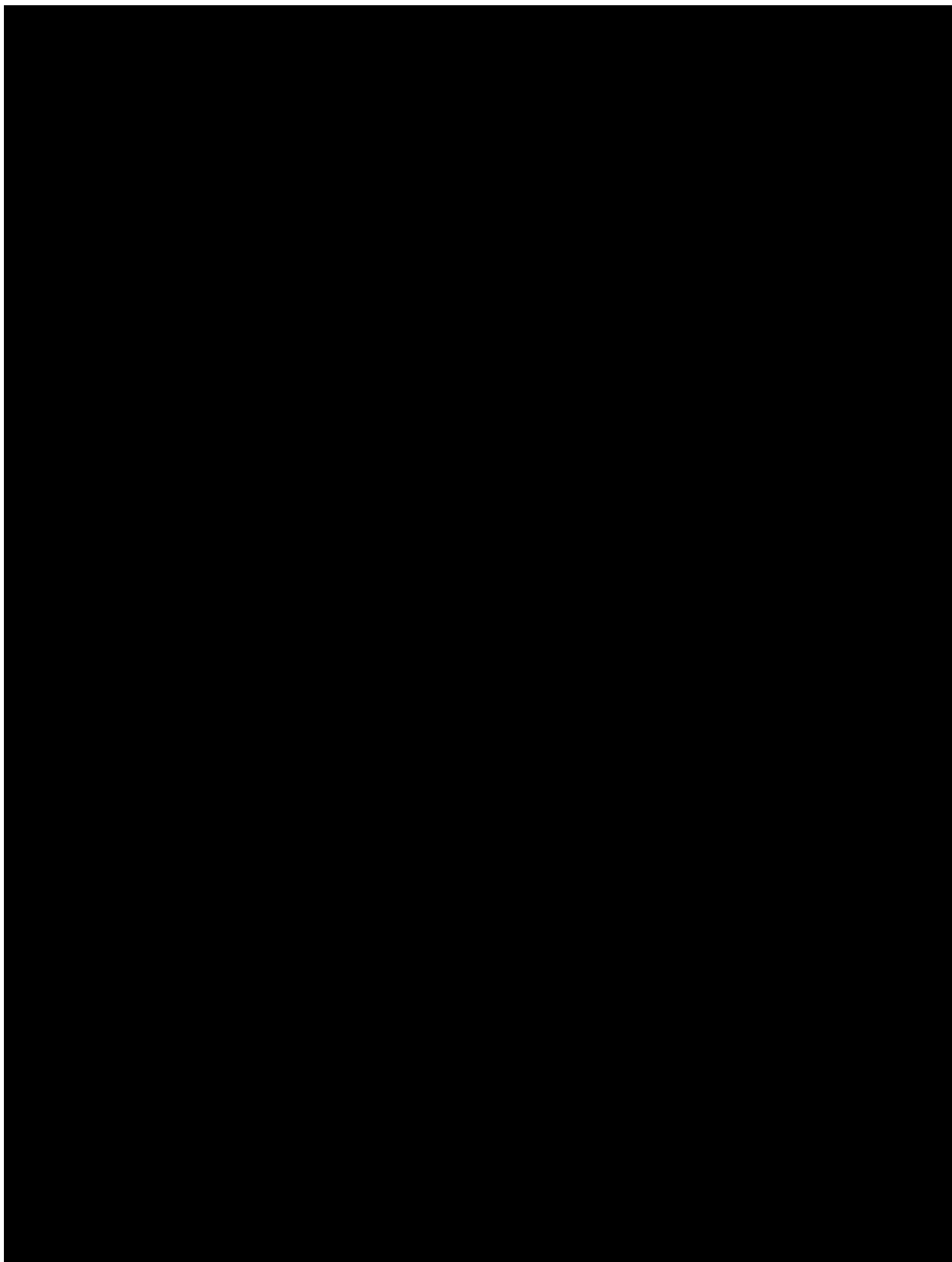


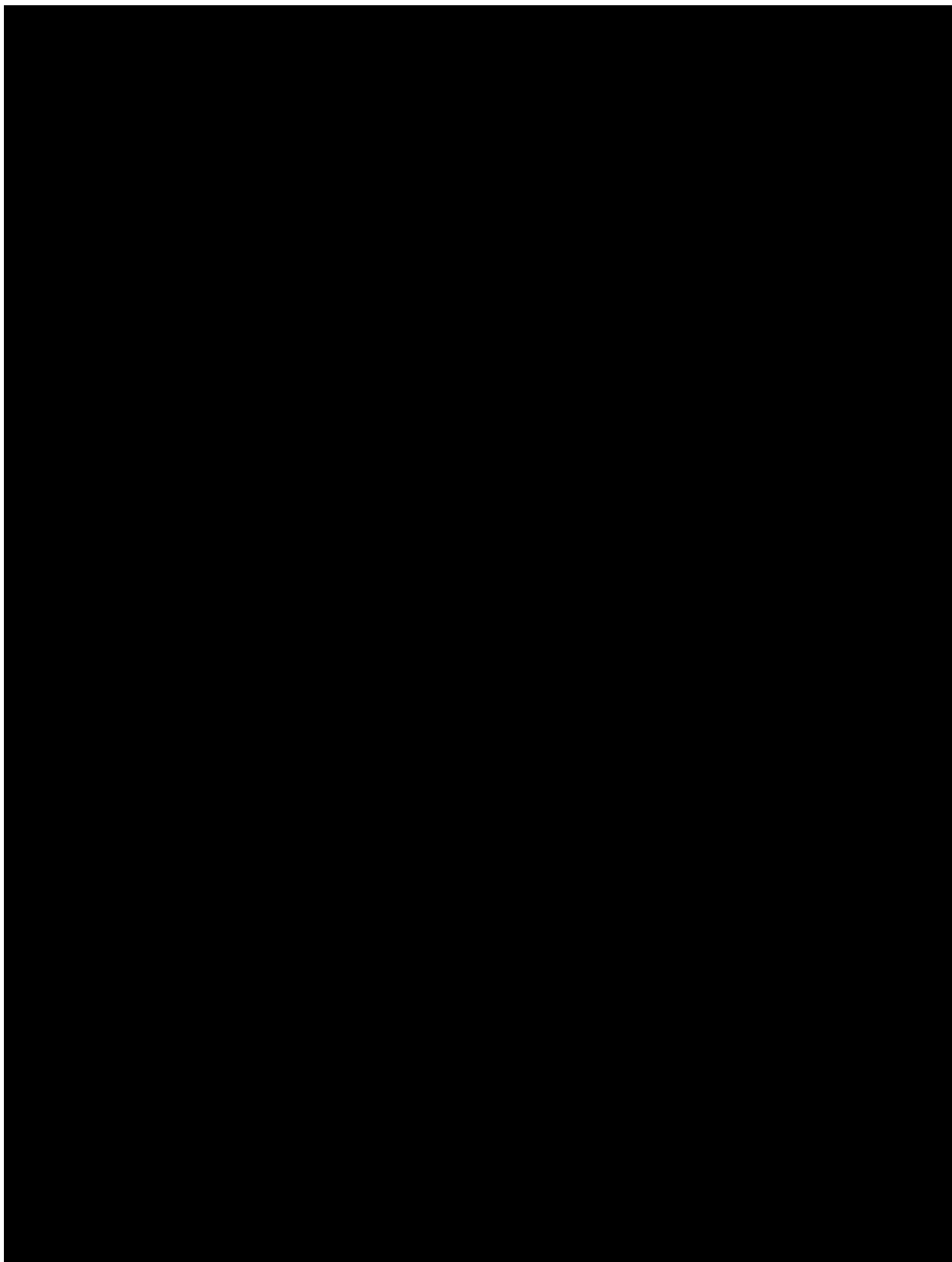


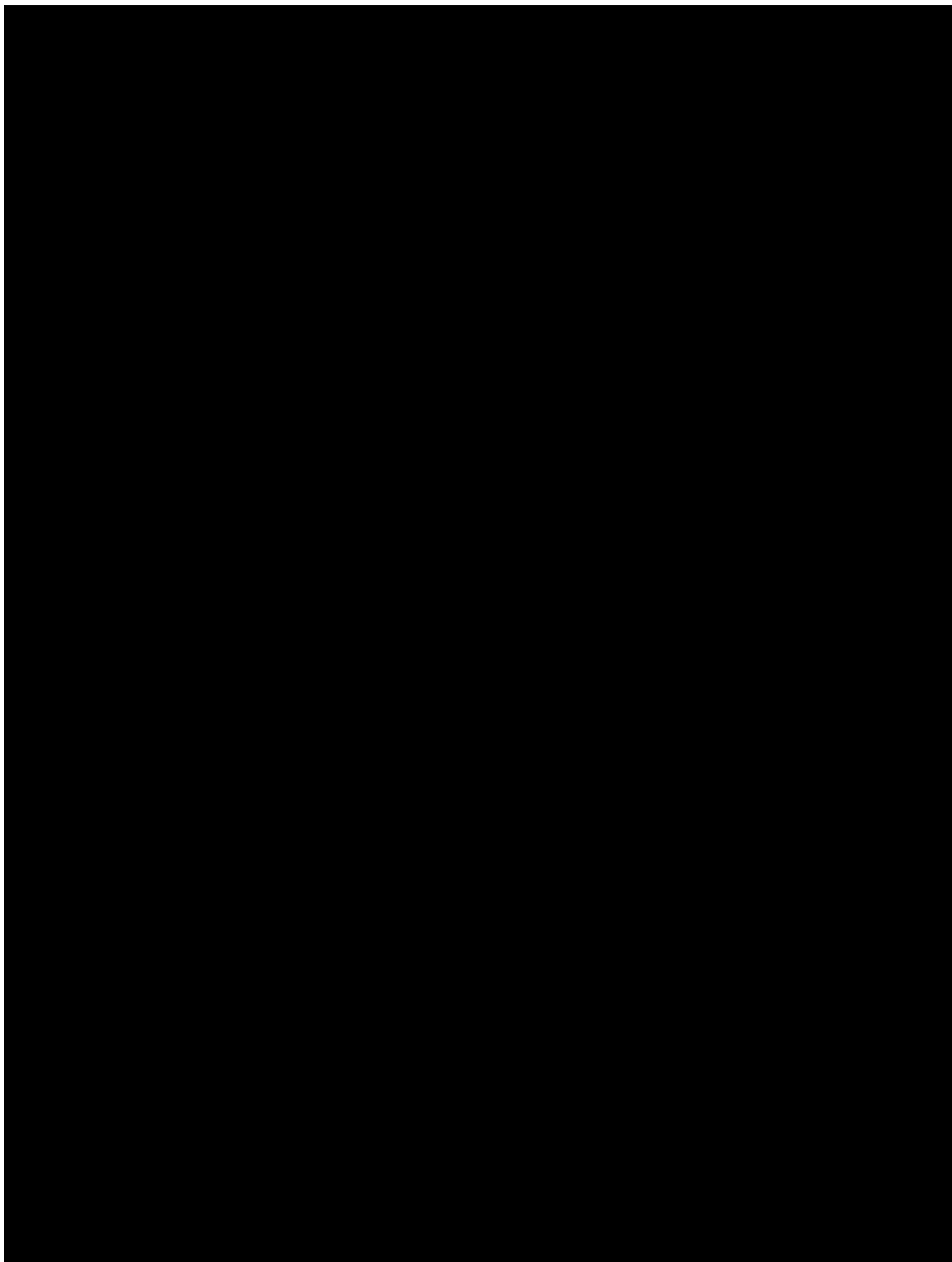


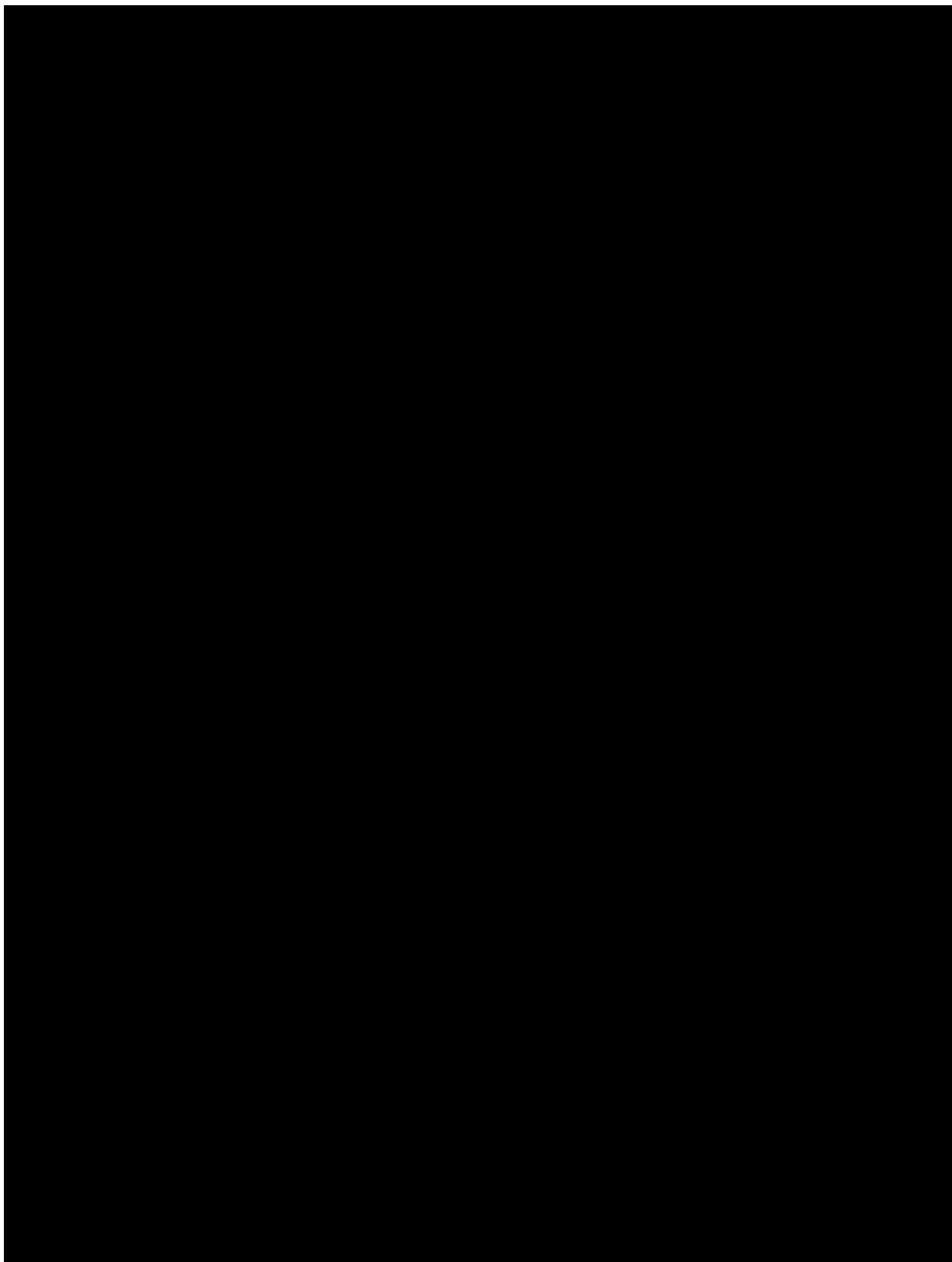


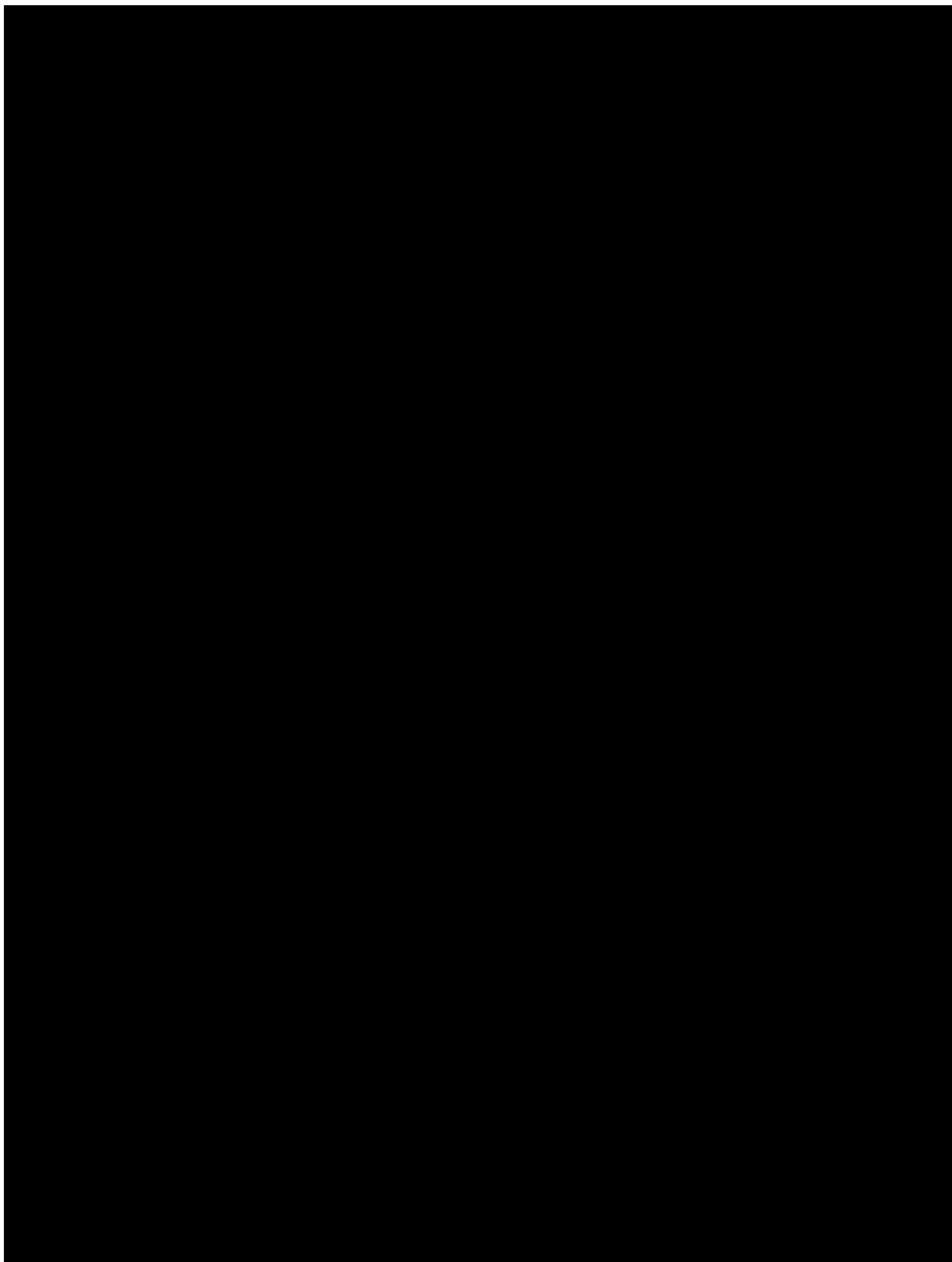


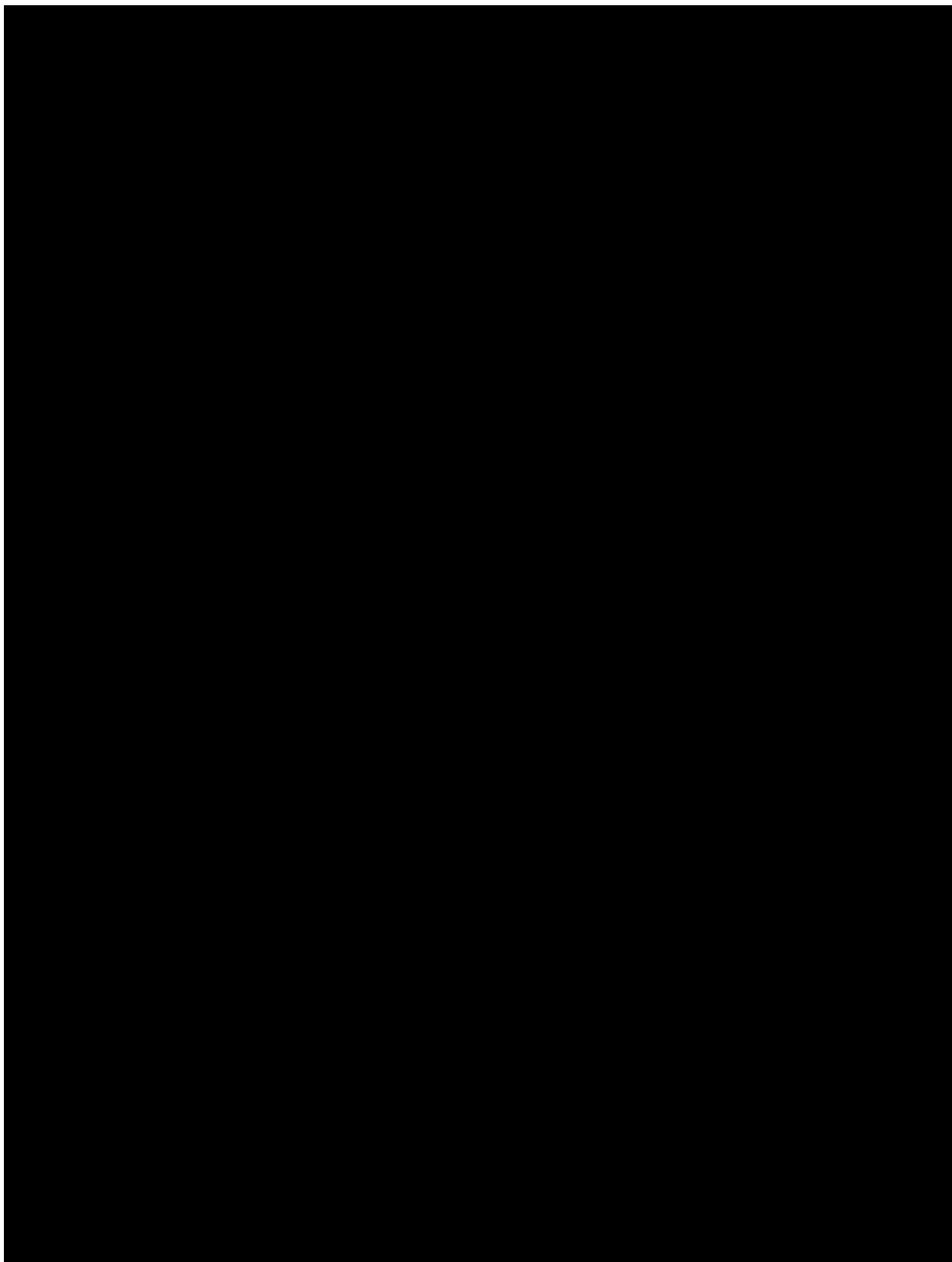


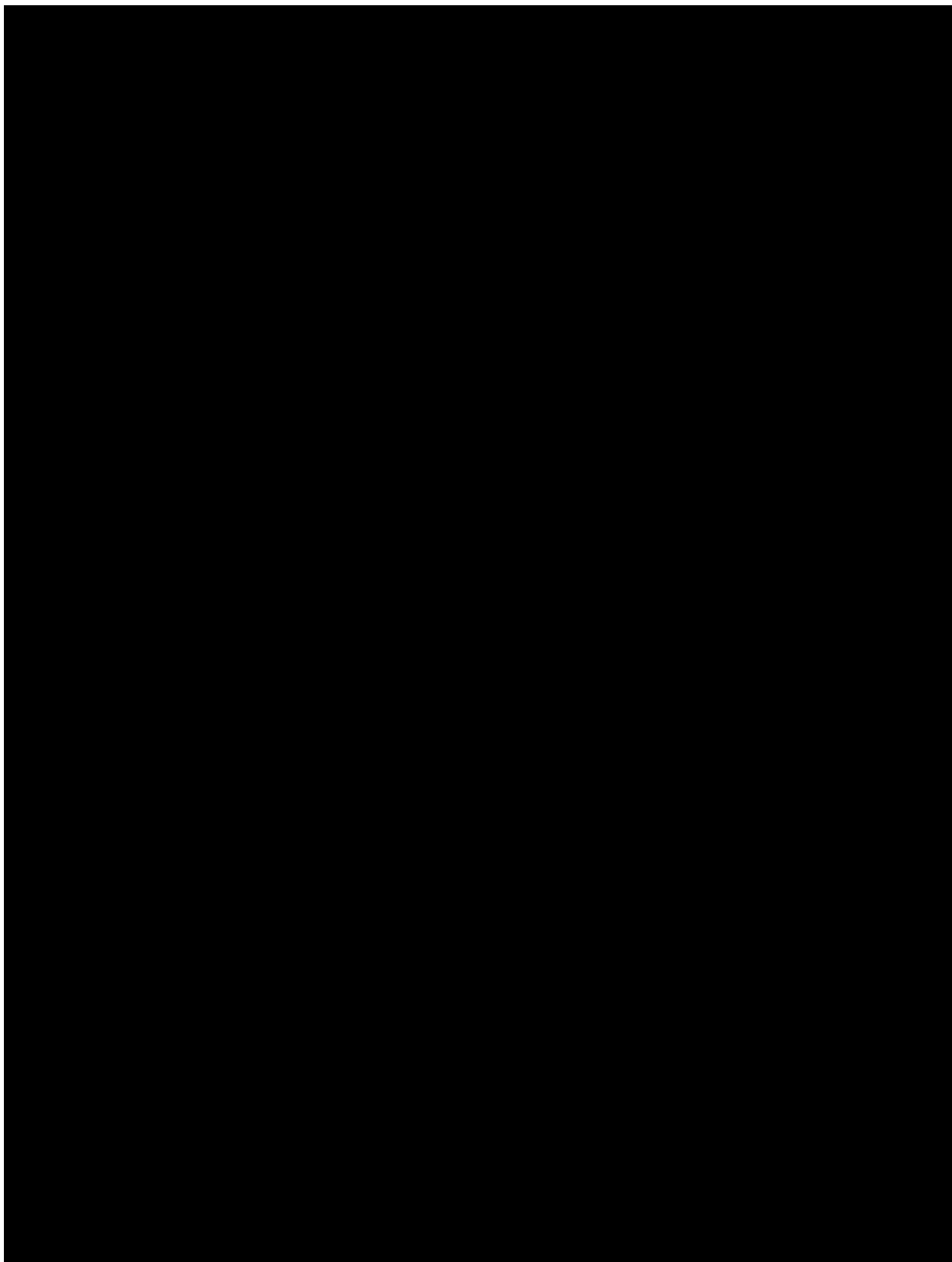


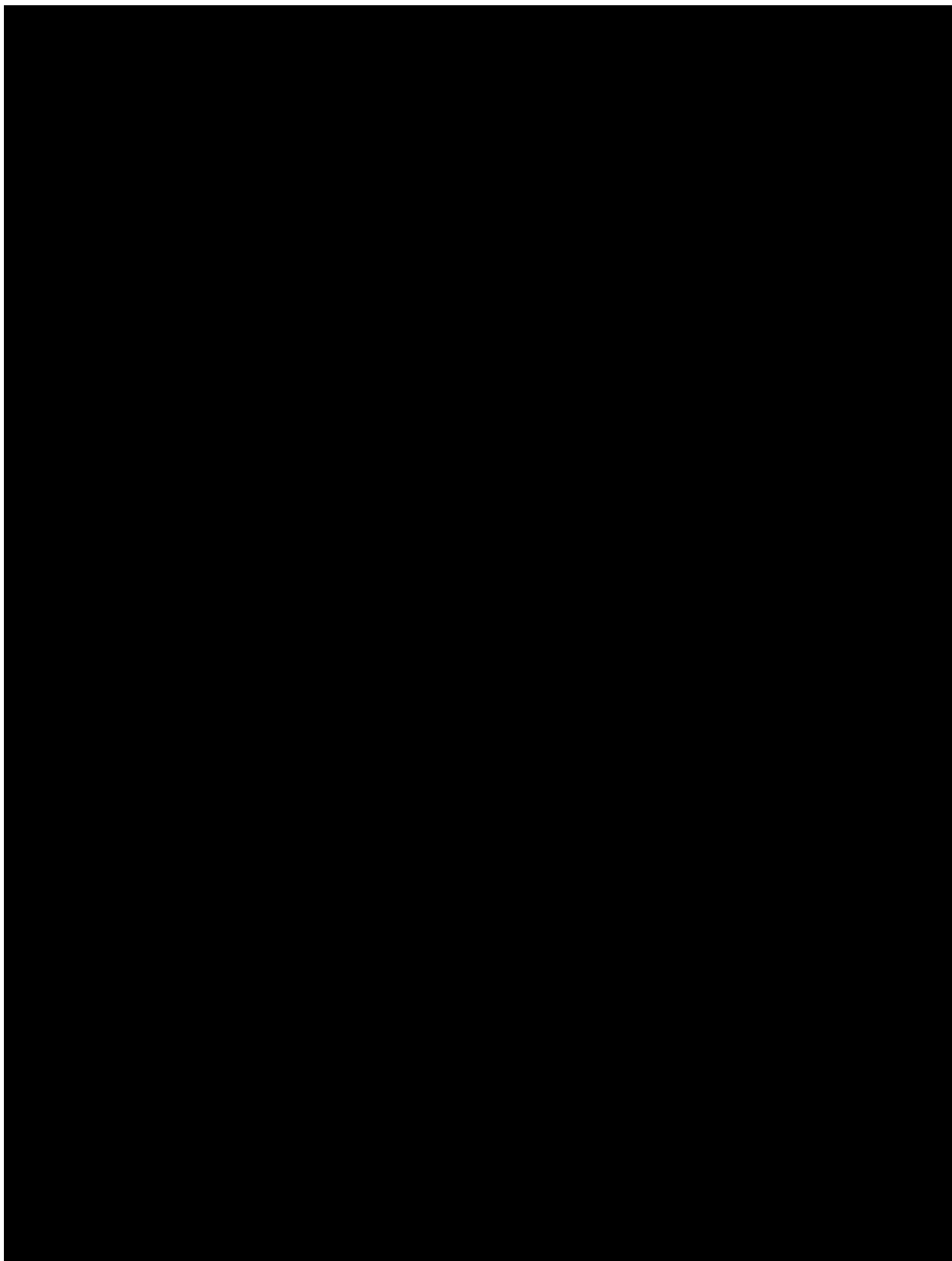


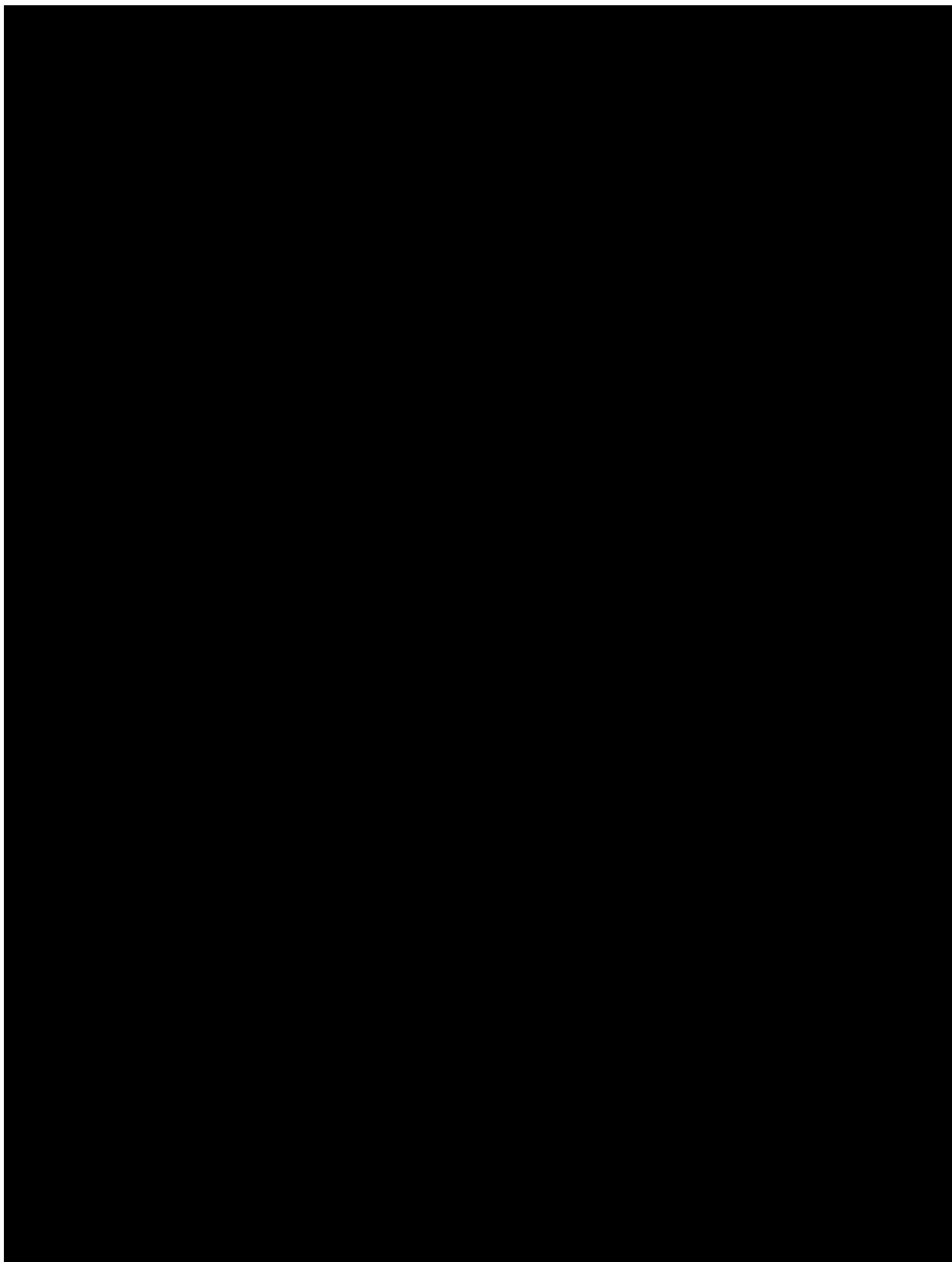


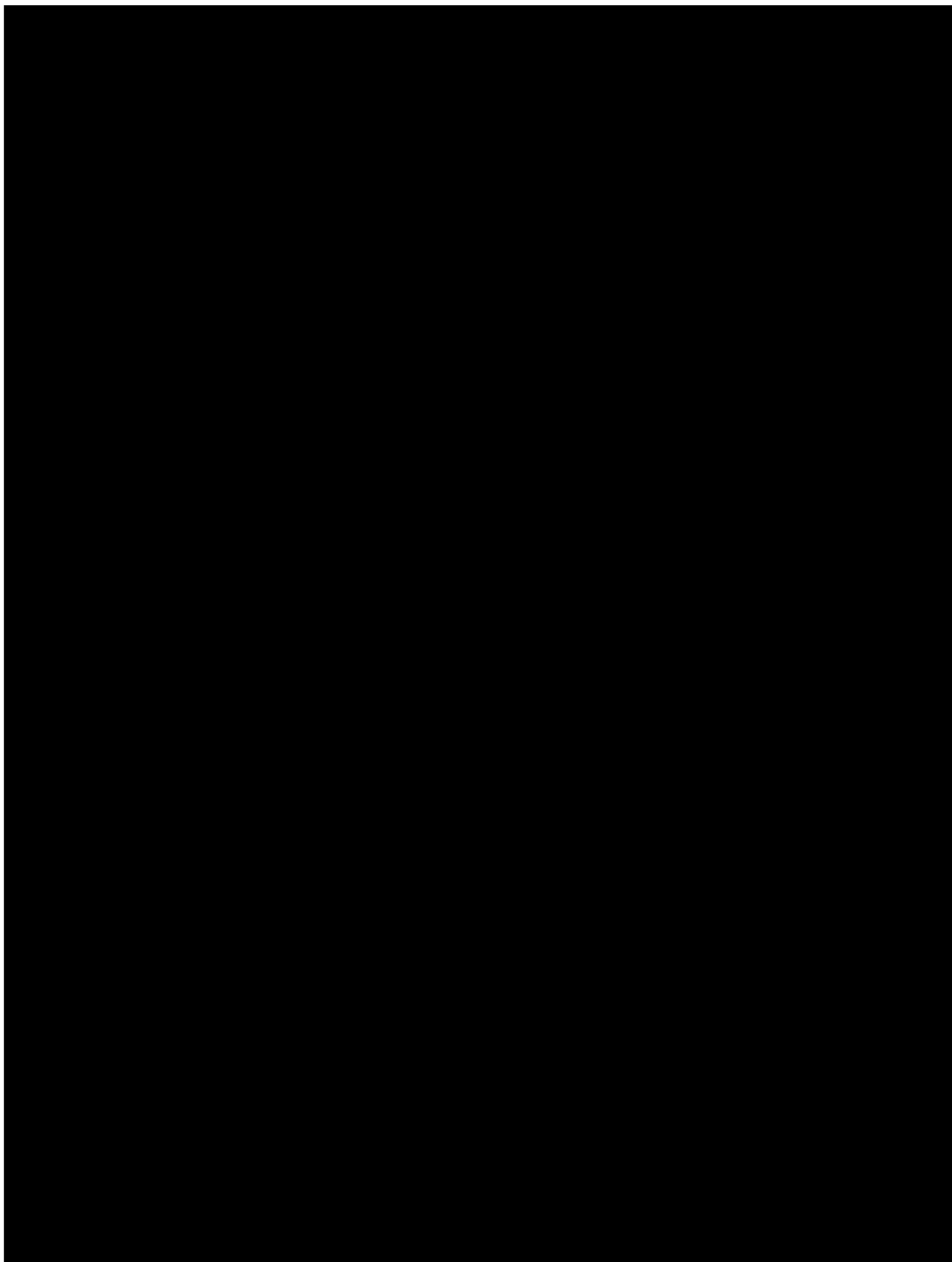


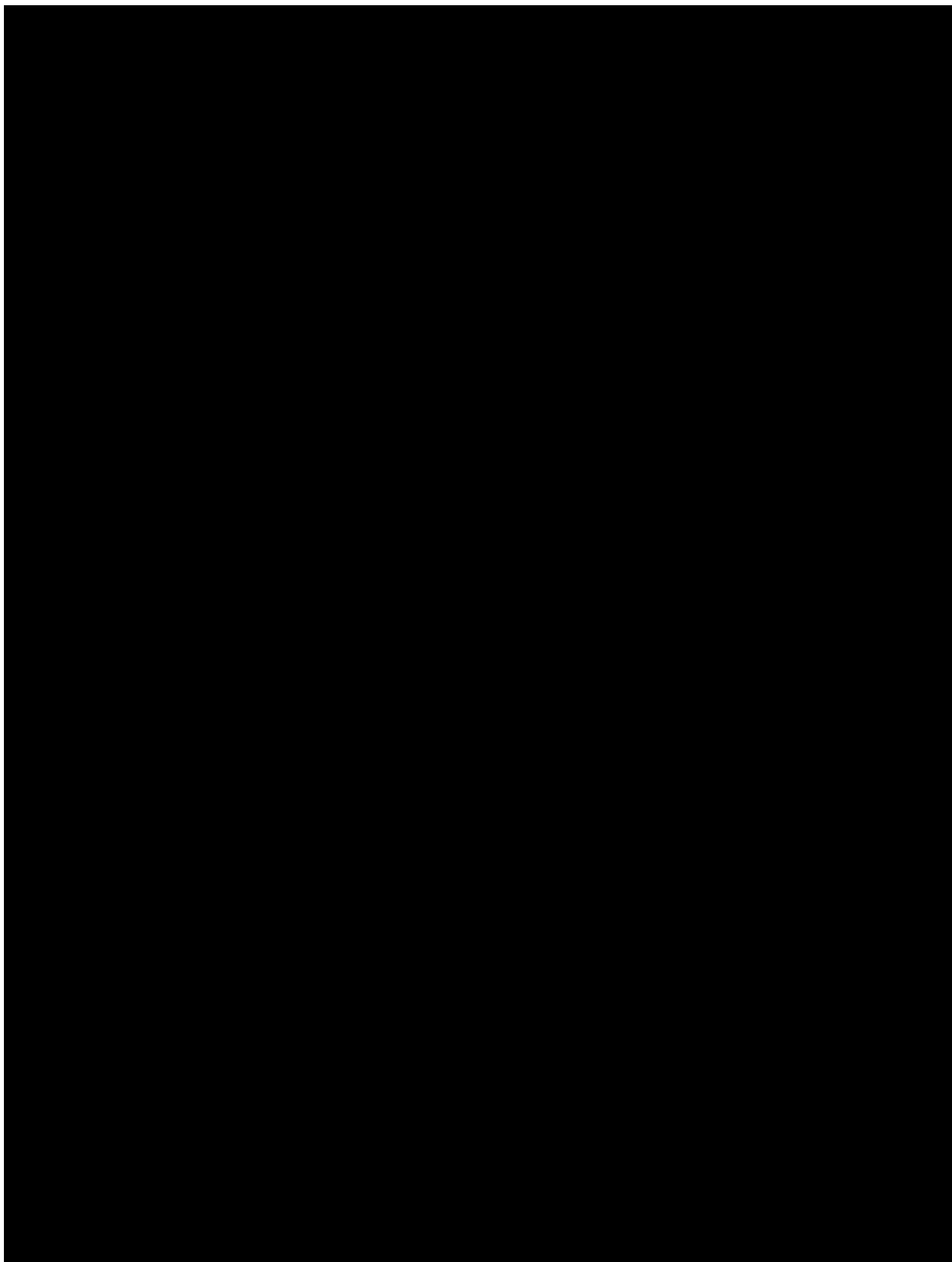


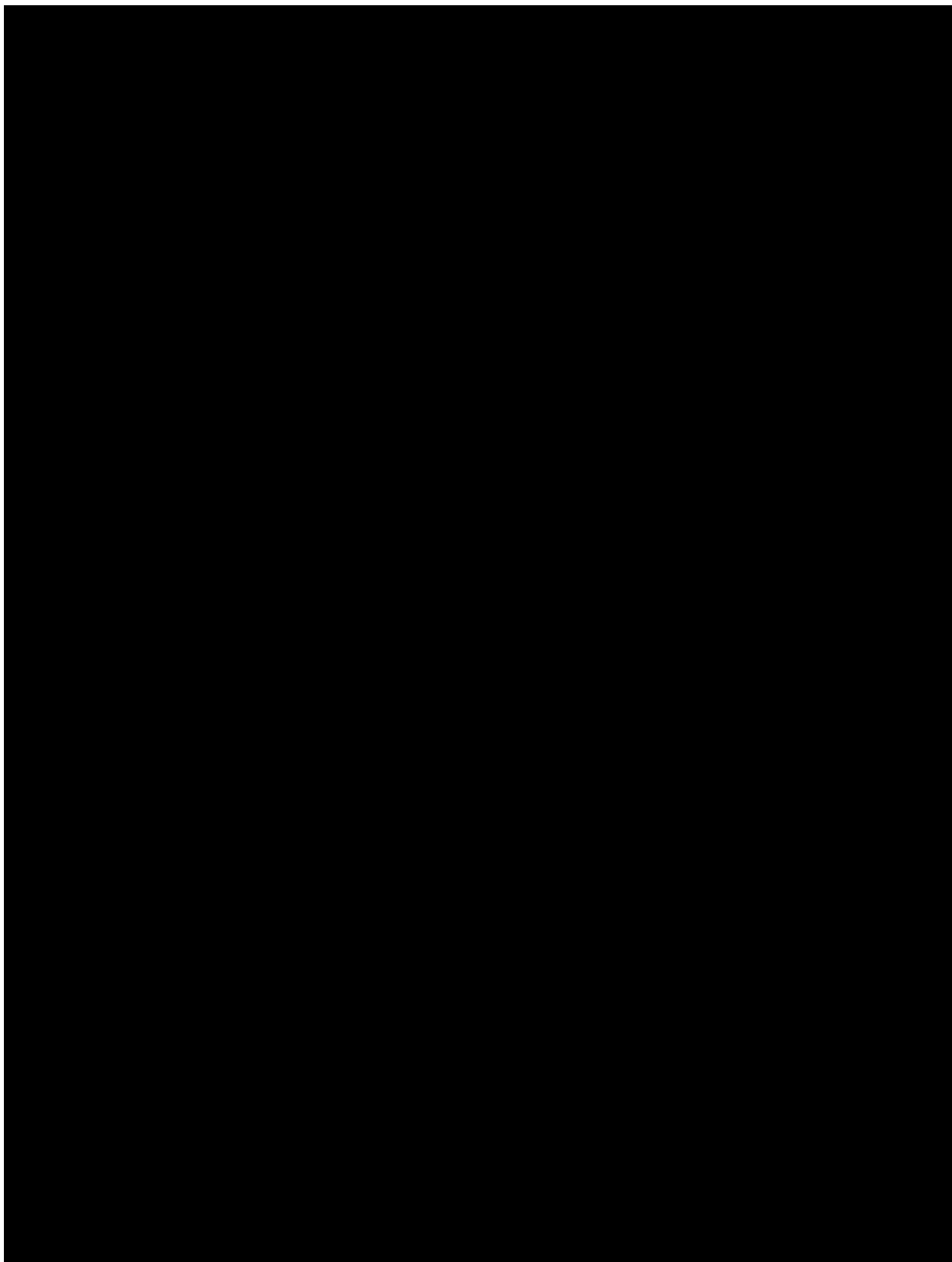


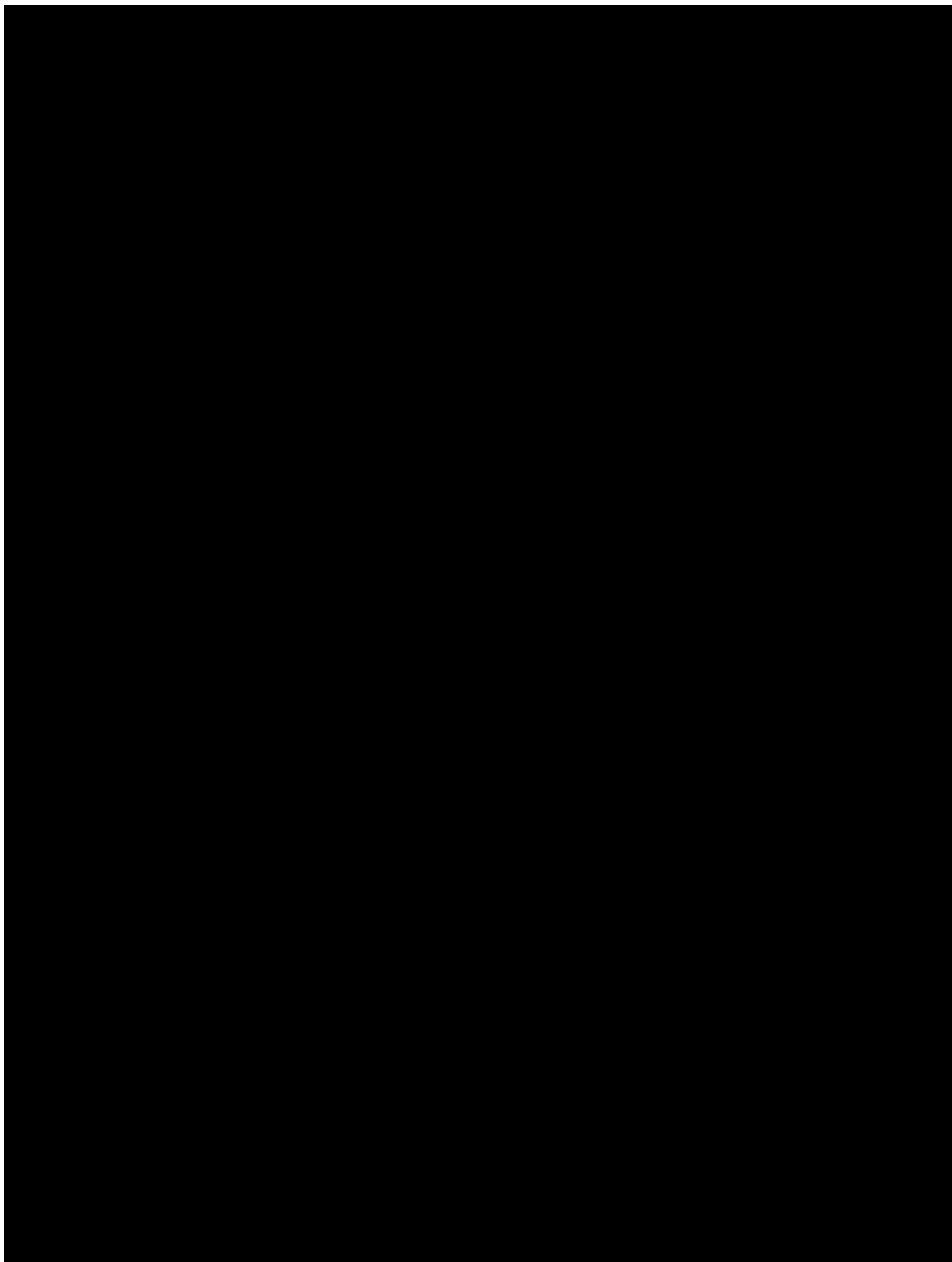


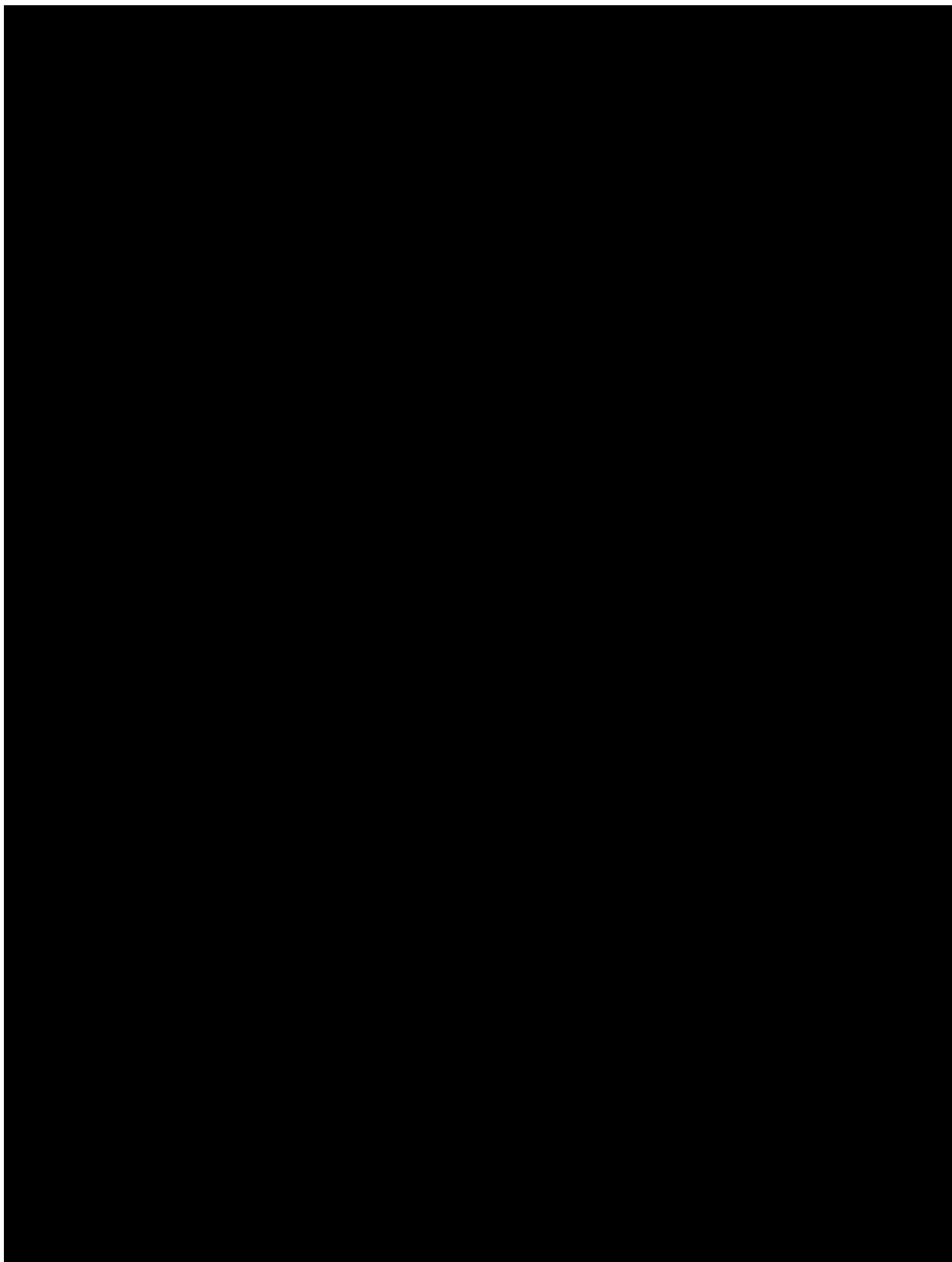


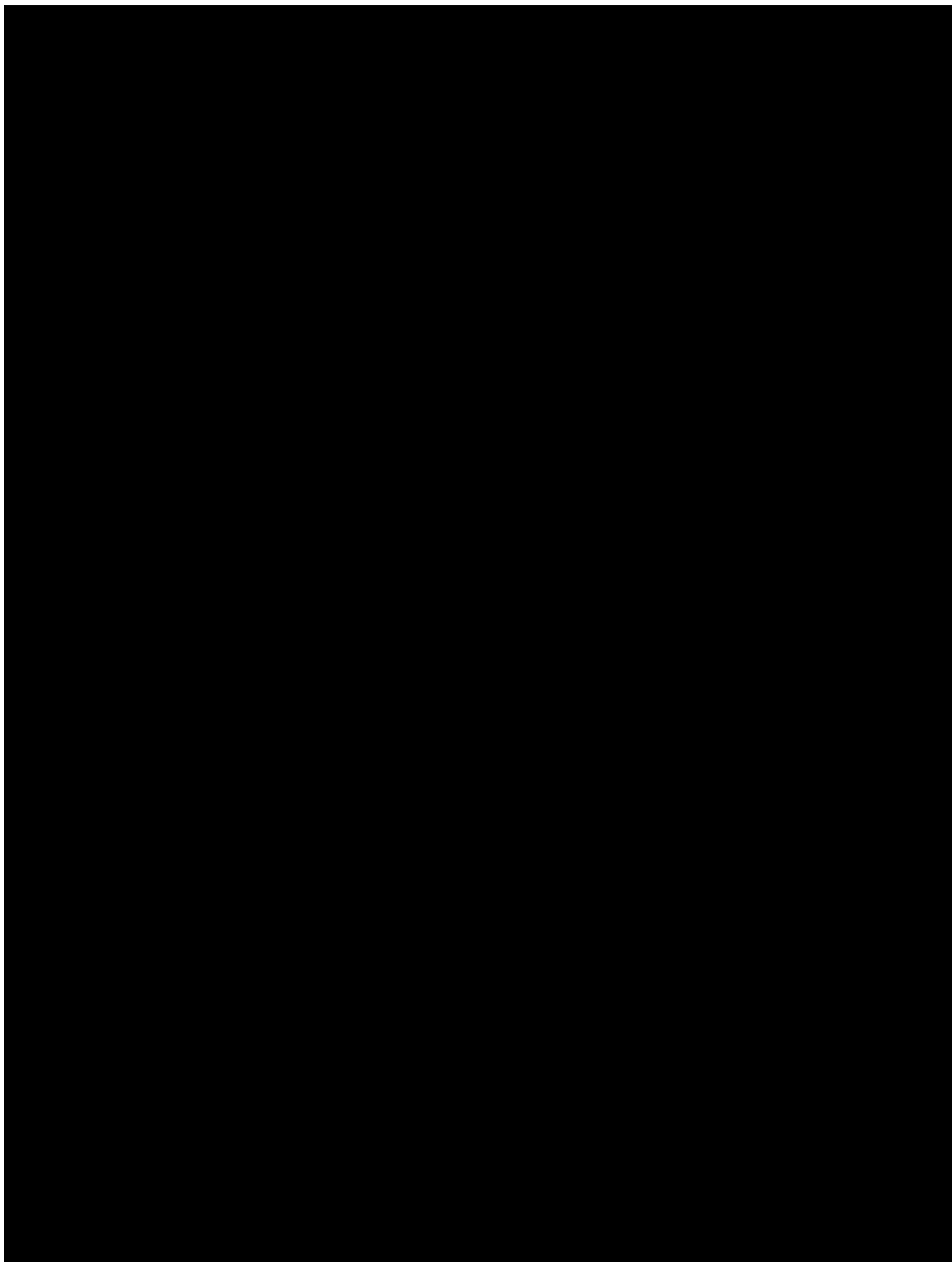


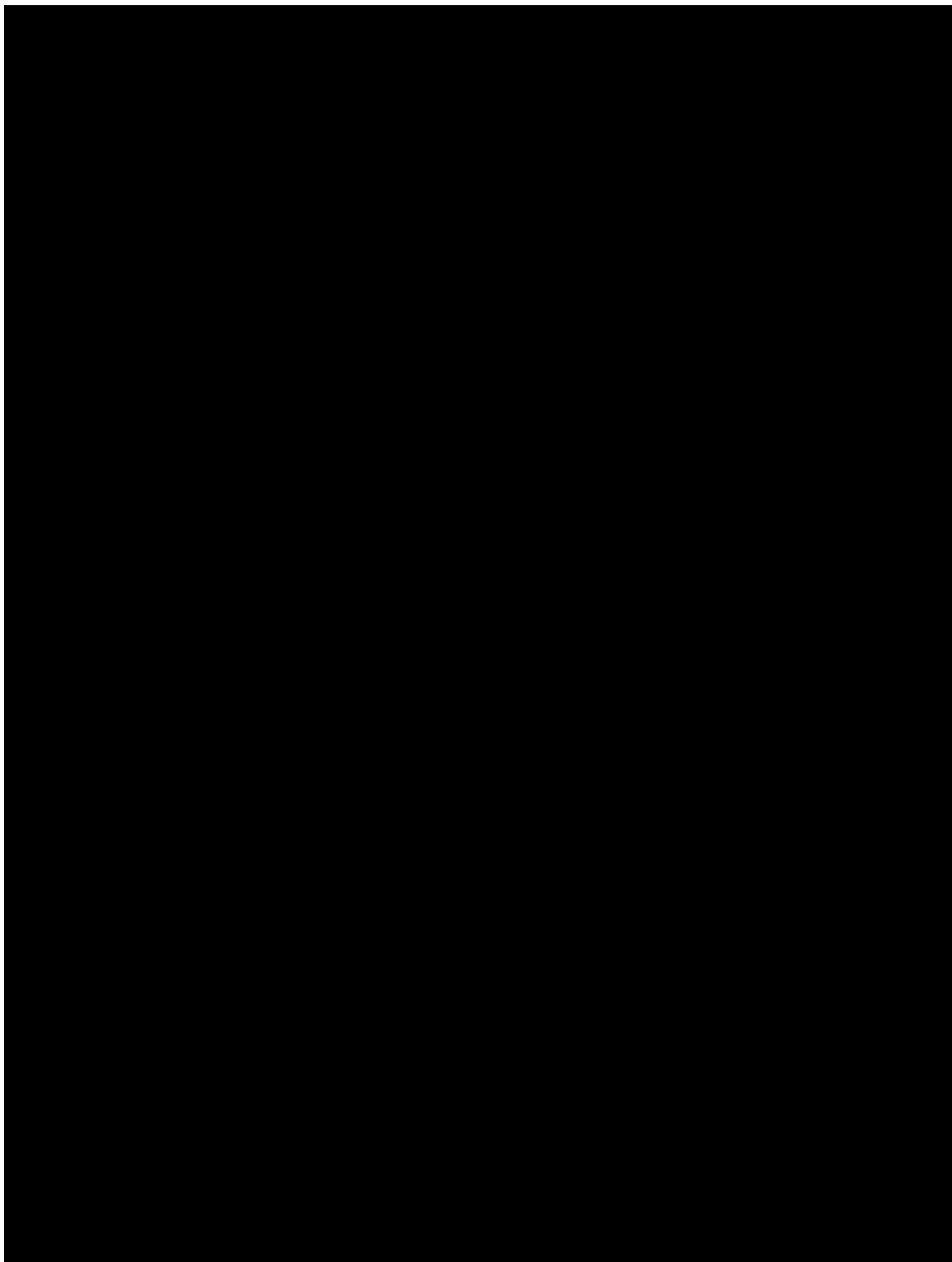


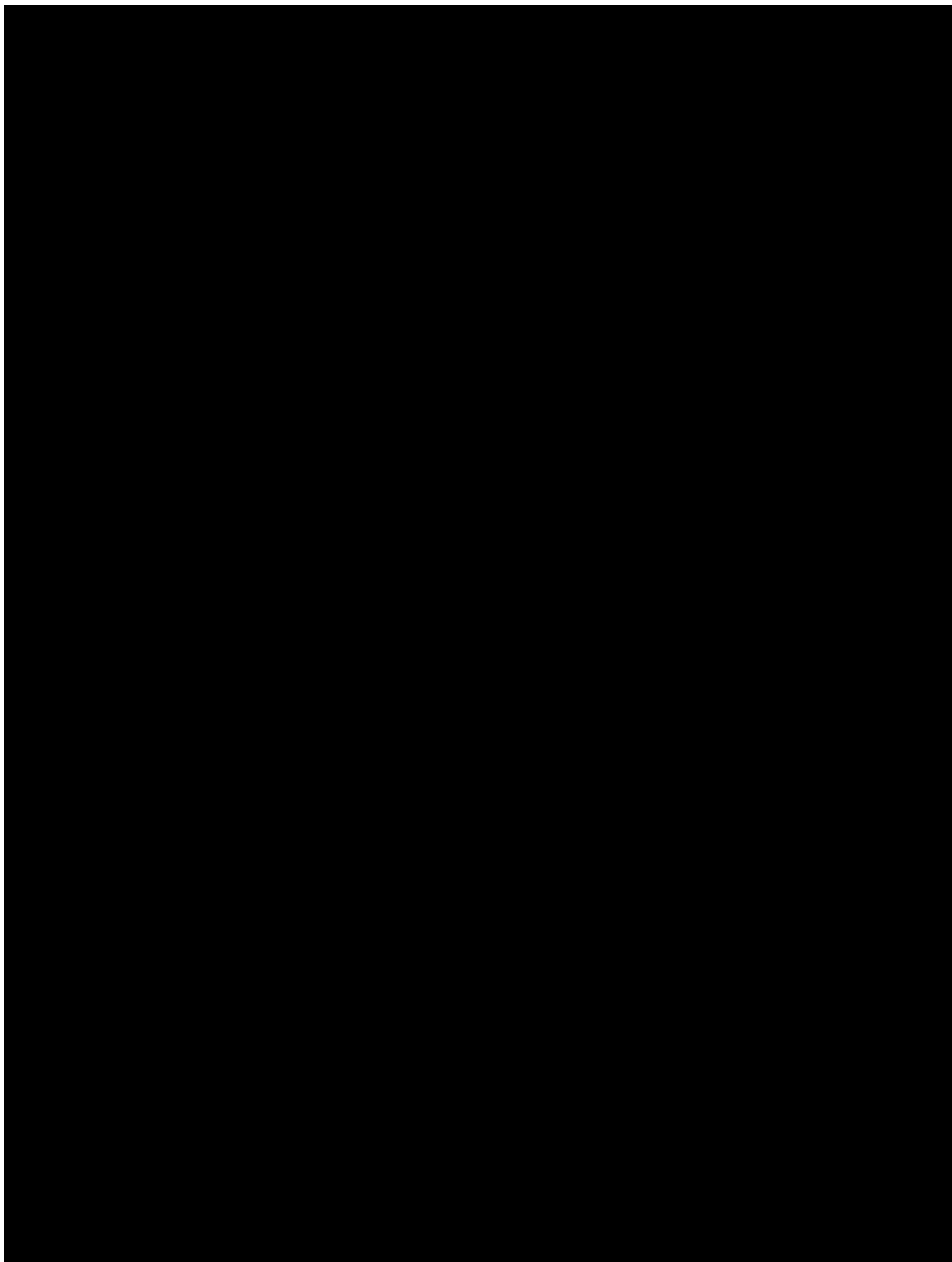


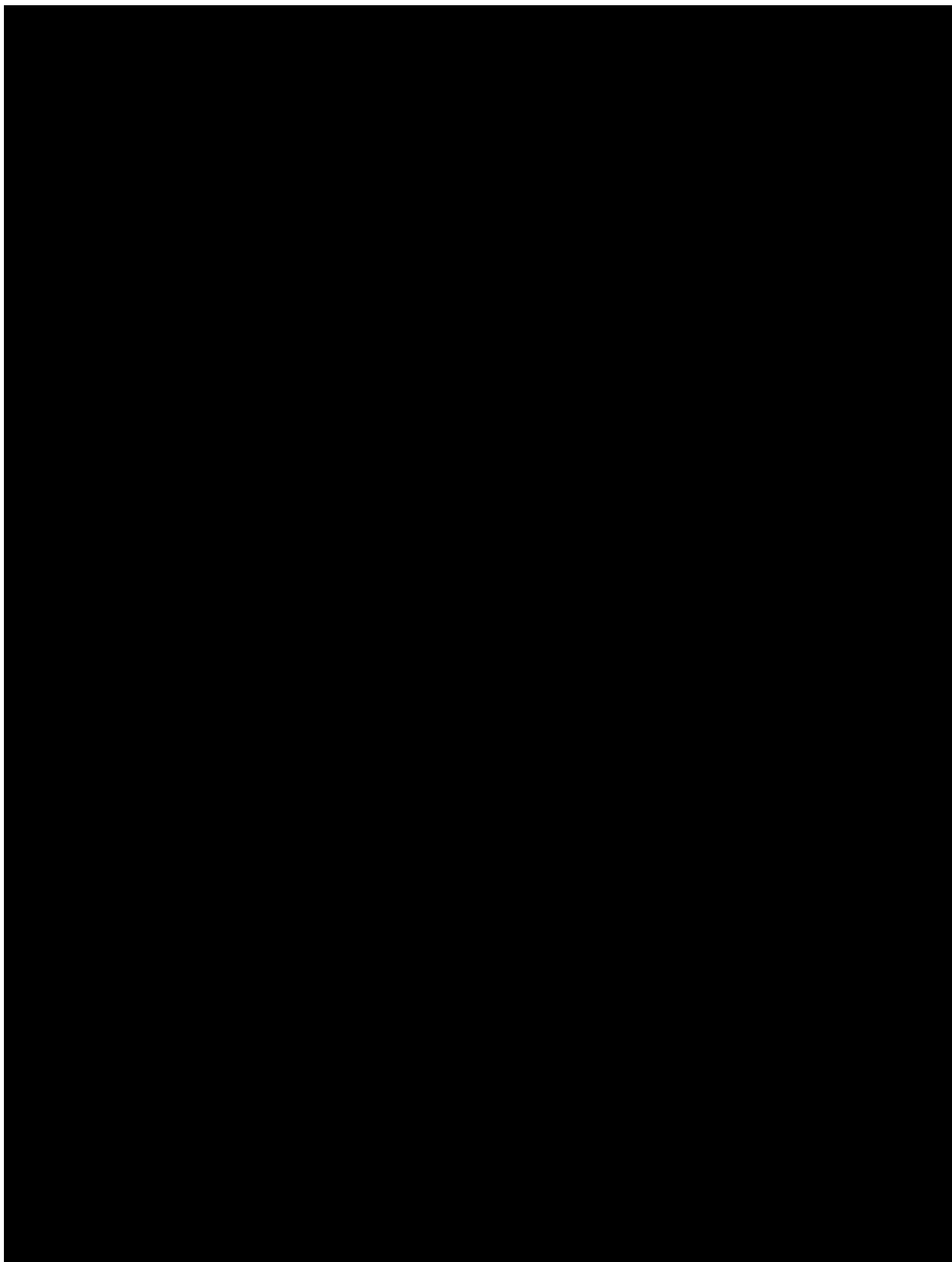




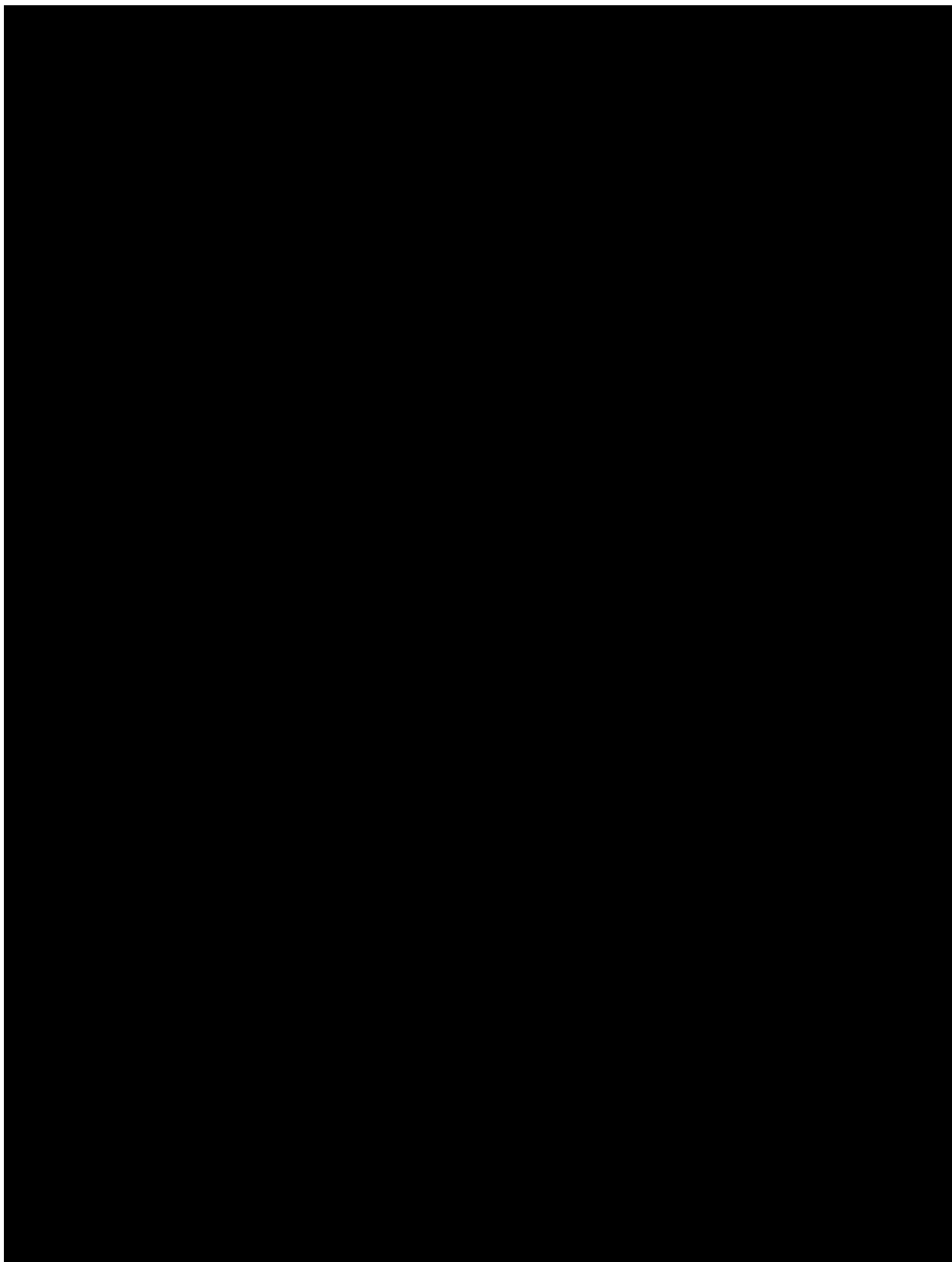


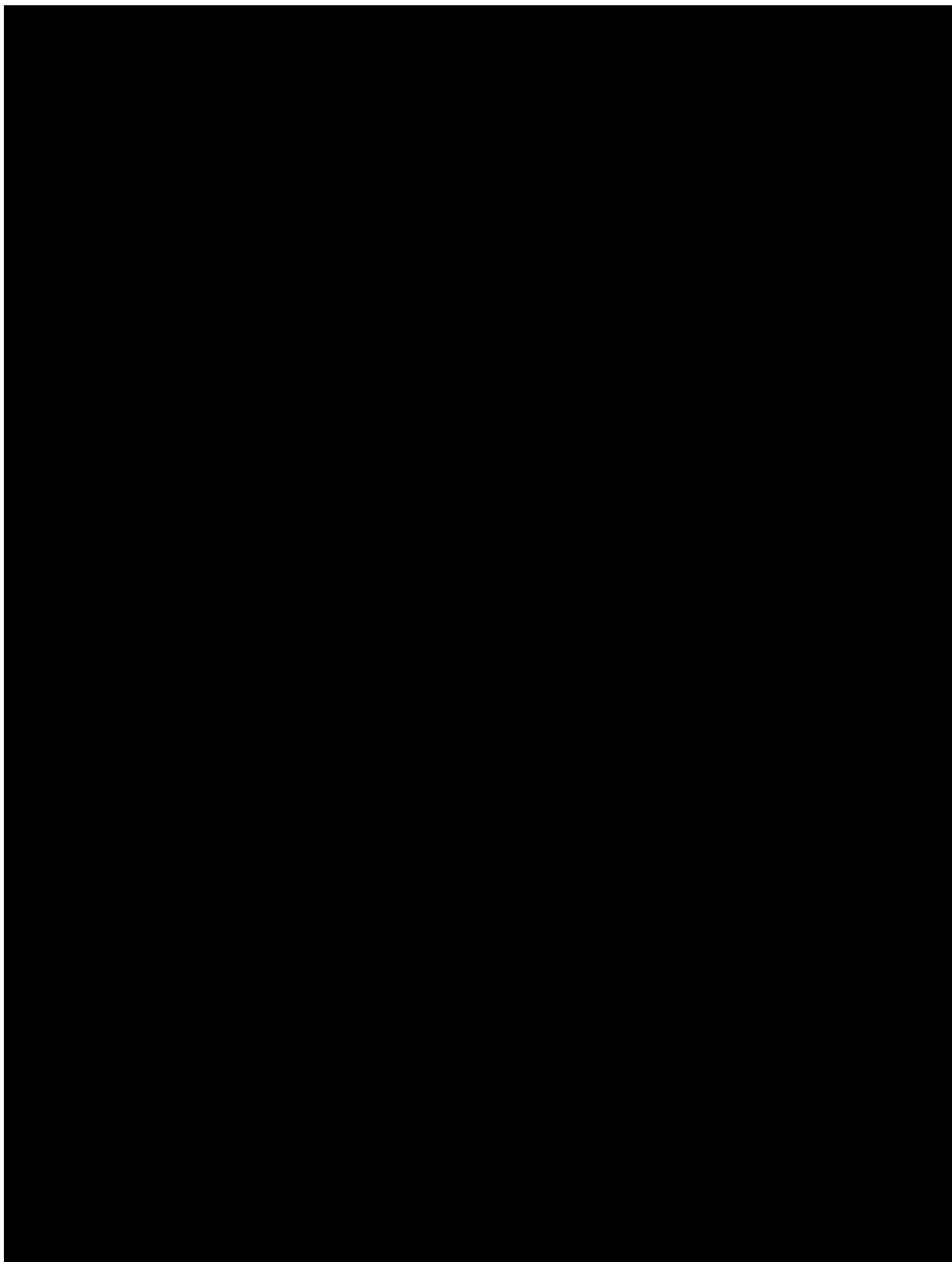


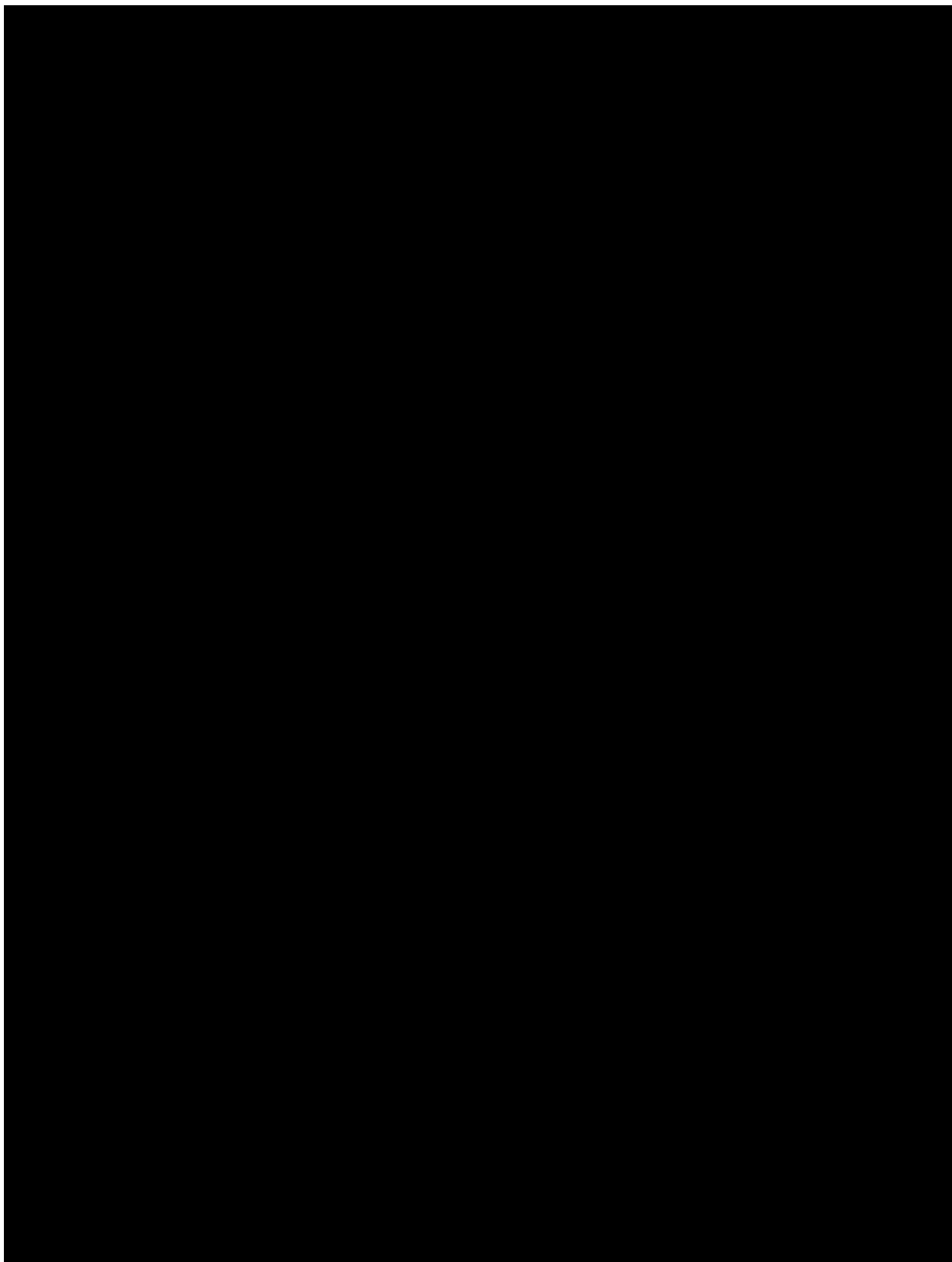


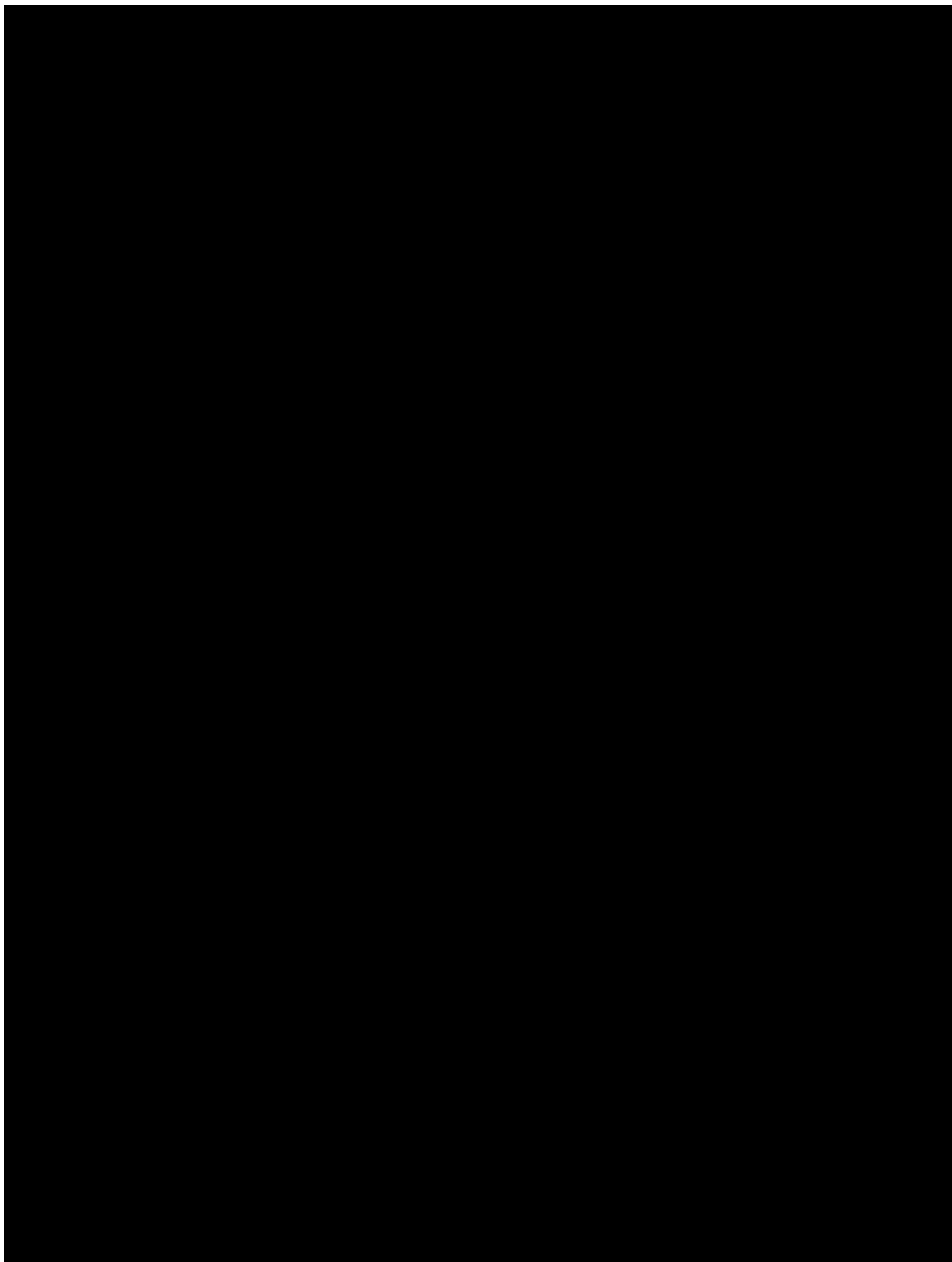


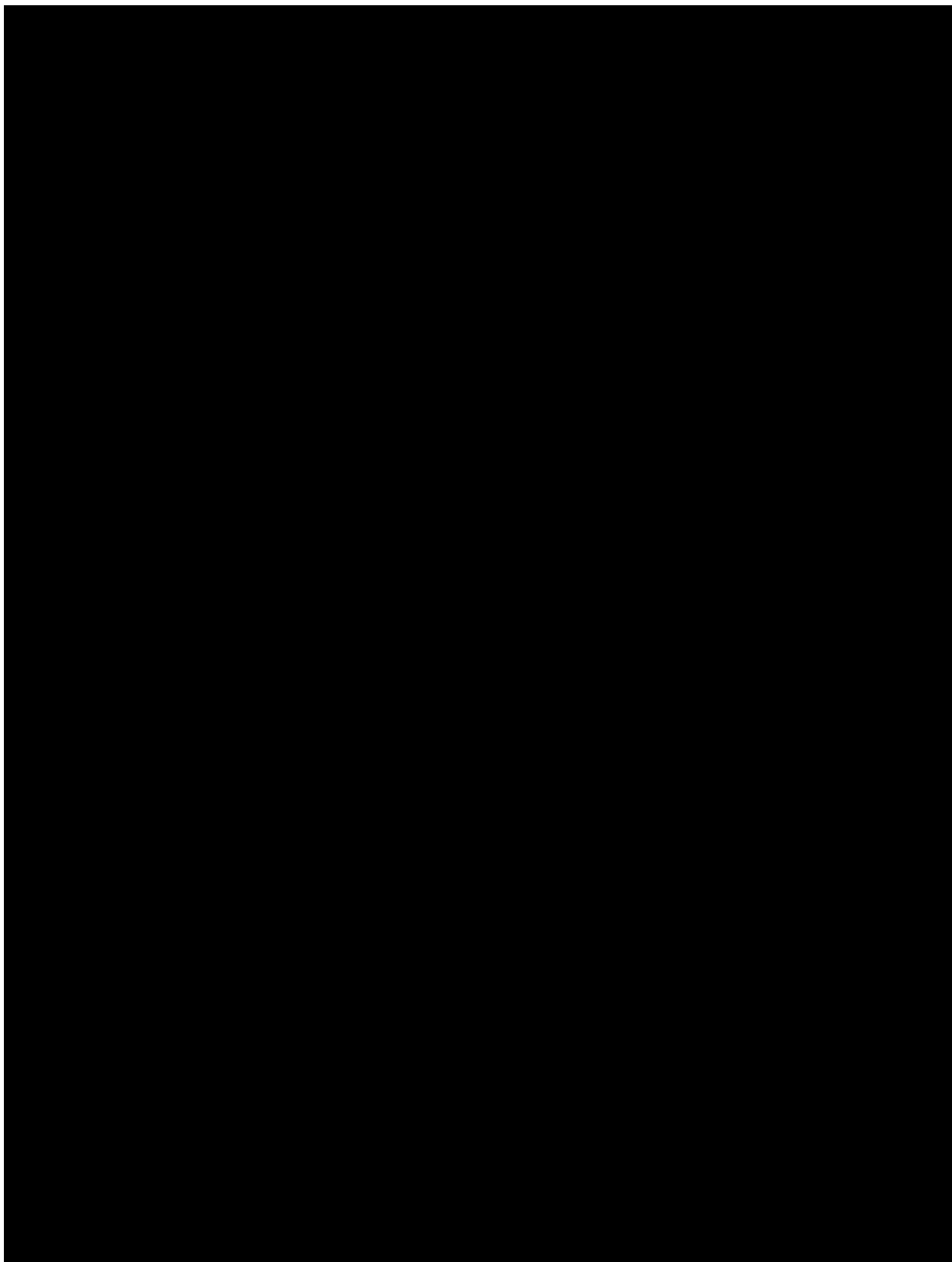
**OPEN**

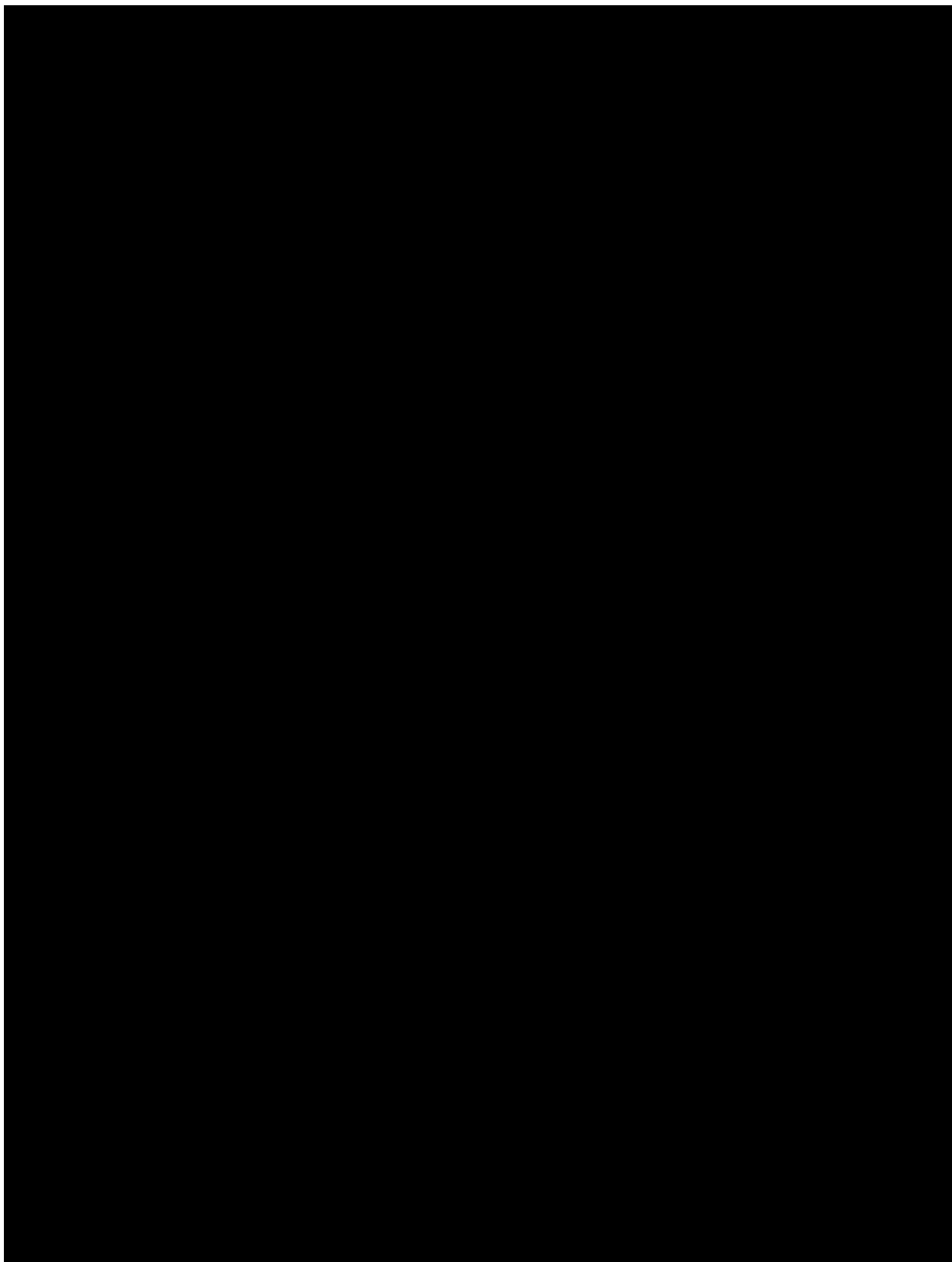


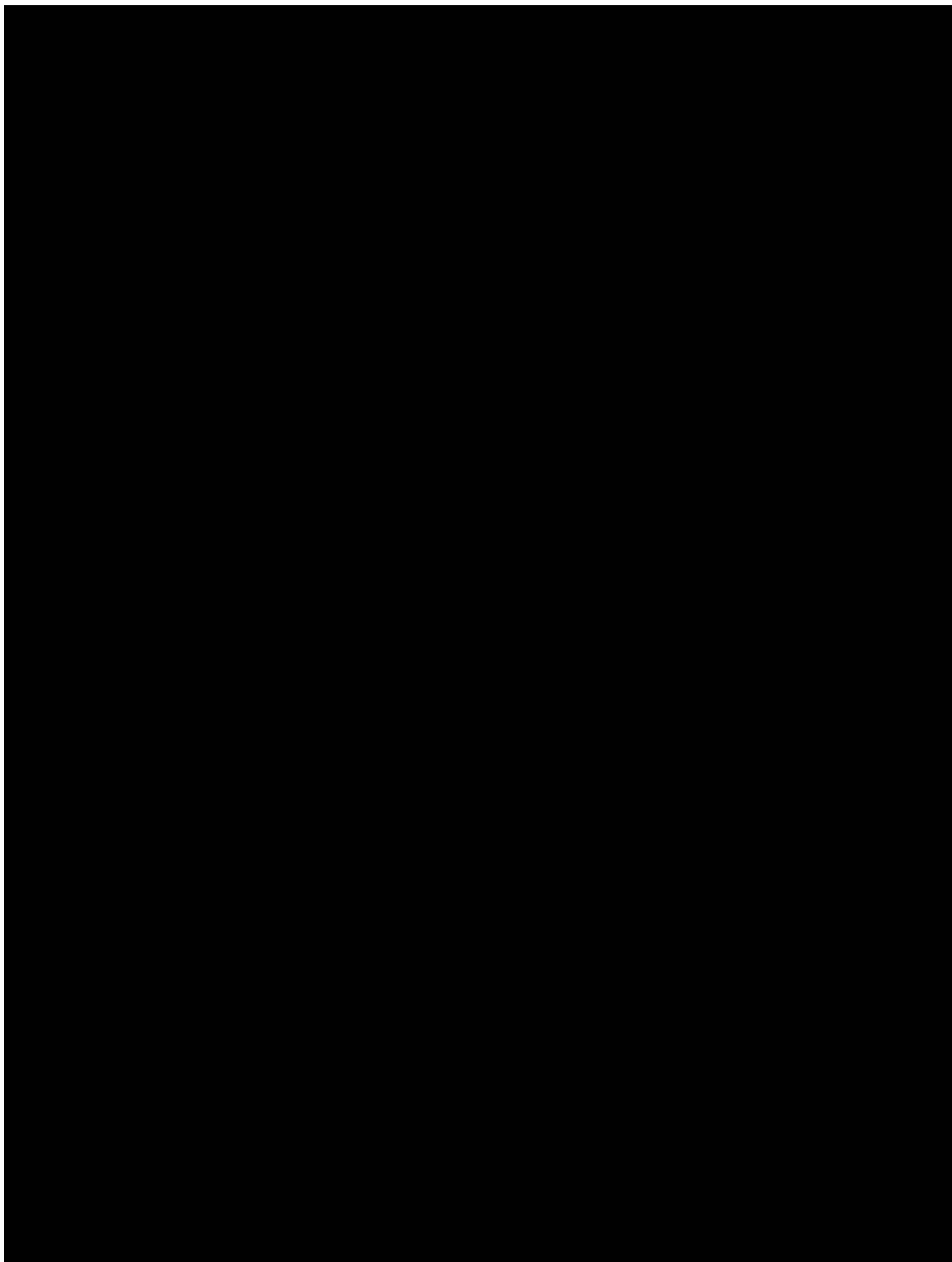


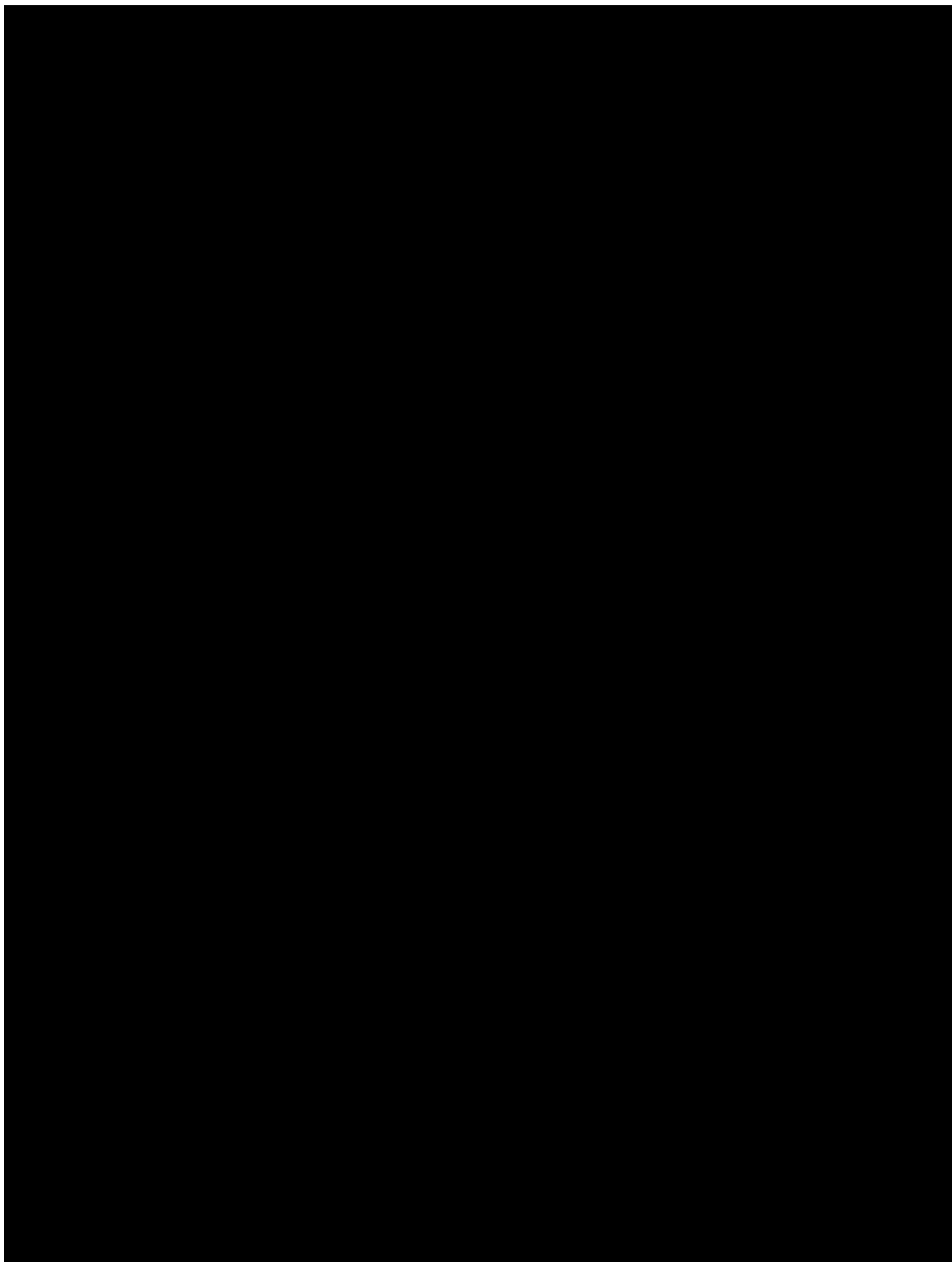


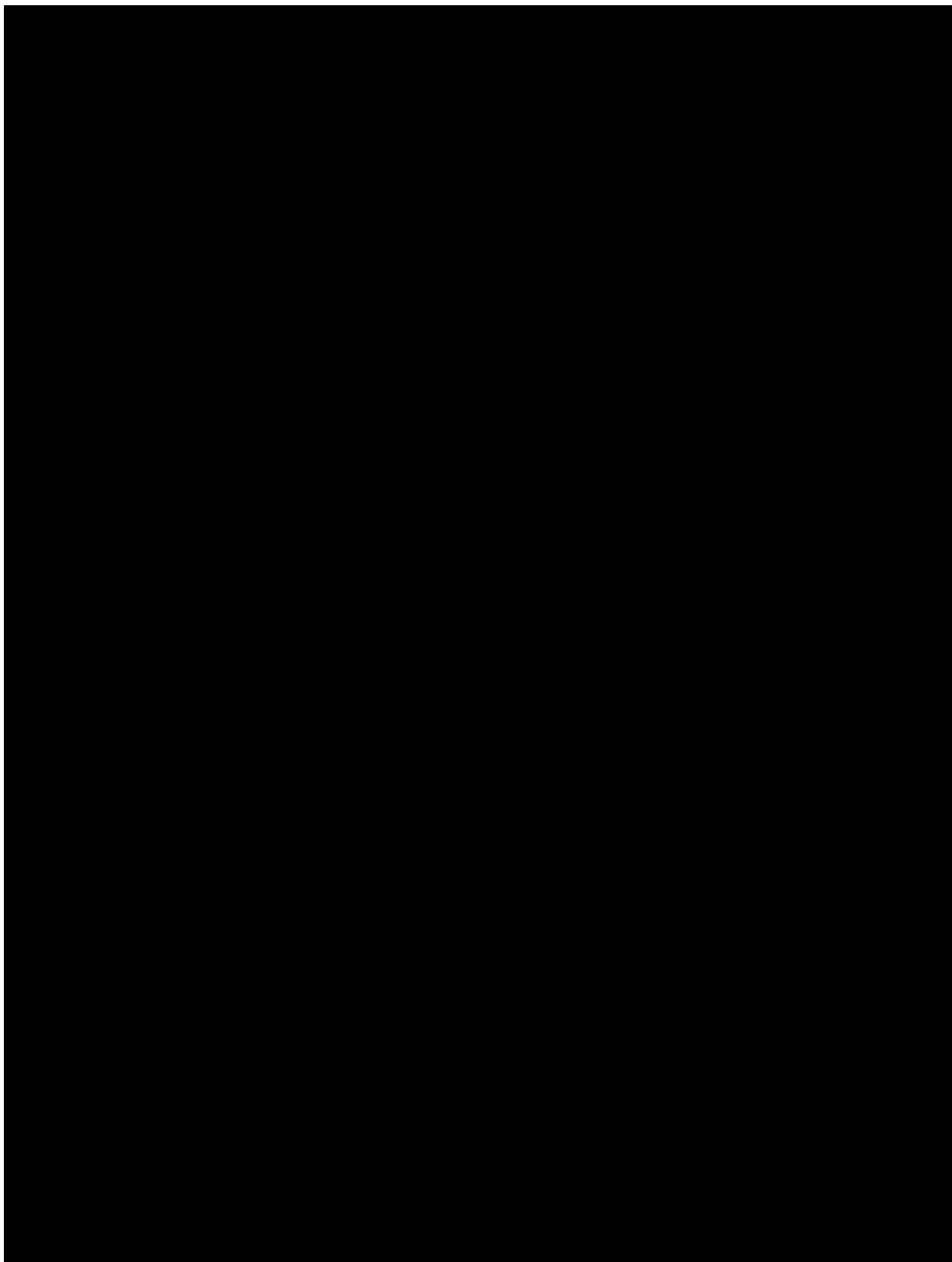


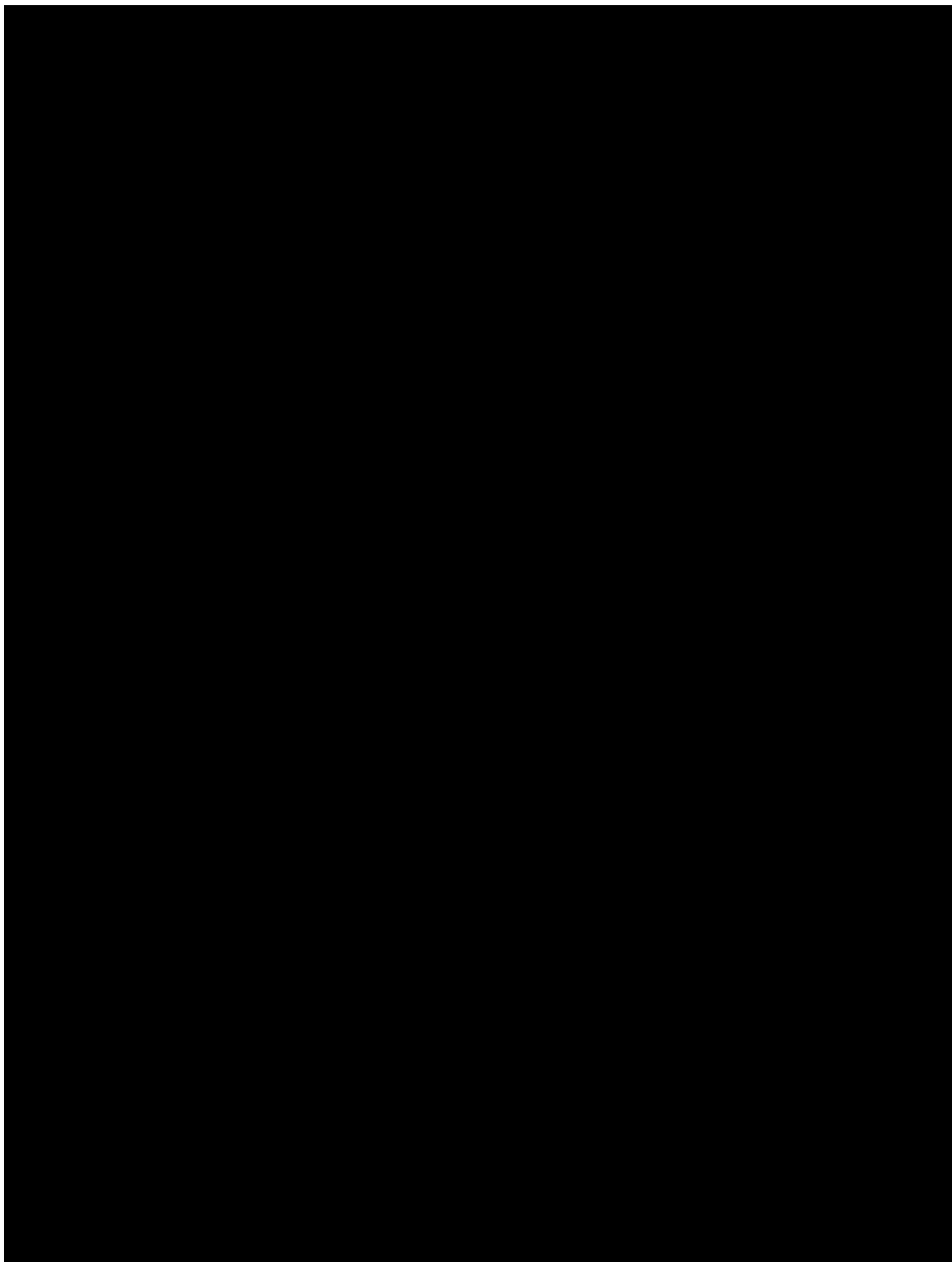


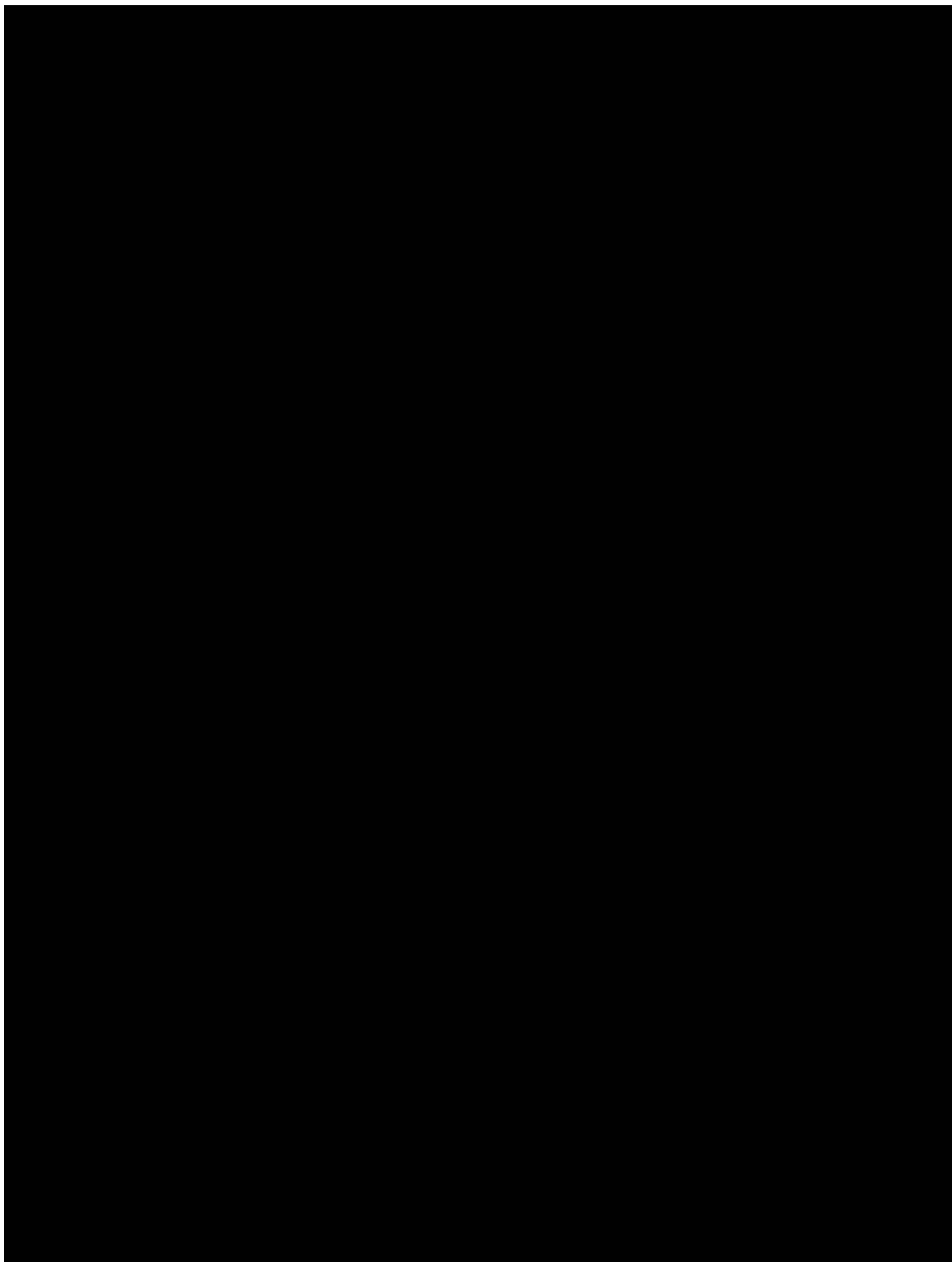


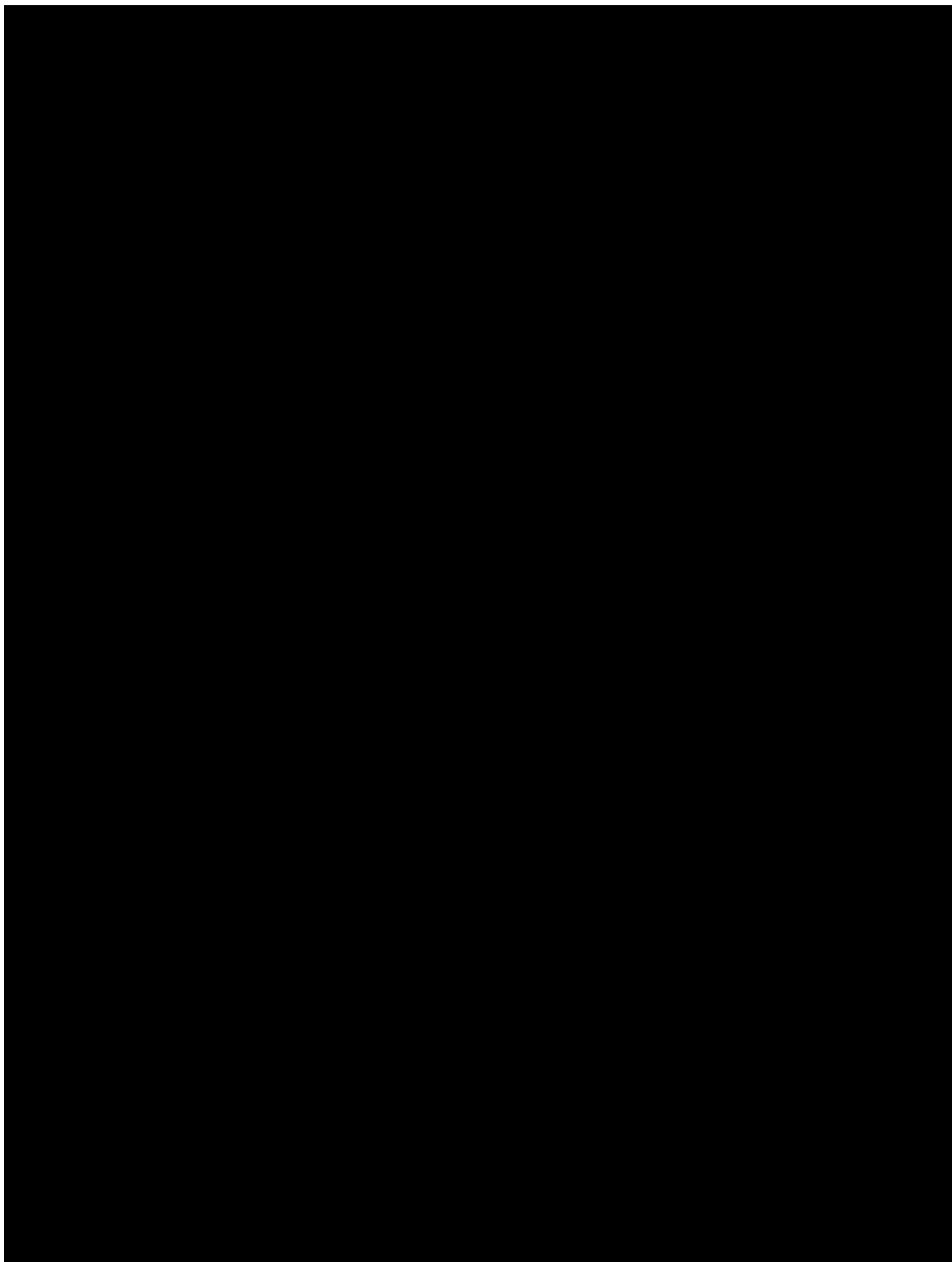


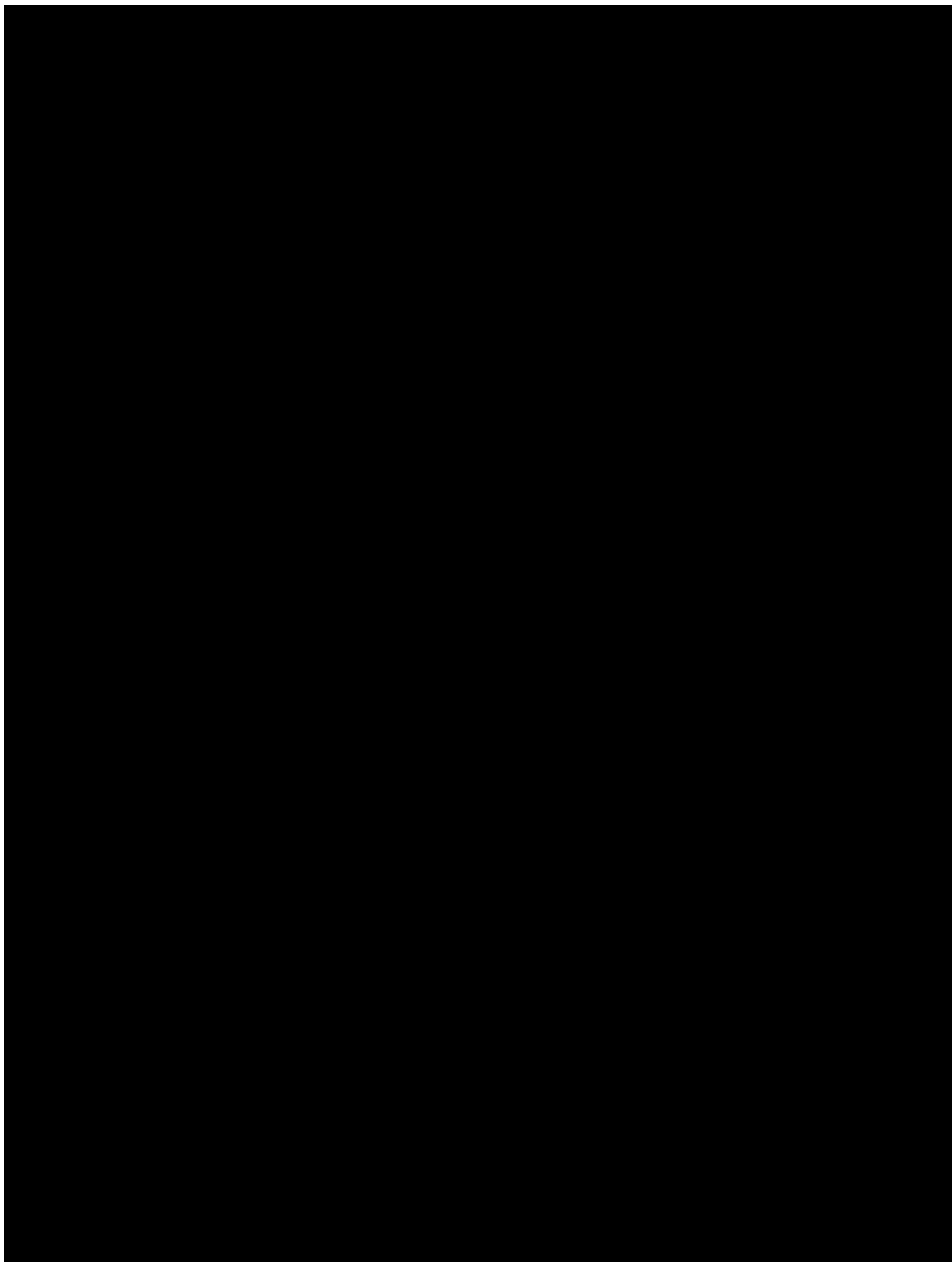


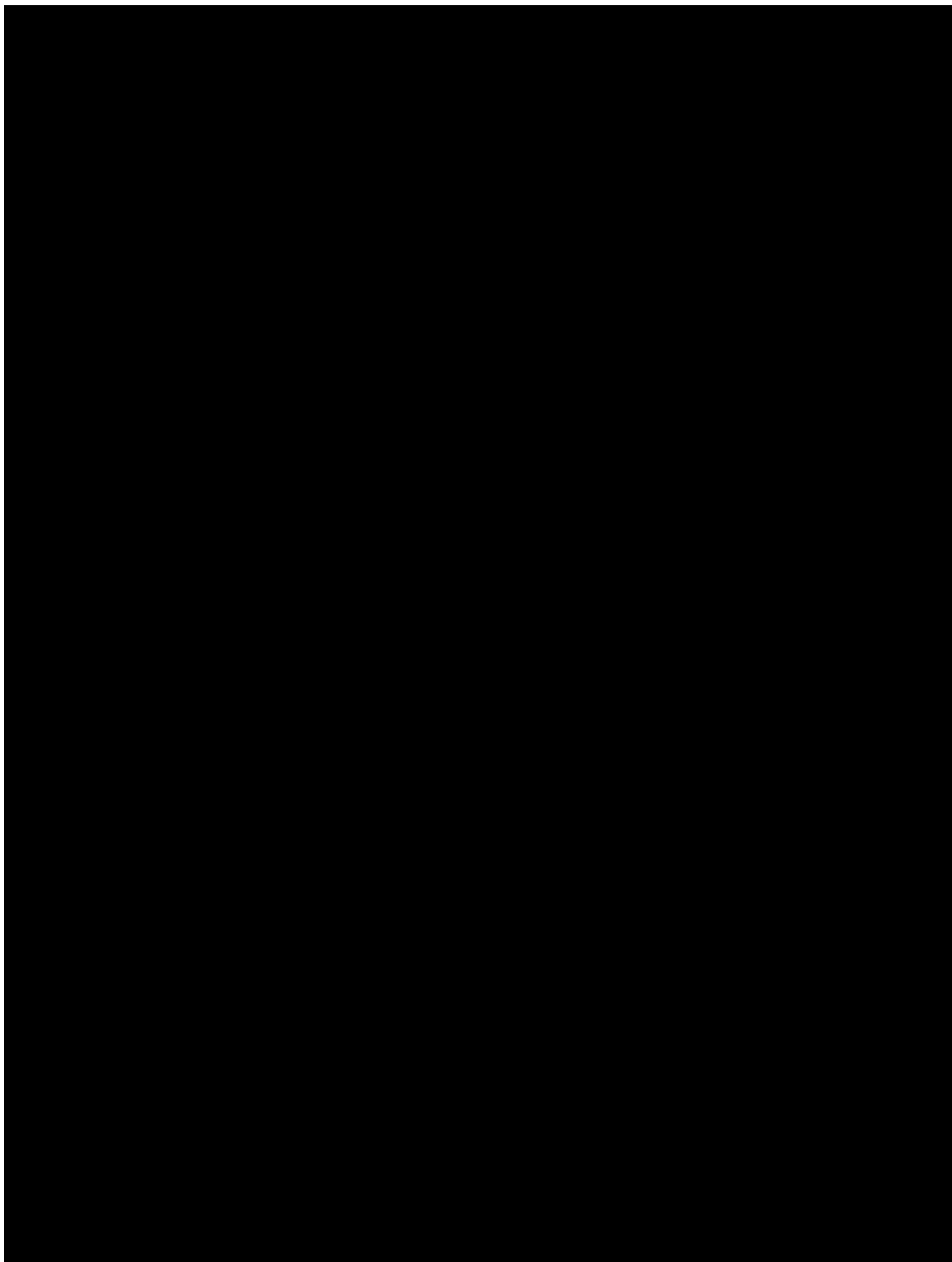


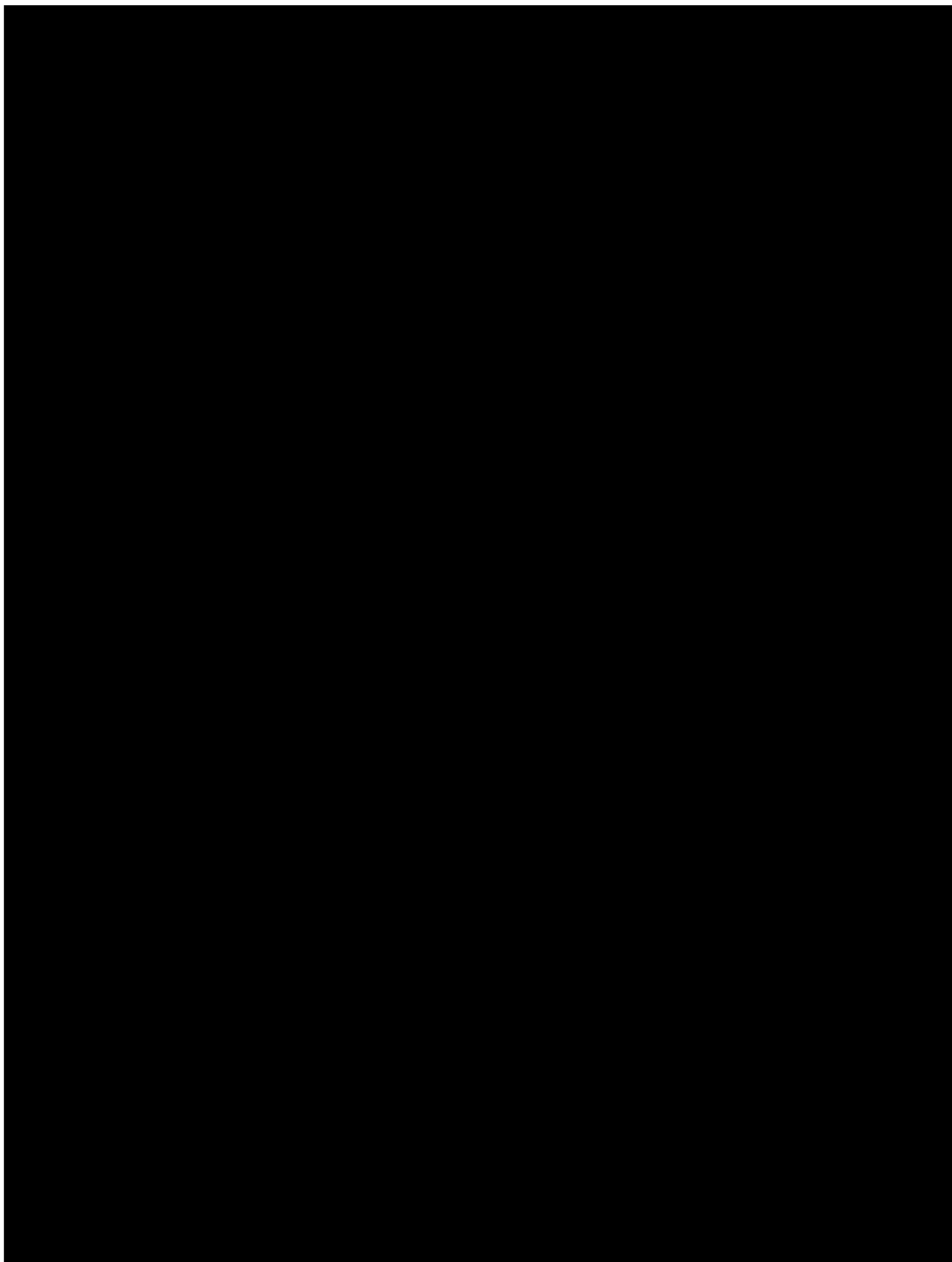


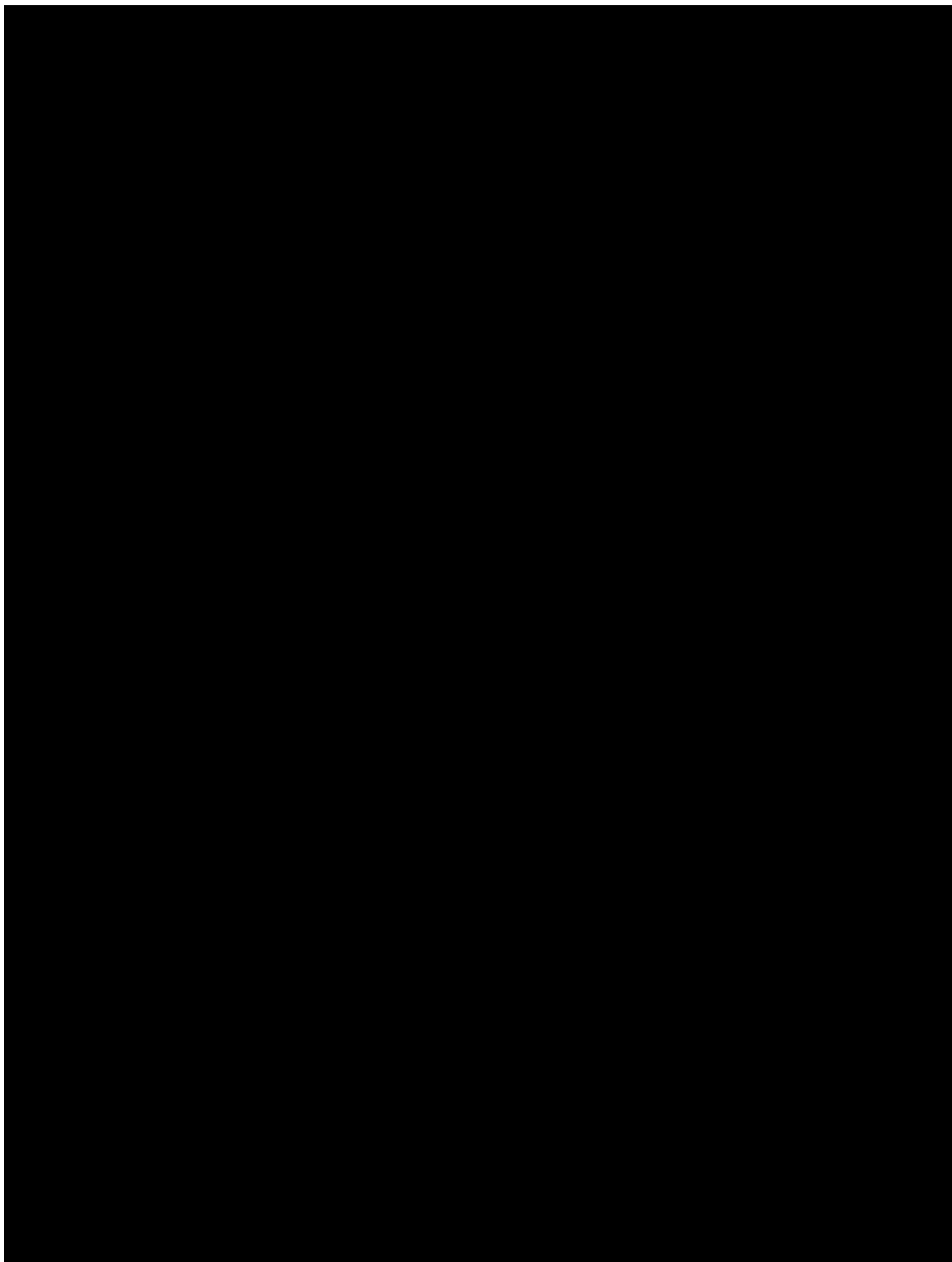


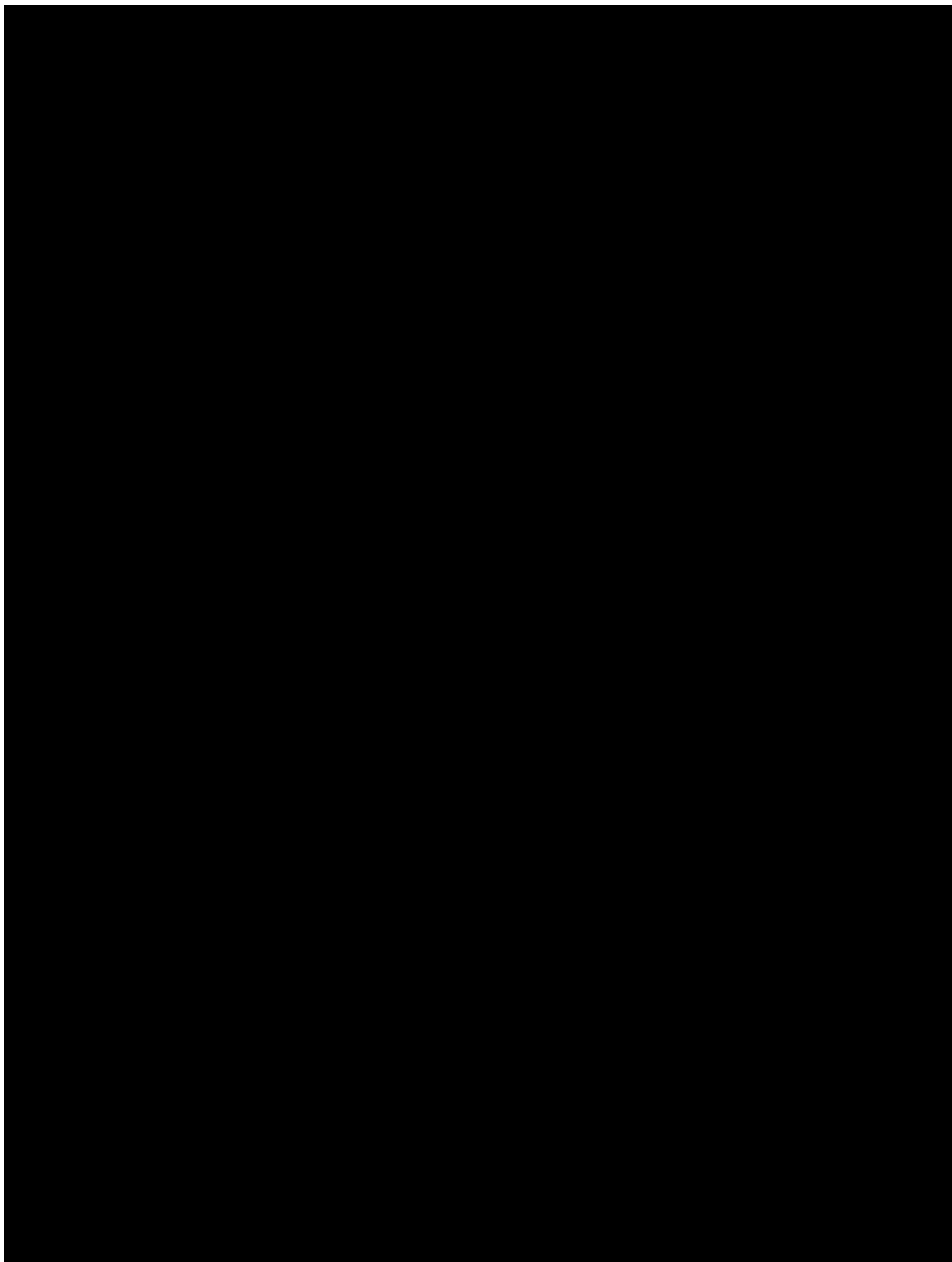


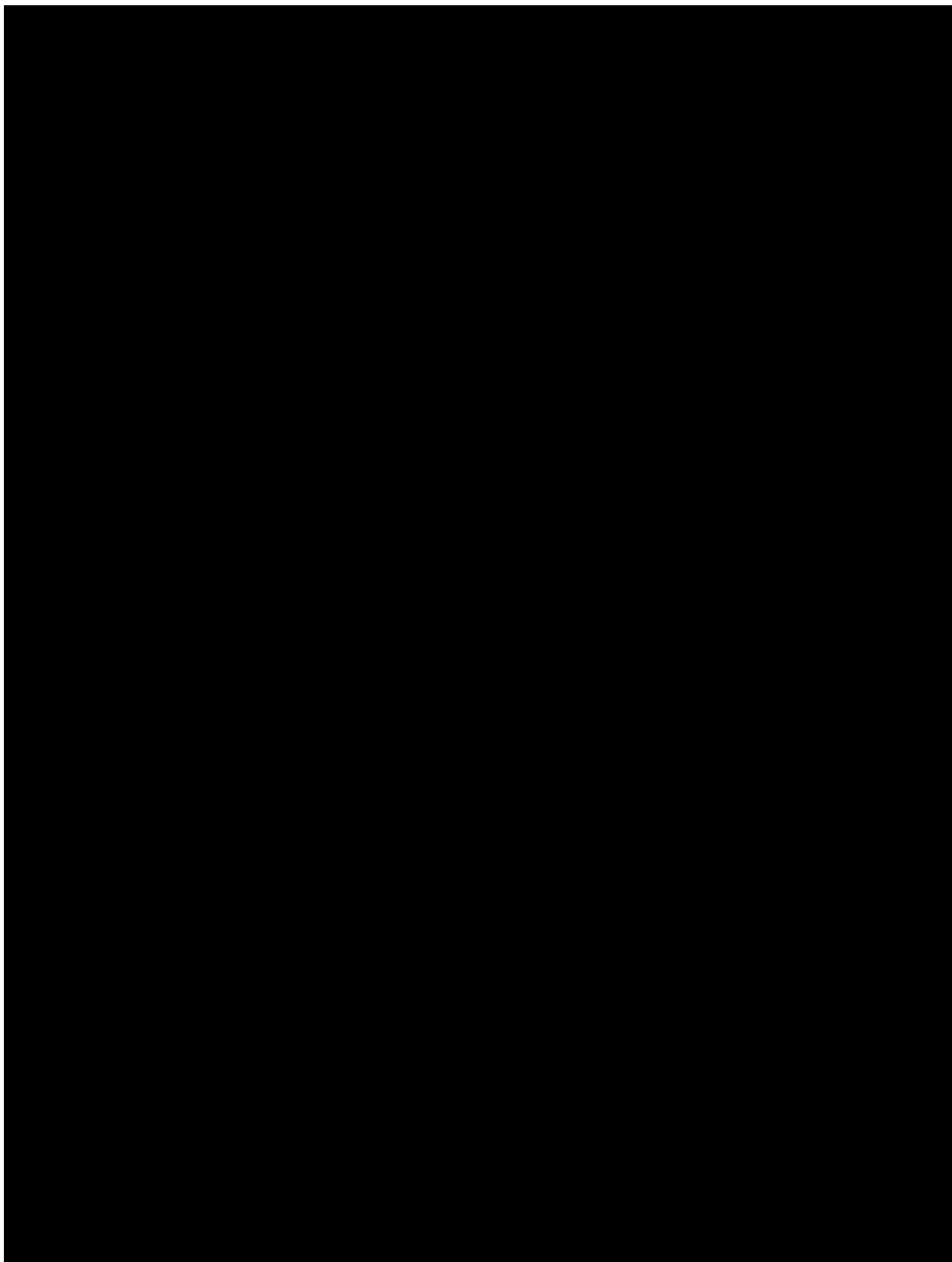


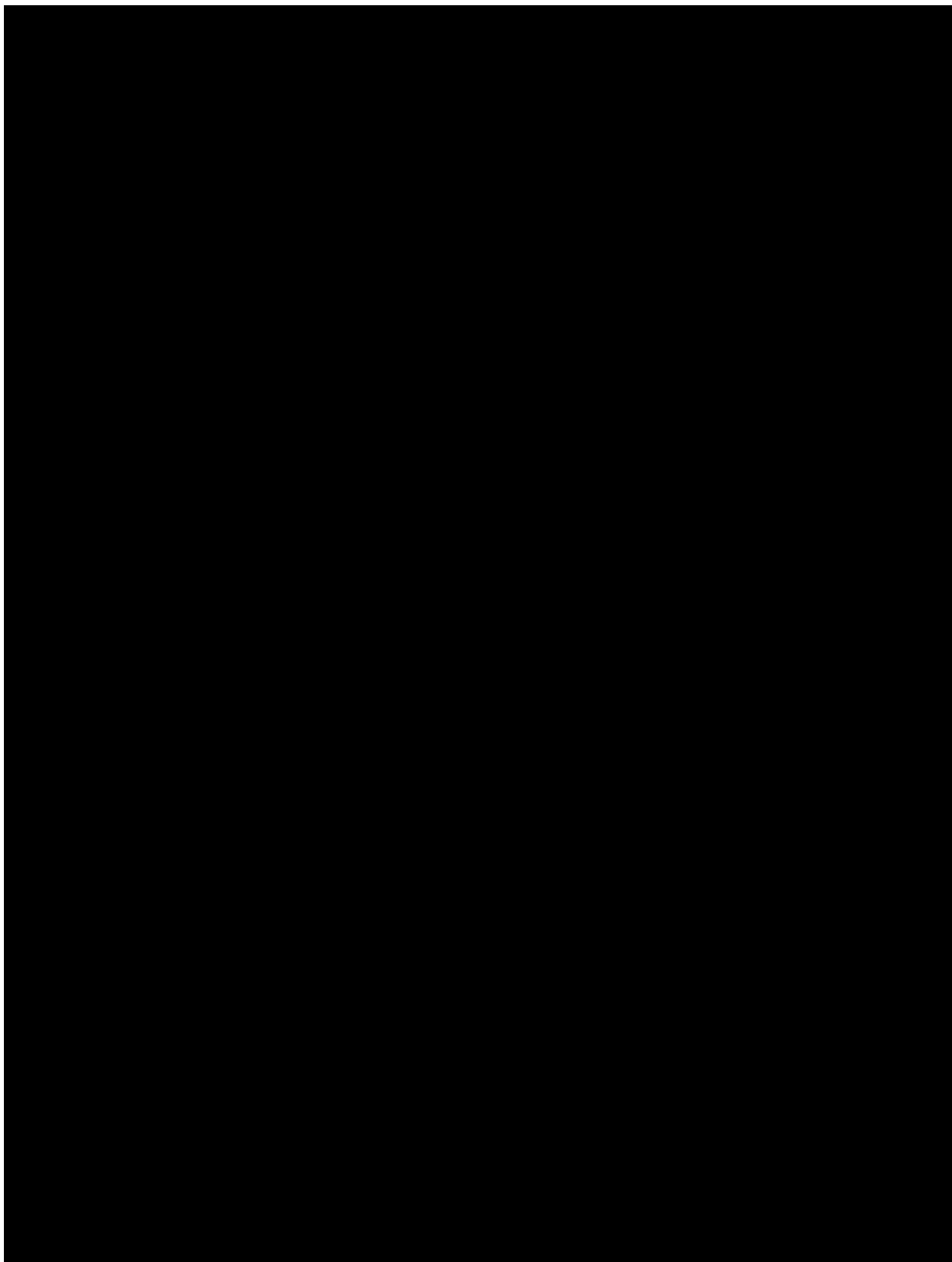


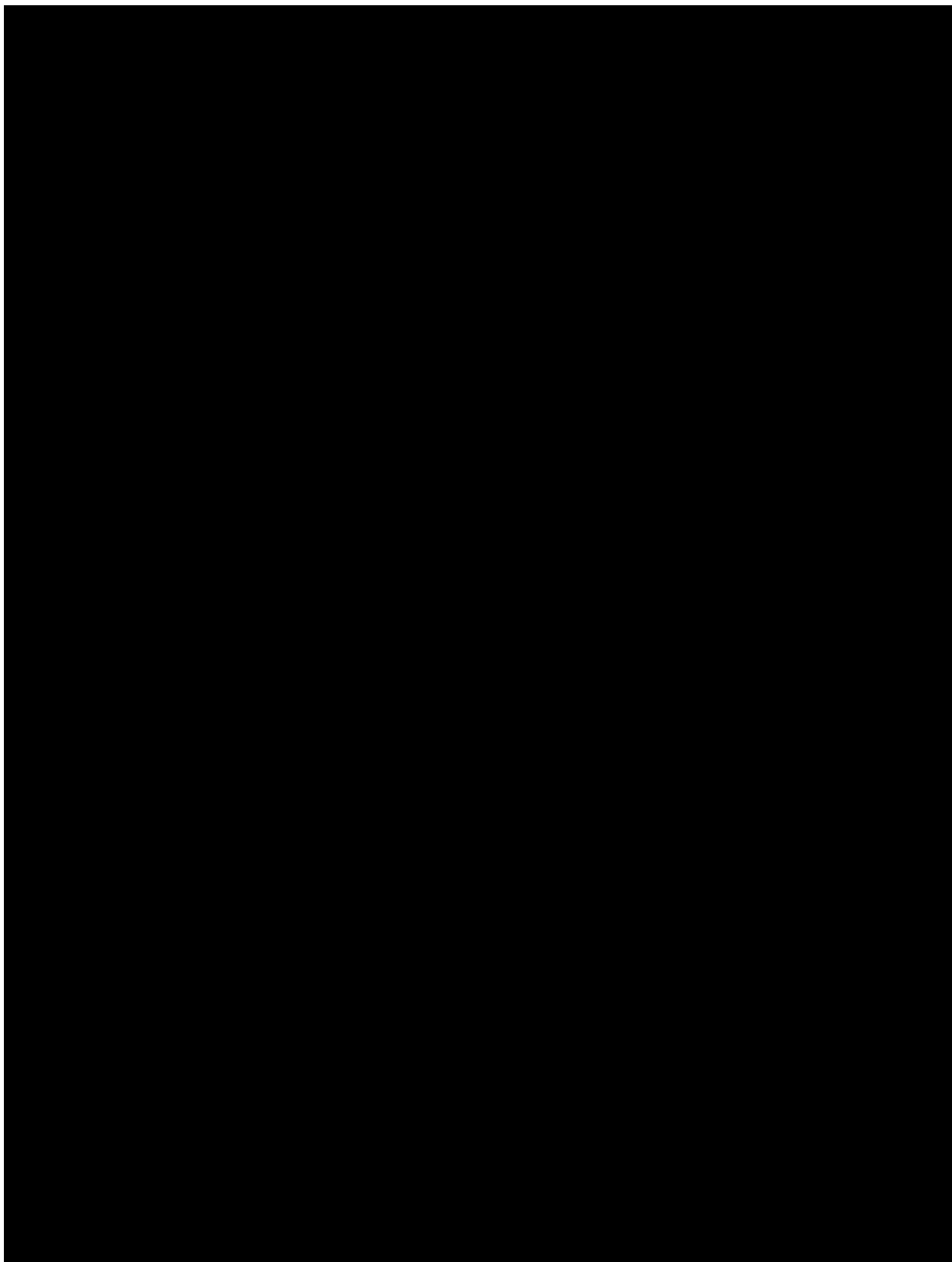


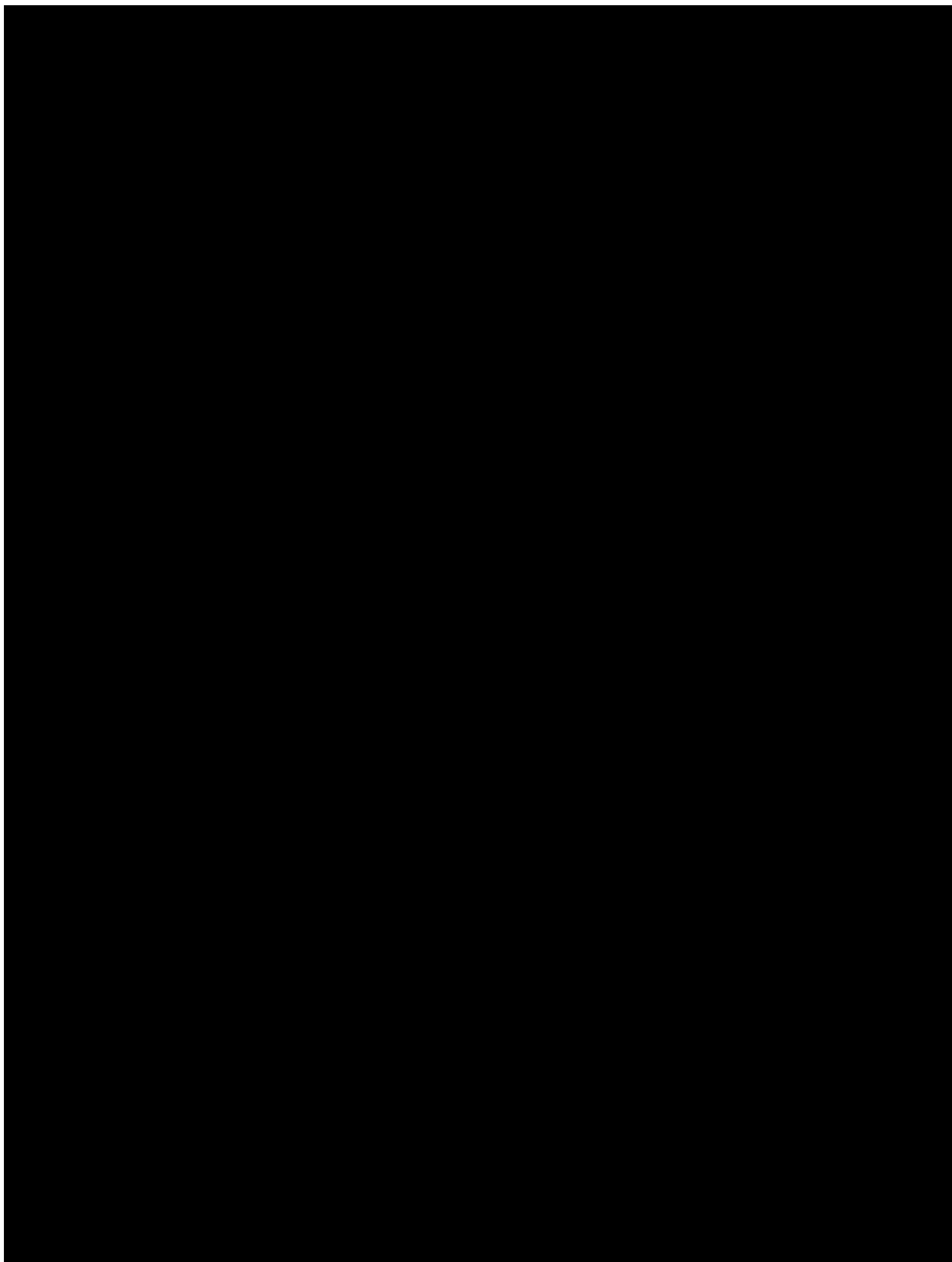


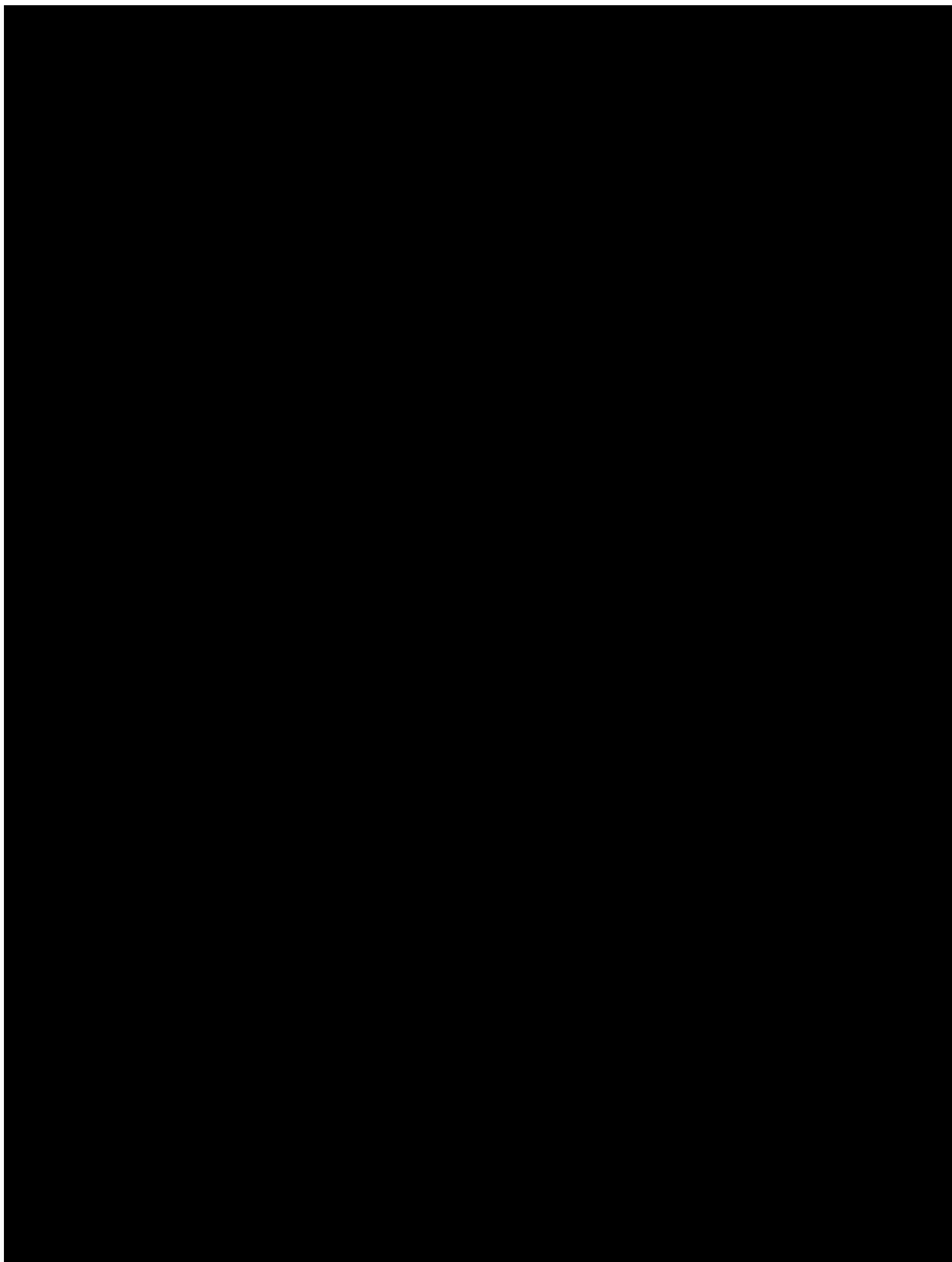


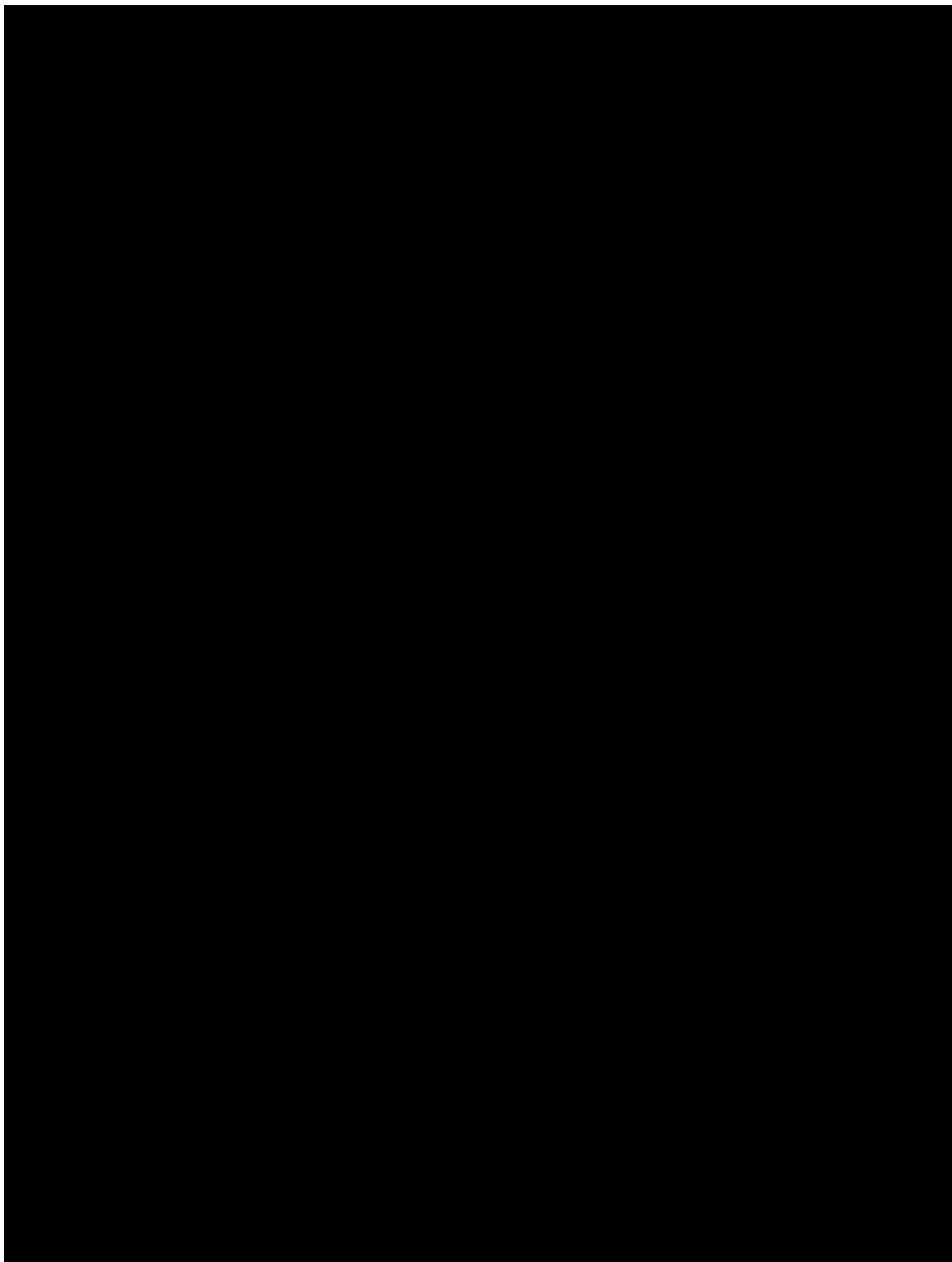


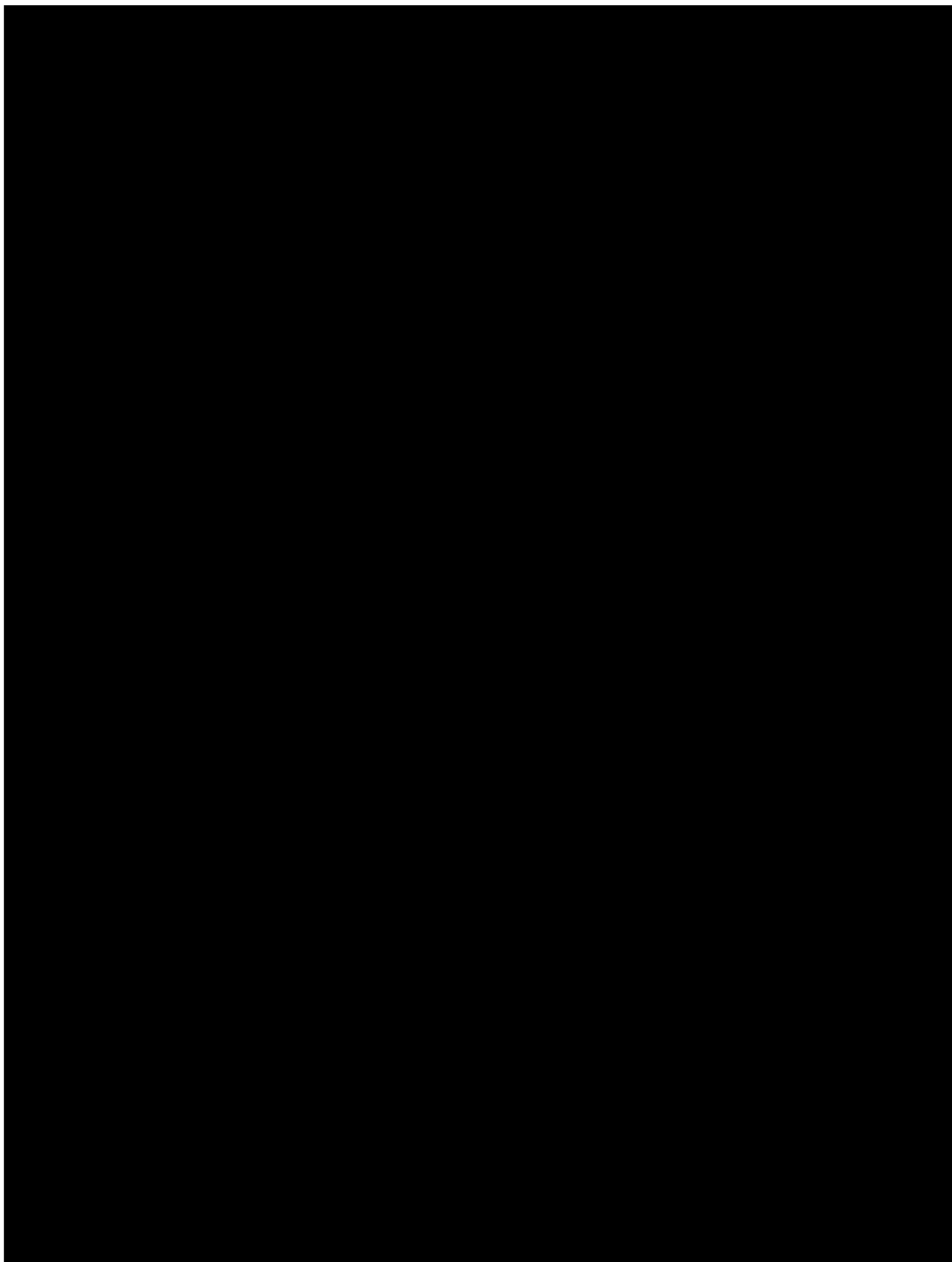


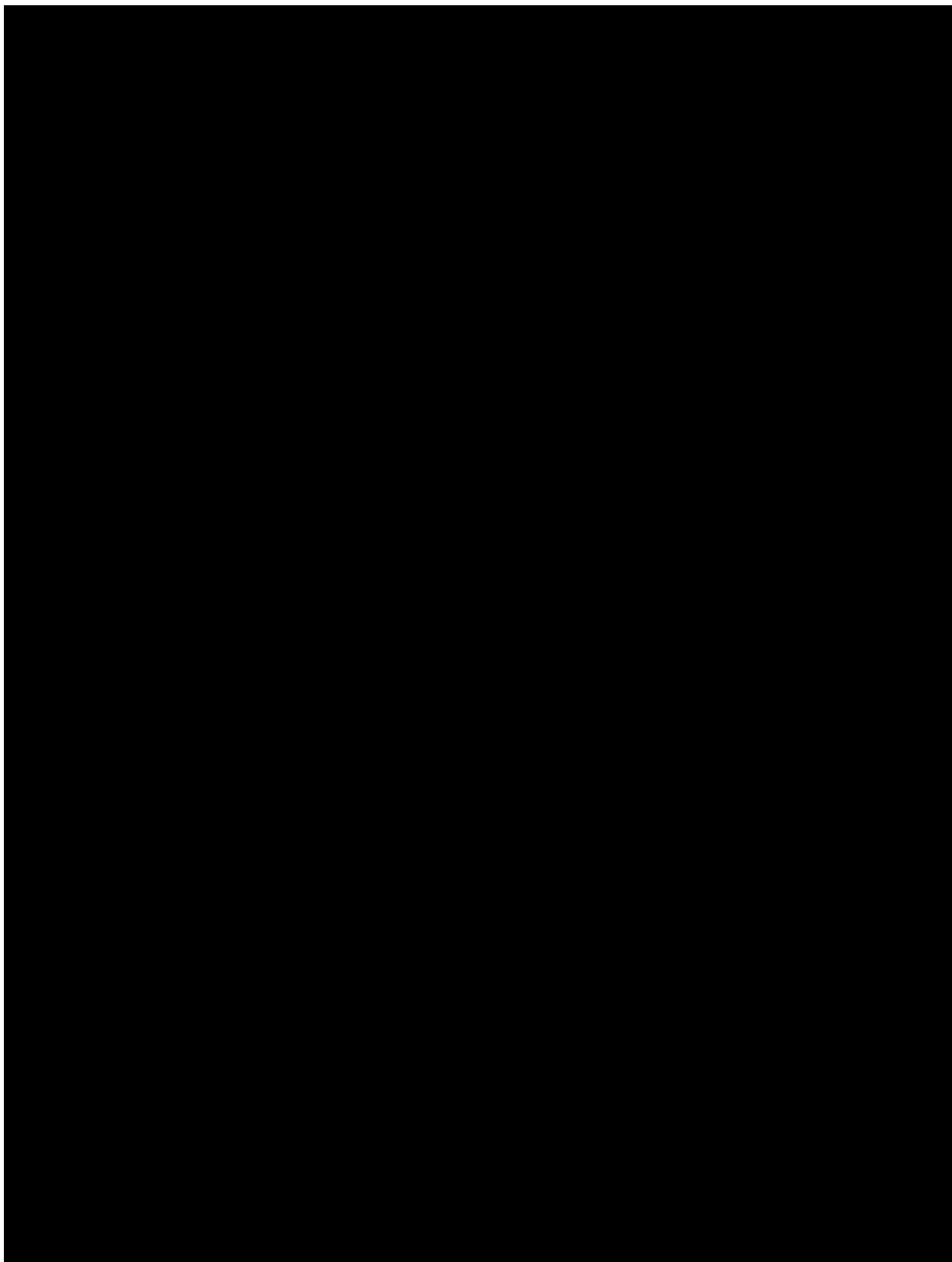


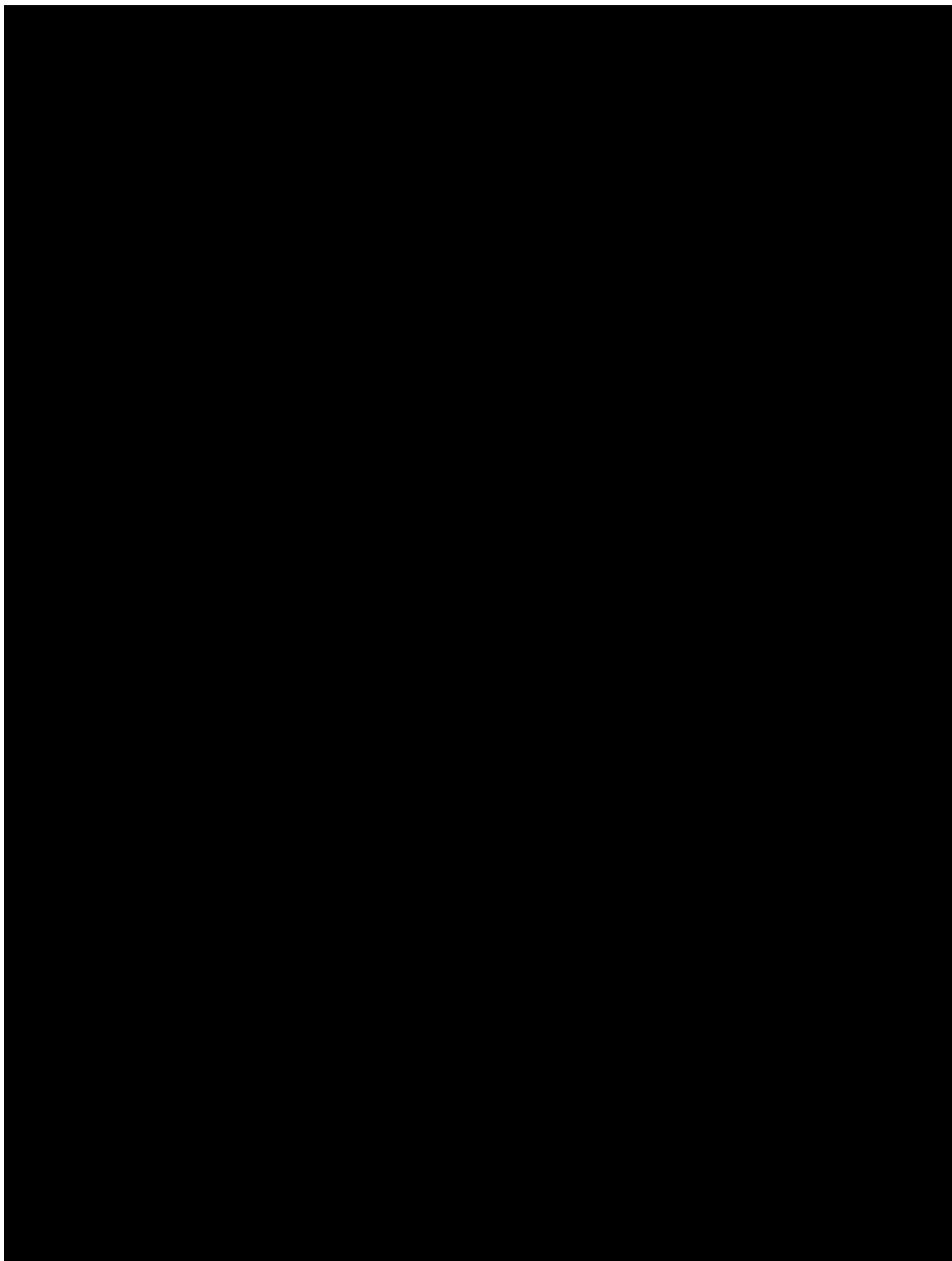


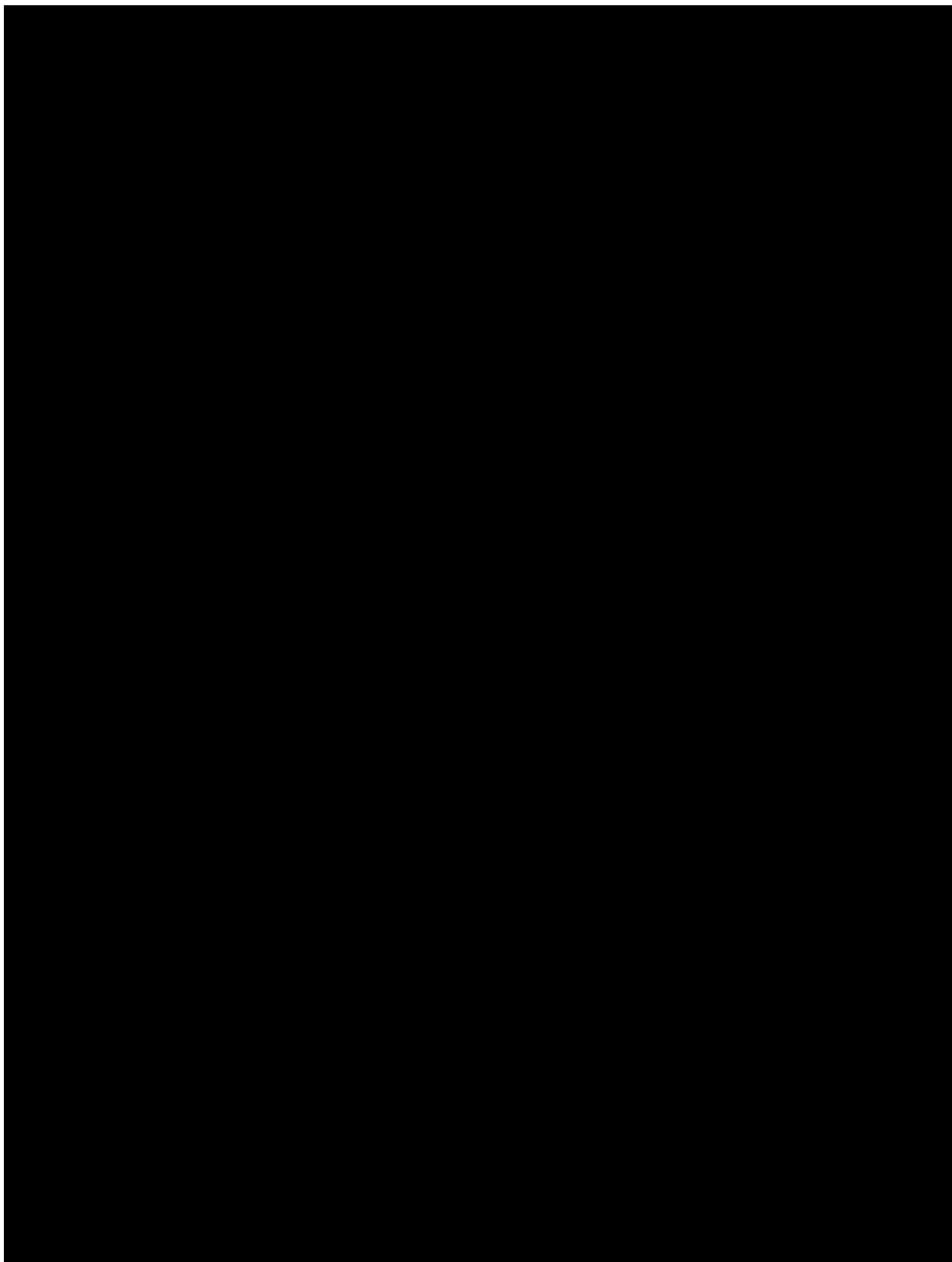


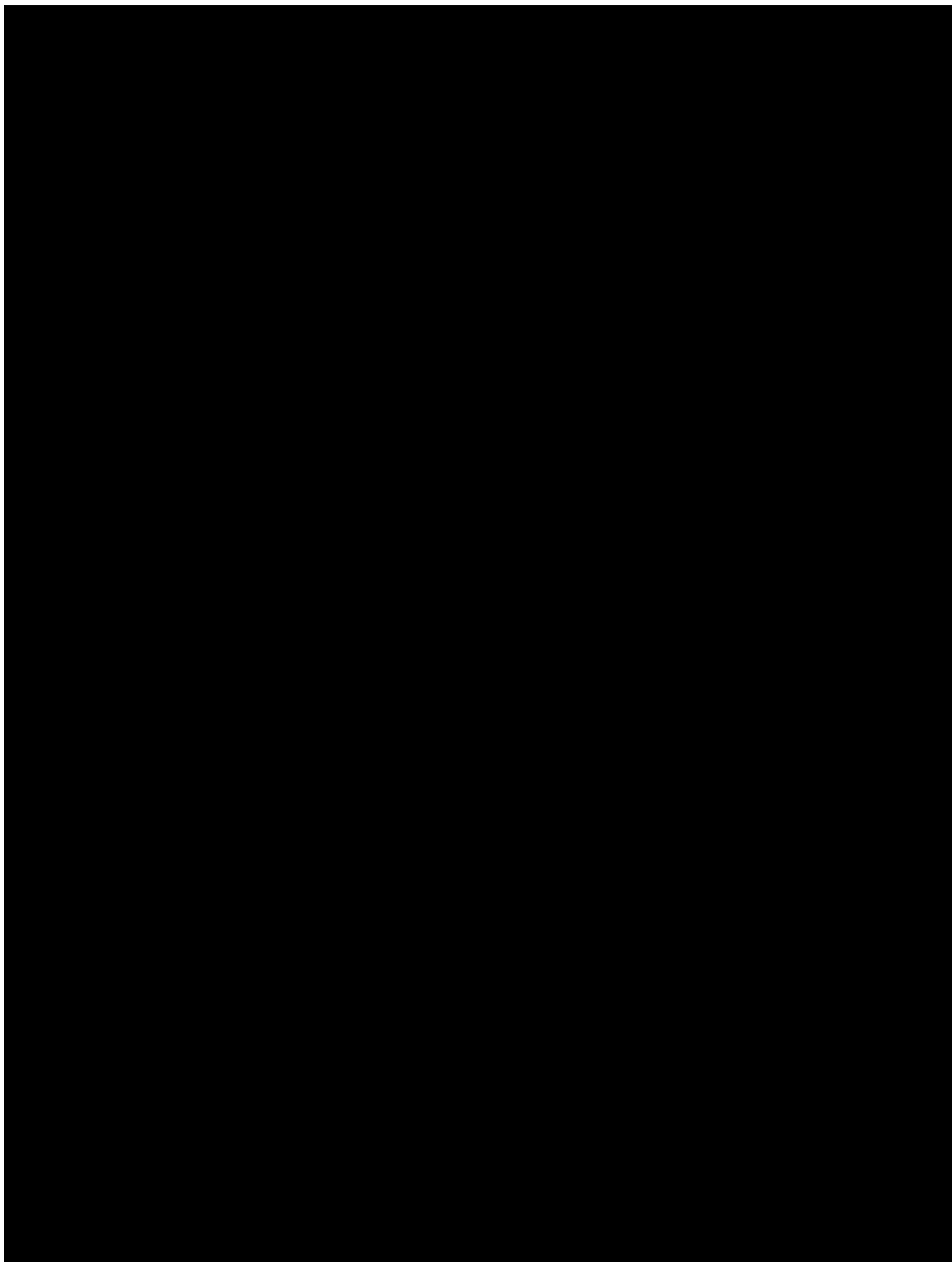












**G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.**  
Fondato da **Enrico Mentana**

VIA DELLA POSTA, 7 - 20123 MILANO

P.IVA: 10475040969

CAPITALE SOCIALE: € 10.000

REA: MI - 2534255